



SEGUICI SU

[www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it)

SCARICA LA NUOVA APP PER RIMANERE SEMPRE AGGIORNATO



Periodico di informazione  
del Comune di Mirandola  
fondato nel 1877

Numero 1  
Gennaio 2019

[www.indicatoreweb.it](http://www.indicatoreweb.it)

# L'INDICATORE

MIRANDOLESE

Il sindaco Benatti: «Gettiamo un ponte programmatico tra l'attuale e la nuova legislatura»

## «Venti milioni di investimenti»

Il Consiglio comunale di Mirandola ha approvato un bilancio di grandi interventi



È stato approvato lo scorso 27 dicembre dal Consiglio comunale di Mirandola, con il voto a favore della maggioranza e contrario della minoranza, il bilancio 2019/2021 del Comune. «Il 2019 è l'ultimo anno di mandato di questa Am-

ministrazione. A maggio si svolgeranno le elezioni comunali che sceglieranno un nuovo sindaco e un nuovo Consiglio comunale – ha spiegato il sindaco **Maino Benatti** nella sua relazione introduttiva – questo bilancio ha quindi la funzione

di gettare un ponte programmatico tra questo mandato e il prossimo. In questi anni abbiamo lavorato per ricostruire e per realizzare le condizioni per creare lavoro e benessere per i nostri cittadini. Nei prossimi anni bisogna continuare con

questi obiettivi, investendo in sostegno alle imprese, in cultura, conoscenza, ricerca e formazione. Vanno sostenute le scuole ed è necessario promuovere il nostro territorio con un piano d'area».

*Continua a pag. 4*

INFLUENZA

## Aumentano i vaccinati

Ben 126 mila dosi acquisite da subito e altre 7.500 in tre acquisti successivi per un totale di 133.500: il dato consente di ipotizzare un aumento delle persone che, in provincia di Modena, hanno aderito alla campagna per la vaccinazione antinfluenzale, mentre sono 1.151, a oggi, gli operatori dell'Ausl vaccinati, contro i 919 dello scorso anno. L'approvvigionamento di partenza, che già teneva conto di un probabile aumento della richiesta rispetto allo scorso anno, è stato dunque integrato dopo le prime settimane con ulteriori dosi. Calcolando anche i nuovi acquisti di vaccino, è possibile ipotizzare un aumento del 15 per cento circa di persone vaccinate. Nonostante le difficoltà segnalate in altre zone d'Italia, in provincia di Modena non si sono rilevati particolari ritardi nella vaccinazione poiché in tempo utile sono state reperite quantità sufficienti per far fronte alle richieste della popolazione. Nel 2017-2018 erano state vaccinate in provincia circa 116.000 persone: di questi erano 87.400 gli over 64enni, con una copertura del 56,1 per cento superiore alla media regionale (53,1 per cento).

MIRANDOLA

## Contributi a 37 imprese del centro per i disagi dei cantieri

È on line sul sito del Comune ([www.comune.mirandola.mo.it](http://www.comune.mirandola.mo.it)) la graduatoria delle domande per accedere ai contributi erogati dal Comune di Mirandola per le imprese del centro storico che hanno subito disagi per i cantieri pubblici. L'Amministrazione comunale ha stanziato con un bando 50 mila euro. Sono state 37 le domande accolte per un totale di 39.250 euro che saranno erogati. L'iniziativa intendeva venire incontro alle imprese ubi-

cate in centro storico nelle aree interessate dalla realizzazione di opere pubbliche, con cantieri che per durata e complessità causano chiusura di strade, disagi alla viabilità, limiti all'accesso di pedoni e auto, riduzione della visibilità dei negozi. Le aree sono quelle in cui si sono svolti i lavori per riqualificare, rifare ed estendere i sottoservizi (come per esempio le fogne), per realizzare la rete di teleriscaldamento e posizionare la fibra ottica.

REGIONE

## Quasi 400 mila euro per le ciclabili mirandolesi

Il Comune di Mirandola ha ottenuto un contributo di quasi 400 mila euro dalla Regione Emilia-Romagna per il progetto di riqualificazione, collegamento e adeguamento delle piste ciclabili cittadine. L'obiettivo del progetto, elaborato dal Comune, è quello di accrescere la sicurezza dei ciclisti, ridurre il traffico urbano a vantaggio anche dell'ambiente e favorire l'utilizzo della bicicletta negli spostamenti in città. Sarà completato il

reticolo delle piste ciclabili, collegandole tra loro, in modo tale da poter raggiungere in bicicletta il centro storico, il polo scolastico e sportivo, le zone industriali e commerciali di Mirandola. Prevista anche la realizzazione di nuovi percorsi per estendere ulteriormente la rete delle ciclabili e aumentare la sicurezza della circolazione per chi viaggia su due ruote. Si interverrà sulle ciclabili di via Agnini, Tagliate, Vittorio Veneto, Bruino, 2 Giugno,



Gramsci, Rossini ed Europa, con lavori di adeguamento e realizzazione dei tratti di collegamento tra le varie piste ciclabili. Il costo complessivo dell'intervento è di 873.250 euro, 399.979 finanziati dalla Regione con il contributo, gli altri stanziati dal Comune di Mirandola. In questo momento si stanno conferendo gli incarichi per la progettazione definitiva - esecutiva a cui seguirà formale approvazione e quindi gara per affidamento dei lavori che potranno, esperite le formalità amministrative, iniziare entro l'anno.

# T-ROC

BORN CONFIDENT

Tuo con anticipo 0  
da € 299 al mese

TAN 3,99% - TAEG 5,06%  
con estensione di garanzia in omaggio

DI SERIE:

- Front Assist con Pedestrian Monitoring
- Lane Assist
- Adaptive Cruise Control
- Cerchi in lega da 17"
- Radio Composition Media da 8"



1. Nota Legale Progetto Valore Volkswagen T-Roc 1.0 TSI - T-Roc 1.0 TSI 115CV Style SMT da 21.200€ (IPT escl.). Listino € 23.100 meno € 1.900 (IVA incl.) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida fino al 31.01.2019. Anticipo € 0 oltre alle spese istruttoria pratica € 300,00 - Finanziamento con Progetto Valore Volkswagen di € 21.200 in 35 rate da € 298,71 con 45.000 km inclusi nella durata totale del contratto con estensione di garanzia Extra Time 2 anni o fino a 80.000 km in omaggio, comprensive di: Interessi € 2.041,16 - TAN 3,99% fisso - TAEG 5,06% - Valore Futuro Garantito pari alla Rate Finale di € 12.786,31 - Spese istruttoria pratica € 300,00 (inclusa nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 21.200 - Spese di incasso rata € 3,00 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 53,00 - Importo totale dovuto dal richiedente € 23.405,16€ - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN - Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.01.2019.

2. Nota Legale Progetto Valore Volkswagen T-Roc 1.6 TDI - T-Roc 1.6 TDI SCR 115 CV Style da € 23.600 (chiavi in mano IPT escluse). Listino € 27.150 meno € 3.600 (IVA incl.) grazie al contributo Volkswagen e delle Concessionarie Volkswagen. Offerta valida per contratti entro il 31.01.2019. Anticipo € 0 oltre alle spese istruttoria pratica € 300,00 - Finanziamento di € 23.550 in 35 rate da € 323,14 con 45.000 km inclusi nella durata totale del contratto con estensione di garanzia Extra Time 2 anni o fino a 80.000 km in omaggio, comprensive di: Interessi € 2.286,23 - TAN 3,99% fisso - TAEG 4,97% - Valore Futuro Garantito pari alla Rate Finale di € 14.526,33 (da pagare solo se intendi tenere la vettura) - Importo totale del credito € 23.550 - Spese di incasso rata € 3,00 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 58,87 - Importo totale dovuto dal richiedente € 26.006,10 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso le Concessionarie VOLKSWAGEN - Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Offerta valida sino al 31.01.2019.

3. Nota Legale Extra Bonus. Contributo Volkswagen pari a € 1.500 (IVA inclusa) per le motorizzazioni Diesel e pari a € 500 (IVA inclusa) per le motorizzazioni benzina offerta valida per contratti entro il 31.01.2019.

Mirauto s.r.l.

Via Statale sud n.40 41037 Mirandola (MO) - Tel. 0535/20253 - Fax 0535/24507  
info@mirauto.volkswagengroup.it - www.mirauto.it - Ci trovi anche su FACEBOOK



RINALDI/PD

## «Commissariato all'ex Gil: ora tocca al Governo»

Esprimo ai cittadini mirandolesi la personale e forte preoccupazione per il recupero dell'ex Gil come futura sede del commissariato di pubblica sicurezza e della polizia di Stato. Il progetto, iniziato quattro anni fa su un protocollo d'intesa fra Comune di Mirandola, Regione, Demanio, Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna e Ministero dell'Interno, è oggi nelle mani di quest'ultimo, che ha il dovere di dirci se intende finanziare l'opera per 1,6 milioni di euro a fronte dei 2,6 milioni di euro messi in campo dalla Regione. Da cittadino mirandolese, al mirandolese onorevole Guglielmo Golinelli dico che a poco contano le polemiche emerse sui giornali locali in riferimento ai costi dell'opera a carico del Ministero e gli chiedo, invece, di non perdere tempo, di farsi parte attiva nei confronti del ministro Salvini per ottenere i finanziamenti necessari. Tirarsi indietro oggi, quando il progetto è in fase di approvazione in via definitiva, sarebbe vergognoso oltre che dannoso per la città di Mirandola: vogliamo dare una sede moderna alle forze dell'ordine? Vogliamo riqualificare un edificio dello Stato, oggi in situazione di degrado, nelle immediate vicinanze del centro storico? L'onorevole Golinelli e il ministro Salvini ci diano una



risposta, sapendo bene che larga parte dei costi a carico del Ministero derivano da una richiesta specifica avanzata dalla Soprintendenza ai Beni Culturali in quanto l'ex Gil è un edificio storico vincolato. Il Pd in questi anni sul tema sicurezza si è mosso concretamente, attivando progetti di varia natura come quelli riguardanti il controllo di vicinato, la formazione di assistenti civici, l'implementazione di nuove telecamere di videosorveglianza in collaborazione con le forze dell'ordine e il finanziamento sei sistemi antintrusione privati a protezione di case ed esercizi commerciali.

Chiediamo la stessa concretezza all'attuale ministro dell'Interno Salvini, sapendo bene che la nuova sede della polizia di Stato nell'ex Gil è un passaggio determinante per arrivare a un aumento dell'organico richiesto da tutte le forze politiche del territorio. Vista l'importanza cruciale della tematica per la nostra città, chiediamo ai cittadini mirandolesi di sostenerci nella campagna di raccolta firme: saremo in piazza Costituente tutti i sabati mattina del mese di gennaio e di febbraio dalle 9 alle 12, disponibili a confrontarci con tutti su quanto riportato.

GIOVANNI RINALDI  
Consigliere Pd

MIRANDOLA

## Si riqualifica il polo ricreativo tra le vie Barozzi e Fermi



Un rendering dell'intervento nell'area tra le vie Barozzi e Fermi

Lo scorso 6 dicembre la Giunta comunale di Mirandola ha approvato il progetto di riqualificazione del polo didattico-ricreativo compreso tra le vie Barozzi e Fermi, dove sorgono la palestra "Ondina Valla" e la sede (recentemente ampliata e ristrutturata) della scuola di

musica "Andreoli". I lavori sono ora in corso di aggiudicazione. Finalità dell'intervento è quella di conferire una nuova qualità architettonica e urbana all'area, attraverso il miglioramento dell'accessibilità e dell'arredo urbano, realizzando nuovi spazi di aggregazione.

AREA NORD

## Ordine del giorno sugli ospedali di Mirandola e Carpi

Il Consiglio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord è convocato per giovedì 17 gennaio alle ore 19.30.

La seduta si terrà nella sala consiliare del municipio di Medolla (viale Rimembranze, 19) e tra gli argomenti in trattazione ci saranno l'ordine del giorno presentato dal consigliere **Matteo Papotti** (Pd) e dal consigliere **Alessio Iossa** (Lista

Civica Insieme per San Felice) avente a oggetto "Gli ospedali di Mirandola e Carpi patrimonio comune e presidio indispensabile per la salute e la sicurezza dei cittadini del distretto" e l'ordine del giorno presentato dal consigliere **Antonio Platis** (Forza Italia) per qualificare la Santa Maria Bianca come ospedale d'area al pari del Ramazzini.

AREA NORD

## Veronesi eletto all'unanimità nella Commissione Garanzia

Nel Consiglio dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord dello scorso 20 dicembre è stata approvata all'unanimità la proposta per eleggere **Mattia Veronesi** membro delle Commissioni consiliari permanenti e della Commissione consiliare "Affari istituzionali, Controllo e

Garanzia" dell'Unione in rappresentanza del Movimento 5 Stelle. Approvata a maggioranza la convenzione per il trasferimento all'Unione delle funzioni sismiche. Approvato anche all'unanimità dei votanti il regolamento del servizio "Piedibus".

L'INDICATORE MIRANDOLESE

Periodico del Comune di Mirandola fondato nel 1877 - Autoriz. del Tribunale di Modena n. 1247 del 30-08-95  
Tiratura: 20.500 copie - Distribuzione gratuita  
Direttore responsabile: Fabio Montella - Caporedattore: Luca Marchesi  
Grafica: Ufficio Stampa Comune di Mirandola  
Stampa: F.D.A. Eurostampa S.r.l. - Borgosatollo (Bs) - tel. 030/2701606  
Pubblicità: Gruppo RPM Media S.r.l. - v. Agnini 47 - Mirandola (Mo)  
pubblicità tel. 800 047999, fax: 0535/609721, e-mail: indicatore@grupporpmmedia.it  
Le lettere al giornale (con firma verificabile) vanno indirizzate a  
L'Indicatore Mirandolese, via Giolitti, 22 Mirandola 41037 tel. 0535/29525,  
fax 0535/29541 e-mail: fabio.montella@comune.mirandola.mo.it  
Chiuso in redazione il 10 gennaio 2019. Prossimo numero il 31 gennaio 2019

LUGLI/FORZA ITALIA

## «La Bassa, terra di nessuno, è merce di scambio per il Pd»

Il giorno 27 dicembre abbiamo discusso profondamente/clima acceso in Consiglio comunale l'ordine del giorno di Doti-Maino-Bellelli (Pd). Ospedale d'area-Carpi e ospedale di prossimità-Mirandola.



Un ospedale d'area come è stato classificato il Ramazzini deve rivolgersi ad una massa di almeno 150.000 cittadini, ma Carpi con le Terre D'Argine arriva a 104.000, allora come fa ad essere classificato di area? Semplice, nel 2011 hanno stabilito a Modena che Carpi doveva diventare il riferimento anche per l'Ucman con i suoi 87.500 abitanti, declassando l'ospedale di Mirandola e ripetendo all'infinito che presto si sarebbe costruito l'ospedale unico baricentrico Ucman-Tda, così per la gente dell'Ucman si è indorata la pillola... anche se era così distante il Ramazzini comunque vista la sua fatiscenza, a breve si sarebbe dovuto costruire un nuovo comodo a tutti.

Ora quest'estate è esplosa la questione fatiscenza del Ramazzini e i carpigiani si sono mostrati nella loro vera veste, non ci pensano nemmeno all'ospedale unico baricentrico Ucman-Tda, vogliono, pretendono un nuovo Ramazzini ma senza neanche ipotizzare di spostarsi verso Cavezzo; la viabilità per loro è troppo disagiata, tutt'al più possono spostarsi un pochino fuori le mura, ma verso Campogalliano, a S.Croce. Per tutti gli altri cittadini dell'Area Nord, la stessa viabilità disagiata per loro, deve andare invece benissimo, anche se da San Martino Spino distano 50 km, come da Finale e Camposanto circa. Perché ora Bellelli il Sindaco di Carpi e Benatti il Sindaco di Mirandola hanno bisogno di un mandato dei rispettivi Consigli comunali e dell'Ucman che permetta loro di andare a Bologna a trattare per la costruzione del nuovo ospedale Ramazzini di Carpi? Semplice, finché resta in piedi il vecchio Ramazzini, può anche rimanere dove si trova in centro a Carpi, ma nel momento che si decide di costruirne uno nuovo di area, esso deve essere accessibile in modo equo ai 104.000 cittadini delle Tda e agli 87.500 dell'Ucman. Ma se i carpigiani lo vogliono a Carpi, come si fa? Si chiede una deroga in regione alla legge Lorenzin del 2015 e si costruisce un ospedale di area di Carpi, ma tutto questo ha bisogno dell'appoggio del Sindaco di Mirandola, che è anche assessore alla sanità per l'Ucman, il quale promette vagamente senza nessuna specifica che in tal modo sarà potenziato anche il Santa Maria Bianca di Mirandola. Senza specificare quanti primari avremo, quante specialità, quanti posti letto.

In pratica il nostro Sindaco si vuole

ora fregiare di salvare l'ospedale di Mirandola, ma ci garantisce solamente di salvare una struttura poliambulatoriale, non un ospedale.

Dobbiamo dire a gran voce che ciò è inaccettabile perché l'area vasta a nord della provincia di Modena è il territorio Ucman, completamente disagiato (tangenziale Mirandola Modena non vi è, Cispadana promessa da più 60 anni non è mai incominciata) verso Carpi e verso Modena, Mirandola è geograficamente e storicamente il cuore di questa area vasta e per questo si erano chiusi gli ospedali di Concordia, San Felice e Finale, negli anni novanta, per costruire un nuovo ospedale unico della Bassa, realizzato nei primi 4 dei 7 piani previsti.

La Regione e la Provincia se pensano di dare una deroga per il Ramazzini con 104.000 cittadini serviti, abitanti a circa 20 km dal Policlinico, allora a maggior ragione dovranno prepararsi a concedere una deroga per il S. Maria Bianca di Mirandola che serve 87.500 abitanti, ma infinitamente più disagiati per la grande lontananza dal Policlinico e da Baggiovara. Dovranno ritornare al Pal precedente dove Mirandola e Carpi assieme a Sassuolo e Pavullo erano di pari livello.

Io e il mio gruppo consigliere di Forza Italia Mirandola, diciamo che sarebbe bene che i nostri Sindaci Ucman si preoccupassero di partecipare alle sedute del Ctss dove si decidono i sacrifici in campo sanitario per tutti noi cittadini, non possono dare un mandato di trattare a nome di tutti al solo Sindaco di Mirandola che tra pochissimi mesi non siederà più in Consiglio, non essendo più rieleggibile, mentre Bellelli si potrà fregiare dell'assenso di questo territorio e costruirà l'ospedale nuovo di Carpi, obbligando noi ai sacrifici di trasferimento. Forza Italia non farà un ordine del giorno condiviso con il Pd visto che ci hanno boicottato il referendum allora e ad oggi il nostro ex ospedale è diventato un bellissimo gigante poliambulatorio.

Io ho proposto nel Consiglio del 23 dicembre di fare una variazione di bilancio ad hoc per pagare mensilmente i cittadini di Mirandola e delle frazioni per i disservizi che hanno causato in questi 70 anni di monocolor Pd per vivere in questa terra di nessuno senza opere, infrastrutture (tangenziale Mirandola Modena e cispadana), senza intrattenimenti giovanili, senza giudice di pace, senza agenzia delle entrate e senza ospedale di zona.

A tachment mal al 2019.

Per info: marianlugli.e@gmail.com  
MARIANTUGLI  
Capogruppo Forza Italia

LUTTO

## Cordoglio per Daniele Guzzinati già vicesindaco di Medolla

Profondo cordoglio ha suscitato a Medolla la scomparsa lo scorso 6 gennaio di **Daniele Guzzinati** (foto), 64 anni, esponente politico di spicco del paese, già assessore e vicesindaco del Comune. Dopo una vita lavorativa trascorsa alla Gembro, oggi Baxter, come impiegato tecnico, era arrivato alla pensione. Ma la sua grande passione era la politica, intesa come impegno per gli altri e per la propria comunità. Dal 1990 aveva iniziato la sua esperienza amministrativa in Comune. Prima come assessore alla Cultura e all'Ambiente, poi vice sindaco con deleghe all'Urbanistica e agli Interventi economici. Accanto al sindaco **Filippo Molinari** aveva poi affrontato l'emergenza del terremoto, come assessore agli Interventi economici e quindi in prima linea di fronte alla devastazione del tessuto sociale del paese. Gli ultimi mesi della sua vita erano stati segnati da degenze e



interventi chirurgici e quando sembrava che la situazione stesse migliorando, è arrivata l'improvvisa scomparsa. «Una notizia terribile per me personalmente e per la comunità medollese tutta - ha detto il sindaco **Molinari** - è venuto a mancare Daniele Guzzinati, dopo una vita spesa per la politica e la comunità. Un amico. Una persona perbene e buona, che ha sempre agito con trasparenza, passione e integrità nei tanti anni di impegno pubblico. Ero un pivellino alle prime armi in politica, quando per la prima volta fui nominato assessore e a Daniele, al suo esempio, al suo appoggio, alla sua stima, devo tanto. Sono veramente addolorato. Mi stringo in un abbraccio al figlio **Davide**, a **Meris** e a tutti i familiari. Sicuro di interpretare la gratitudine della nostra comunità». Alla famiglia Guzzinati le condoglianze dell'Indicatore Mirandolese.



Tribuna

I lavori del Consiglio comunale di Mirandola nell'opinione dei capigruppo

BREVI

## DENUNCIATO PER GUIDA IN STATO D'EBREZZA

Lo scorso 2 gennaio, alle 2 del mattino, i carabinieri della stazione di Medolla hanno denunciato un cittadino cinese per guida in stato di ebrezza. L'uomo, nato nel 1993 e residente a Novellara (Re), è stato fermato a Cavezzo, in via Cavour, durante un controllo. E' risultato avere un tasso alcolemico di 1,09 grammi per litro.

## PREGIUDICATO GELOSO PICCHIA LA MOGLIE

Ha malmenato la convivente davanti ai figli di 11 e 14 anni, procurandole policonfusioni in varie parti del corpo, guaribili in 15 giorni. A scatenare la furia di un operaio 43enne, pregiudicato per rapina e lesioni personali, residente a Mirandola, è stata la gelosia. L'uomo, non nuovo a episodi di violenza sulla donna, è stato arrestato dai carabinieri di San Martino Spino.

## FINISCE NEI GUAI PER UNA MAZZA COL DUCE

Se ne andava in giro in auto nottetempo con una mazza da baseball con sopra riportate scritte rieggianti al duce. Ma è stato fermato nei giorni scorsi dai carabinieri di San Martino Spino. È così finito nei guai un 20enne del luogo, che è stato denunciato.



## ESTINTORI SULLE AUTO A SAN PROSPERO



Lo scorso 5 gennaio a San Prospero, si sono divertiti, verso le 22, a vuotare alcuni estintori sulle auto posteggiate nel parcheggio pubblico sotterraneo di via Canaletto, 26 nello stabile dove ha sede il Conad. Le vetture sono state ricoperte di schiuma bianca. Ma la bravata è costata cara a tre minorenni, residenti a Camposanto, che sono stati identificati dai carabinieri e denunciati alla Procura del tribunale dei minori di Bologna.

## È NATA LA FIGLIA DI DUE EX SINDACI

Venerdì 4 gennaio alle 9.40 è nata Giulia, figlia di Tanja Lugli, sindaco di San Possidonio dal 2004 al 2009 e funzionaria di Confindustria e di Enrico Campedelli, già primo cittadino di Carpi dal 2009 al 2014 e oggi consigliere regionale Pd. «È un'emozione indescrivibile», ha commentato il neo papà su Facebook. Sui social l'evento è stato salutato da una pioggia di congratulazioni. Alla famiglia vanno le felicitazioni dell'Indicatore.

## ANCORA ARCHETTI NEL DIVERSIVO

I soliti idioti colpiscono ancora a Mirandola. Come già accaduto in passato, sono stati svitati nei giorni scorsi gli archetti dissuasori del traffico collocati all'inizio della pista ciclabile Chico Mendes, trascinati per circa 200/300 metri e gettati nel canale Diversivo. Il Comune invita eventuali testimoni a segnalare l'accaduto.

AREA NORD

Multe per velocità, mancato uso delle cinture e gomme usurate

# Controlli e sequestri della municipale

## Scoperti un ciclomotore e un'automobile che giravano senza assicurazione

Nella prima settimana del 2019 gli agenti del Corpo intercomunale di polizia municipale hanno portato a termine varie operazioni, tra le quali il sequestro di un'auto e di un ciclomotore per mancata copertura assicurativa e il fermo amministrativo di un altro ciclomotore per guida senza patente. A questi risultati si aggiungono 11 violazioni riscontrate che includono eccesso di

velocità, mancato uso delle cinture di sicurezza e pneumatici usurati. Nel primo fine settimana dell'anno sono stati sottoposti a controlli circa 80 veicoli. Significative le informazioni legate ai sequestri dei mezzi. Il conducente dell'automobile sequestrata perché sprovvista di copertura assicurativa è stato multato di 890 euro e dalla sua patente sono stati decurtati cinque punti,

così come prevede la nuova normativa del Codice della Strada. Lo scooter sottoposto a fermo amministrativo era guidato da un quarantenne di nazionalità pachistana, che trasportava un connazionale. Gli agenti hanno accertato che, al momento del controllo, lo stesso conducente risiedeva da oltre otto anni in Italia e non era titolare di patente di guida, in quanto non l'aveva mai conseguita. L'uomo, anche proprietario del mezzo, è stato sanzionato per 5.110 euro e lo scooter è stato sottoposto a fermo per tre mesi. Concordia, la polizia municipale ha fermato uno scooter guidato da un trentenne magrebino, che trasportava un connazionale. È stato accertato che il veicolo non era assicurato da due anni e pertanto gli agenti hanno proceduto al suo sequestro, multando il guidatore

per 890 euro. Dal momento che i due uomini non erano provvisti di documenti d'identificazione originali, è di seguito intervenuta la polizia di Stato che li ha trasportati al commissariato di Mirandola per l'identificazione. Uno dei due uomini avrà l'obbligo di presentarsi in questura per regolarizzare la sua presenza sul territorio italiano. Nel pomeriggio di domenica 6 gennaio, inoltre, gli agenti sono intervenuti sul luogo di due incidenti stradali. Il primo si è verificato a Mirandola in via Circonvallazione, con un ciclista ferito e trasportato in ospedale. L'altro sinistro è avvenuto a San Possidonio, dove un veicolo è uscito di strada e il passeggero che sedeva sul sedile anteriore è stato trasportato in ambulanza all'ospedale per trauma cranico.

POLIZIA MUNICIPALE

## Recuperati settanta veicoli abbandonati in campagna



Negli ultimi 18 mesi sono state recuperate e smaltite circa 60 automobili e una decina di roulotte. Questi numeri emergono dagli archivi della polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, che tra le sue attività forse meno note si occupa anche di reperire e avviare allo smaltimento i veicoli in stato di abbandono. Il ritrovamento può avvenire a seguito di segnalazione da parte dei cittadini o durante la normale

attività di perlustrazione del territorio da parte delle pattuglie. Gli automezzi abbandonati vengono trovati per lo più in zone di campagna, più di rado in parcheggi poco frequentati, soprattutto nel territorio delle frazioni. L'attività è svolta in collaborazione con il personale del Pubblico Registro Automobilistico di Modena e mira a contrastare il degrado delle aree meno frequentate e a tutelare l'ambiente e quindi la salute dei cittadini.

MIRANDOLA

## Vendeva funghi pericolosi



Sequestrati funghi in cattivo stato di conservazione in un market di Mirandola. È successo durante la settimana dei controlli integrati sul tema "Sicurezza pubblica e urbana", disposta dalla questura di Modena, quando alcuni agenti del Corpo intercomunale di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord, che operavano in collaborazione con il commissariato di polizia locale e con l'ufficiale veterinario di Ausl, hanno rinvenuto in un esercizio commerciale una confezione di alimenti conservati in modo non regolamentare. L'ispettore dell'ufficio igiene di Ausl convocato sul posto ha quantificato 2,3 chilogrammi di funghi Pleurotus Cornucopiae in cattivo stato di conservazione. La confezione dei funghi era anche priva di etichetta, fatto contrario alle norme, secondo le quali i consumatori devono avere la possibilità di risalire alla provenienza e alle caratteristiche del prodotto. Lo stesso titolare del negozio ha smaltito la merce irregolare alla presenza degli agenti accertatori e in seguito è stato multato per detenzione e distribuzione di sostanze alimentari in cattivo stato di conservazione. «Si tratta di un altro bel risultato raggiunto grazie alla collaborazione tra la nostra polizia municipale e le altre forze dell'ordine – commenta **Filippo Molinari**, assessore dell'Unione al Corpo unico di polizia municipale – la tutela dei consumatori e della loro salute è fondamentale e continuiamo come sempre a impegnarci affinché i prodotti alimentari che arrivano sulle nostre tavole rispettino gli standard di qualità richiesti dalla legge».

MIRANDOLA

## Multata sala scommesse per un giocatore minorenne

Durante controlli effettuati dalla polizia municipale presso una sala scommesse di Mirandola, è emerso che uno dei giocatori presenti nel locale era minorenne. L'episodio si è verificato nelle scorse settimane, mentre il personale del Corpo intercomunale di polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord stava eseguendo verifiche nell'ambito dei controlli integrati interforze "Sicurezza pubblica e urbana", disposti dalla questura di Modena. Gli agenti hanno scoperto che il giovane stava scommettendo su alcune partite di calcio utilizzando un videoterminale della sala scommesse sottoposto a verifiche. Il titolare è stato

sanzionato con il pagamento di una multa di oltre 6.600 euro e la sospensione della licenza di esercitare scommesse per la durata di 15 giorni. «La ludopatia è un problema che nell'Area Nord si è manifestato maggiormente dopo il sisma del 2012 – ricorda **Filippo Molinari**, assessore dell'Unione al Corpo unico di polizia municipale – è uno dei molti effetti latenti portati dal terremoto e, stando a ricerche condotte negli ultimi anni, nel nostro territorio circa una persona su 100 presenta sintomi di dipendenza dal gioco d'azzardo. Motivo per cui forze dell'ordine e Amministrazioni locali sono particolarmente attive nel contrastare questo disagio».

**Polis**  
CERAMICHE

**POLIS STORE MEDOLLA**

VIA MATTEOTTI, 89 91 93 TEL. 0535 53.607

**PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDO BAGNO**



www.polis.it

medolla@polis.it

MIRANDOLA

Il Consiglio comunale ha approvato il documento 2019/2021

# «Investimenti per 20 milioni di euro»

Il sindaco: «Un bilancio di ricostruzione, innovazione, sicurezza e crescita»

È stato approvato lo scorso 27 dicembre dal Consiglio comunale di Mirandola, con il voto a favore della maggioranza e contrario della minoranza, il bilancio 2019/2021 del Comune. «Il 2019 è l'ultimo anno di mandato di questa Amministrazione. A maggio si svolgeranno le elezioni comunali che sceglieranno un nuovo sindaco e un nuovo Consiglio comunale – ha spiegato il sindaco **Maino Benatti** nella sua relazione introduttiva – questo bilancio ha quindi la funzione di gettare un ponte programmatico tra questo mandato e il prossimo. In questi anni abbiamo lavorato per ricostruire e per realizzare le condizioni per creare lavoro e benessere per i nostri cittadini. Nei prossimi anni bisogna continuare con questi obiettivi, investendo in sostegno alle imprese, in cultura, conoscenza, ricerca e formazione. Vanno sostenute le scuole ed è necessario promuovere il nostro territorio con un piano d'area».

È un bilancio che per il 2019 propone investimenti per più di 20 milioni di euro, coniugando ricostruzione, innovazione, sicurezza e crescita, con un piano di interventi che favorisca e sostenga la positiva fase economica che sta attraversando la città. Ma è un bilancio che investe anche nel rafforzamento dell'area sociale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini. «La ricostruzione materiale è proseguita incessantemente da quel drammatico 2012 con risultati significativi – ha proseguito il sindaco – ma il lavoro non è finito, servono ancora cinque/sei anni per avere una città moderna, sicura e bella. Del resto ho sempre detto che dalla data del sisma del 2012 sarebbero serviti 10/12 anni per completare la ricostruzione».

## LA RICOSTRUZIONE

Il sindaco ha quindi ricordato che le aree Map sono state chiuse dopo quattro anni. Ora sono già stati attivati i lavori e i progetti di riqualificazione di quelle zone: in via 29 Maggio stanno partendo i lavori per la nuova stazione delle corriere, in via Giolitti è pronto un progetto per qualificare l'area con un nuovo parco e con nuovi servizi scolastici. L'area di via Mazzone è stata scelta come luogo in cui edificare il nuovo stadio comunale. I contributi per l'assistenza alla popolazione sono drasticamente diminuiti in questi anni. Oggi le famiglie che percepiscono contributi per il disagio abitativo o per l'affitto sono 273 per un totale di 622 persone. A inizio 2013 erano 2.821 famiglie per un totale di 7.107 persone. Rimangono da ricostruire alcuni grandi condomini. La ricostruzione delle abitazioni procede. Restano da esaminare qualche decina di richieste di contributo. A oggi sono stati assegnati oltre 435 milioni di euro, per 1.068 domande già accolte sulle 1.138 valide (94 per cento). Oltre il 70 per cento delle domande ha ottenuto i contributi a saldo. Per quanto riguarda il centro storico le pratiche Mude che hanno ottenuto il contributo sono 255 (su 272 domande accolte, ovvero quasi il 94 per cento). Il 69 per cento delle domande ha già ottenuto i contributi a saldo. Ora il Comune sta lavorando con la Regione sul piano organico che serve a ricostruire il tessuto del centro intorno agli edifici da recuperare con nuove progettazioni



Maino Benatti

su vie e piazze e con l'idea di dar vita a un mercato coperto attrattivo che rivitalizzi il centro. Per quanto riguarda la ricostruzione degli edifici per le attività produttive la fase di verifica dei progetti di ricostruzione delle imprese da parte del Comune è da considerarsi conclusa. Le ultime domande arrivate sono in via di pagamento.

## QUALITÀ URBANA E SICUREZZA

Il Comune di Mirandola dal 2013 al 2018 ha eseguito lavori e investimenti per un importo totale di 86 milioni e mezzo di euro, mentre si è lavorato su oltre 30 progetti di ricostruzione dei beni pubblici danneggiati dal terremoto con progettazioni di grande complessità. «Abbiamo sempre detto che la ricostruzione doveva essere l'occasione per far fare un salto di qualità alla nostra città – ha ricordato Benatti – e infatti è stata l'occasione per programmazioni e investimenti strategici mettendo assieme presente e futuro». In questo senso sono stati numerosi gli interventi dell'Amministrazione comunale, Piano generale del traffico per rendere più sicura la viabilità, nuova biblioteca di piazza Garibaldi, il cui cantiere è partito in questi giorni, Memoria Festival, istituzione dell'Its sulla Scienza della vita, creazione insieme alla Regione del Tecnopolo che sarà ampliato, con nuovi spazi per le nascite start up, nuovi interventi per le scuole e strutture sportive (riqualificazione del Centro nuoto, palestra Bonatti per le scuole medie, palestra per le elementari di via Pietri, costruzione del nuovo bocciodromo...), la presa in carico da parte del Comune della ricostruzione degli edifici del Demanio per dotare le forze dell'ordine presenti a Mirandola di sedi adeguate, con la possibilità di rafforzare questi servizi fondamentali. Sempre sul fronte della sicurezza nel 2017 e nel 2018 sono stati erogati contributi a 131 famiglie che hanno installato sistemi di allarme e anche nel 2019 si procederà con un analogo bando. «Abbiamo concretizzato – ha aggiunto il sindaco – con interventi puntuali nuovi servizi per la collettività come il nuovo archivio, la nuova stazione delle corriere, la riqualificazione e l'ampliamento della pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale con un importante intervento in piazza Costituente, il nuovo ufficio postale di Mortizzuolo, il nuovo centro anziani, la nuova sede della Croce Blu, la nuova sede dei vigili del fuoco, il nuovo ostello in via di progettazione. Abbiamo deciso altri investimenti che si stanno realizzando

come l'ampliamento e riqualificazione del parcheggio dell'ospedale, le ciclabili di San Martino Carano, San Martino Spino, Quarantoli, San Giacomo Roncole, Tramuschio e Gavello, il recupero della Corte di Gavello, il lavoro di acquisizione dal Demanio del Centro logistico militare di San Martino Spino».

## AIUTI AI GIOVANI E ALLE FAMIGLIE

L'Amministrazione comunale ha inoltre programmato di aiutare i giovani con interventi mirati alla acquisizione in affitto della casa in centro storico con un contributo importante nei primi anni e con l'istituzione di un fondo a sostegno delle spese per la frequenza universitaria dei neoiscritti, mentre aumenteranno le risorse a disposizione delle politiche sociali, per le famiglie in difficoltà, per il sostegno alla disabilità, per le politiche prioritarie inserite nei piani sociali di zona.

## CISPADANA, OSPEDALE E CINEMA

«Alla Regione – conclude Benatti – chiediamo di andare avanti con la realizzazione della Cispadana finanziando le risorse mancanti per la copertura dell'opera, alla società che si è aggiudicata il project financing di presentare al più presto il progetto definitivo-esecutivo; all'Anas di portare a termine la progettazione esecutiva del secondo stralcio della tangenziale già finanziato; alla Regione e all'Ausl di continuare a qualificare l'ospedale che deve rimanere a Mirandola come nosocomio di riferimento di tutta l'Area Nord in stretta integrazione con l'ospedale di Carpi; infine chiediamo alla società che ha puntato alla costruzione del multisala, a cui abbiamo rilasciato il Permesso di costruire, di iniziare al più presto i lavori di questa nuova importante offerta culturale».

## IL SOSTEGNO ALL'ECONOMIA

Mirandola sta crescendo economicamente, stanno aumentando l'occupazione e la ricerca di personale da parte di tutte le più grandi aziende che stanno facendo nuovi investimenti. Stanno aprendo nuovi servizi commerciali sia in centro storico che fuori, servizi alle imprese e alle persone, sta aumentando l'attrattività di Mirandola. Ricordo che nel 2010 oltre 400 lavoratori dell'allora Gambio richiesero il posto di lavoro. Ora la stessa azienda, divenuta nel frattempo Baxter, trasferisce qui da noi la produzione che aveva mantenuto in Svevia. Credo che anche questo sia un segnale di come ha lavorato l'Amministrazione comunale in questi anni.

Abbiamo però forti preoccupazioni per il futuro: l'economia nazionale sta frenando e i provvedimenti del Governo non aiutano la crescita. Un territorio come il nostro, con una notevole produzione manifatturiera e una forte esportazione, non ha bisogno di chiusure, dazi, nazionalismi, ma di sostegno al lavoro e di consistenti investimenti strutturali, di una Europa forte, unita e protagonista nei rapporti internazionali, di un mondo aperto che si confronti per uno sviluppo sostenibile, per consolidare i diritti umani, per la qualità della vita e la libertà di tutti i cittadini. Purtroppo non si sta andando in questa direzione e il nostro benessere rischia di peggiorare».



## L'ASSESSORE

# «Giovani, centro storico e ampliamento del Tecnopolo»

Rendering dell'ampliamento del Tecnopolo. Sotto, Milena Gavioli



«Politiche per i giovani, consolidamento delle scelte che riguardano la cura della città e delle frazioni, qualificazione del centro storico, mantenimento dei livelli di imposta e rafforzamento della struttura comunale». Questi i punti qualificanti evidenziati dall'assessore al Bilancio

**Milena Gavioli**, intervenuto per la parte finanziaria del bilancio di previsione 2019/2021 approvato dal Consiglio comunale di Mirandola. Gli investimenti per il 2019 ammontano a più di 20 milioni di euro. «Il percorso pare essere in dirittura di arrivo – ha spiegato Milena Gavioli – per municipio di piazza Costituente, ex Gil (per il quale il Ministero dell'Interno deve mettere a disposizione risorse proprie per completare l'opera), Castello dei Pico, recupero di edificio a destinazione socio-assistenziale nella frazione di Mortizzuolo, ricostruzione della caserma dei vigili del fuoco. Oltre a questi importanti investimenti, continua l'opera di intervento straordinario intrapresa sulle scuole: dopo l'adeguamento sul nido e materna di via Poma, si prevedono adeguamenti sismici, di riqualificazione energetica e miglioramento e ampliamento della funzionalità sulla materna Sergio Neri di via Toti per un importo di 2.120.000 euro e sulla scuola materna di San Giacomo per 736.000 euro.

A seguito della approvazione del Piano del traffico la priorità di intervento riguarda l'adeguamento di viale Gramsci per un valore di 350.000 euro; per quel che riguarda la rete delle ciclabili è stato predisposto un progetto per il centro urbano per un valore complessivo di 870.000 euro e per il quale è stato chiesto e ottenuto un contributo regionale di 399.979 mila euro».

Sul fronte delle entrate tributarie, si conferma l'esenzione Irpef fino a un tetto imponibile di 12 mila euro di cui beneficiano 5.628 contribuenti su un totale di 17.873. Per l'Imu sono state ribadite le aliquote e le agevolazioni previste negli anni scorsi. Si conferma anche l'esenzione della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche per le

attività commerciali in centro storico. Per le tariffe dei servizi comunali si prevede un adeguamento dell'uno per cento in rapporto al tasso programmato di inflazione; mentre per i servizi scolastici trasferiti in Unione non è prevista alcuna variazione. Sono stati inoltre recuperati dall'Ufficio tributi 500 mila euro per l'evasione dell'Imu.

«Nel corso del mandato di questa Giunta è stato fortemente perseguito l'obiettivo di mantenere in efficienza, curare il patrimonio delle strutture edilizie, viarie, del verde della nostra città, compatibilmente con i vincoli di bilancio e le risorse che si rendevano progressivamente disponibili – ha aggiunto l'assessore – alcuni dati rendono evidente l'impegno che in tal senso si è concretizzato: nel 2017 nel bilancio di previsione la somma stanziata era di 1.400.000 euro e a consuntivo si registrarono 2.356.000 euro; nel 2018 la somma iniziale è stata di 1.674.000 euro che a seguito delle variazioni è quasi raddoppiata a 3.040.000 euro a settembre. Con il bilancio 2019 vengono previsti 1.272.000 euro, con l'obiettivo dichiarato di effettuare le variazioni in aumento a seguito dell'accertamento delle entrate».

Per i giovani confermato anche nel 2019 il bando per l'assegnazione di borse di studio finalizzate a sostenere economicamente gli studenti universitari, con 60.000 euro per ogni anno dal 2019 al 2021. Con l'ampliamento del Tecnopolo si sono poi offerte opportunità concrete ai giovani di nuovi sbocchi scolastici e professionali.

All'ampliamento della struttura che avverrà nel 2019, si accompagna l'aumento dell'offerta formativa post-diploma e post-laurea e sempre nel 2019 partirà un primo master della Università di Modena e Reggio. Il Comune poi metterà a disposizione la sede del liceo Pico liberata a seguito del trasferimento, per maggiori locali a disposizione delle start-up. Il Tecnopolo è diventato un luogo dove competenze scientifiche, imprese e lavoro crescono insieme, diventando un moltiplicatore di opportunità.

## BILANCIO

# Giudizio positivo dei sindacati: «Impegni concreti per lo sviluppo»

In un incontro che si è svolto lo scorso 15 ottobre fra il Comune di Mirandola e Cgil, Cisl, Uil, Spi-Cgil, Fnp-Cisl, Uil pensionati dell'Area Nord sulle variazioni al Bilancio 2018 e sulle previsioni 2019, è emersa la volontà di investire nel rafforzamento dell'area sociale, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita dei cittadini e tutelare le fasce più fragili della popolazione. «Un impegno concreto – sostengono i sindacati – per lo sviluppo della città che non ha solo

l'obiettivo di produrre lavoro ma si pone con un certo interesse anche alla cultura e alla formazione, guardando con attenzione alle giovani generazioni e praticando una ricostruzione post-sisma che rispetti il principio della rigenerazione urbana, in abbinamento a investimenti tecnologici per la sicurezza. Tuttavia la perdita di autonomia impositiva in cui si trovano i Comuni ormai da anni e le incertezze su quantità e tempi per i trasferimenti dei finanziamenti nazionali, hanno ricadute

pesanti sulle risorse a disposizione della comunità. A cominciare, ad esempio, dagli stanziamenti delle "risorse sisma" che non trovano ancora conferme da parte del Governo e della riduzione stimata in 150 mila euro del Fondo di solidarietà comunale». In questo quadro, i sindacati riconoscono che il voler mantenere le agevolazioni Imu, nessuna variazione sull'addizionale comunale Irpef e le agevolazioni dedicate all'occupazione di spazi pubblici, rappresentano uno sforzo economico notevole. Al contempo si dà atto che gli investimenti più significativi riguardano le opere pubbliche come il Municipio, il Teatro e il Castello a cui si aggiungono le piste ciclabili, i parchi e le scuole. E poi previsto che nel nuovo piano del traffico si porrà come obiettivo l'aumento della sicurezza su strada, favorendo la "mobilità

dolce". L'attuazione del piano di recupero del centro storico potrà contare su uno stanziamento iniziale di due milioni e 425 mila euro, a cui si dovrà aggiungere l'investimento per l'allargamento dell'illuminazione pubblica. La manutenzione del territorio vede già interventi sulle strade e soprattutto su aree specifiche di tutte le frazioni. La sicurezza dei cittadini è un tema che è e sarà sempre presente nella programmazione degli interventi. Importanti sono anche i progetti su cui si sta lavorando per arricchire Mirandola di occasioni di formazione e conoscenza. «Segnaliamo con favore – proseguono i sindacati – anche l'impegno di spesa di 8,1 milioni per la costruzione della biblioteca. I giovani e le famiglie, potranno inoltre contare su un contributo per l'affitto nel caso in cui decidano di abitare nel centro

storico. Non manca neppure il sostegno al volontariato, a partire dal recupero del centro anziani. Sono previsti anche interventi di manutenzione delle case Acer, procedendo all'installazione di un ascensore nel palazzo di via Vittorio Veneto che consenta agli anziani e non, residenti in tale struttura, di godere di una maggiore autonomia mobile; anche lo stabile di via Posta sarà adeguato. Molte altre azioni sono in corso o in fase di avvio. Si apprezzano anche i risultati che la macchina amministrativa comunale ha conseguito nel 2018. Il giudizio che ne consegue è che siamo di fronte a un percorso che guarda volutamente al futuro, dopo aver affrontato con decisione una crisi economica e sociale non ancora terminata e che sta cercando di trasformare il dramma del sisma in opportunità di crescita».

ECONOMIA

Nel 2017 le imprese dei dispositivi medici avevano 76.400 dipendenti

# La nostra eccellenza sconosciuta

Viaggio in uno dei comparti più innovativi, ma ancora poco noti, del made in Italy

Michele Perrino, amministratore delegato in Italia di Medtronic, è uno dei quattro imprenditori il cui volto campeggia sulla prestigiosa rivista *Capital 4.0* di novembre-dicembre. Il periodico edito da Class ha dedicato uno speciale di ben 34 pagine alle imprese all'avanguardia nel comparto di tecnologia medica e chirurgica, intitolandolo "Guadagnare in salute". Oltre a Perrino, a capo del gruppo che ha acquisito le mirandolese Covidien (800 dipendenti) e BellCo (400), sono ritratti **Andrea Andolfi**, cofounder di Medics, azienda che produce modelli di organi in 3d, **Massimiliano Boggetti**, presidente di Assobiomedica e ad di Sebia Italia, e **Marco Ruini**, ad di Bomi Group, leader nella logistica biomedica. Quante volte è stato detto che il distretto biomedicale, e in generale il comparto italiano delle tecnologie mediche, è ancora poco conosciuto, non fa massa critica nella comunicazione, rimane ai margini dei grandi media.

Solo il terremoto (e non ce n'era certo bisogno) ha portato questa eccellenza, e in particolare la sua capacità di ripresa, all'attenzione delle cronache nazionali e internazionali. Ora *Capital* fa il punto su quella che definisce appunto un'«eccellenza sconosciuta del made in Italy». In Italia sono 3.957 le imprese del settore dei dispositivi medici e dei suoi comparti: biomedicale, diagnostica in vitro, biomedicale strumentale, attrezzature tecniche, servizi e software, elettromedicale e quello borderline



dei prodotti ad azione meccanica e non farmacologica come colliri e sciroppi. Sulla base dei dati 2017 del Centro studi Assobiomedica, i dipendenti totali sono 76.400, con una varietà di 500 mila prodotti e 20 mila brevetti depositati. Le startup sono 334. Quasi metà delle imprese (1.743, pari al 44 per cento) sono concentrate nel comparto biomedicale (dispositivi monouso o single user come protesi ortopediche, cerotti, aghi e siringhe, pacemaker, stent, protesi acustiche e defibrillatori). Altre 711 imprese (il 18 per cento del totale) fanno parte del cosiddetto biomedicale

strumentale, che produce strumenti e apparecchiature per chirurgia, monitoraggio e riabilitazione. Boggetti spiega che «i dispositivi medici sono il motore che renderà possibile la medicina delle 4P: predittiva, preventiva, partecipativa e personalizzata. Siamo un comparto cardine dell'economia italiana, con una spinta innovativa che ha pochi uguali e grandi numeri». Una buona parte della produzione del medtech italiano finisce all'estero. Le esportazioni (dato 2016) hanno raggiunto quota 4,9 miliardi di euro, con un incremento del 4,8 per cento in un anno. Gli investimenti in ricerca e sviluppo hanno raggiunto una quota superiore ai 2,15 miliardi, con un'incidenza elevata di questa voce (14 per cento) sul totale del fatturato. Il sistema più utilizzato dalle aziende per reperire fondi è di solito l'autofinanziamento: il 22 per cento ricorre all'indebitamento, mentre il 38 per cento riesce a ottenere contributi in

conto capitale pubblici o privati. Capital dà conto anche del distretto di Mirandola, «eccellenza che ospita più di 100 aziende di varie dimensioni, big player e startup, che producono dai classici prodotti plastici usa e getta alle apparecchiature più sofisticate, e stanno trasformando il territorio emiliano in un grande laboratorio di open innovation in cui si sperimentano applicazioni trasversali di pharma, nanotecnologia ed energia». Intervistato da *Capital*, Perrino spiega invece che per tenere il passo dell'innovazione, Medtronic si impegna a offrire non più «solo prodotti», ma a «essere responsabile dell'esito e del valore generato. Oggi l'azienda è leader nelle tecnologie con oltre 70 ambiti terapeutici presidiati. E ci contraddistingue un approccio etico e non aggressivo al mercato», con un atteggiamento «non solo finanziario, ma valoriale alla sanità e al mercato. Gestiamo innovazione, terapie e processi – dice l'ad italiano del gruppo cui fanno capo Covidien e BellCo – ovvero prodotti e tecnologie ma anche servizi, soluzioni e competenze». Alla domanda se i sistemi sanitari sono pronti al cambiamento Perrino replica: «Nessun Paese è realmente attrezzato. Svezia e Paesi Bassi sono forse più pronti, ma certo è un percorso di lungo periodo». In Italia proprio Medtronic ha avviato una discussione pubblica, dalle società scientifiche all'industria, generando un documento di «Value Agenda» nazionale.

MIRANDOLA

## In via Castelfidardo inaugura la nuova sede dell'Inps

La nuova sede dell'Inps a Mirandola sarà ufficialmente inaugurata, e aperta, mercoledì 30 gennaio in via Castelfidardo, 44, alle 9.30. I locali sono stati messi a disposizione dal Comune, in attesa che l'Inps possa trasferirsi nella propria sede definitiva, presso l'edificio della ex Milizia di via Pico quando lo stabile sarà pronto. La sede dell'Inps si trovava in precedenza in una struttura che ha ospitato i delocalizzati post terremoto e che è stata demolita. Per dare continuità al servizio sul territorio, mentre

si completavano i lavori della sede di via Castelfidardo, l'Inps, fortemente determinato ad assicurare comunque un presidio a beneficio dei cittadini, era stato temporaneamente ospitato nel Foyer del Teatro Nuovo. «L'Amministrazione comunale – ha dichiarato l'assessore al Centro storico **Roberto Ganzerli** – non solo ritiene necessario che Inps rimanga nella nostra città ma ha lavorato affinché la sede fosse in centro storico, perché la nostra politica è arricchire il centro con più servizi possibile».

SAN MARTINO SPINO

## Via libera all'adeguamento della cucina del Palaeventi

Via libera all'adeguamento della cucina del centro sociale polivalente (Palaeventi) di San Martino Spino. Nei giorni scorsi la Giunta comunale di Mirandola ha infatti approvato il risultato della procedura negoziata relativa all'appalto delle opere di ristrutturazione della cucina interna all'edificio di via Zanzur. Tra l'altro sarà installata una nuova parete in ampliamento, che garantirà l'isolamento termico e la resistenza agli agenti atmosferici, saranno riqualficate tutte le pareti esistenti comunicanti con la cucina e saranno

realizzati un rivestimento in ceramica e un'apertura di aerazione. Ad aggiudicarsi i lavori è stata la ditta Step srl di Mirandola, con un'offerta di 46 mila euro circa Iva esclusa e un ribasso del 16,76 per cento. I lavori potranno partire presumibilmente nel mese di febbraio e avranno la durata di 68 giorni naturali consecutivi; gli stessi saranno tuttavia concordati con la società che utilizza l'impianto, al fine di non arrecare interferenze con le attività già programmate.

Lo speciale contiene anche la classifica dei 100 top player nazionali (per dimensioni del business) delle tecnologie per la sanità, nella quale svetta al primo posto Medtronic Italia, seguita da Baxter (11esimo), Livanova (13esimo), Fresenius Kabi (59esimo) e B.Braun Avitum Italy (90esimo), per restare alle aziende ben piantate nell'Area Nord. Tra le aziende citate nello speciale ci sono anche Bomi Group, operatore logistico biotech con sede a Milano ma presente anche a Mirandola dopo l'acquisizione della ditta di trasporti Berga, che rifornisce ospedali e persone di device medicali e farmaci in oltre 20 Paesi. Bomi, oggi guidata da Marco Ruini, figlio del fondatore **Giorgio**, ha chiuso il 2017 con ricavi in crescita del 16,9 per cento a 117,9 milioni di euro e conta di arrivare a 140 in un biennio.

# VETRO ROTTO?

LA SOLUZIONE È

## MIRANDOLA GLASS center

NOVITÀ

SERVIZIO di RI-CALIBRATURA e DIAGNOSI DEI DISPOSITIVI A.D.A.S. (sistemi assistenza alla guida) **TEXA**

QUEST'ANNO FESTEGGIAMO 8 ANNI!

SOSTITUZIONE E RIPARAZIONE CRISTALLI AUTOVEICOLI E BUS

OSCURAMENTO VETRI AUTO CON PELLICOLE OMOLOGATE

GESTIONE DIRETTA DELLE PRATICHE DI RISARCIMENTO CON LE MAGGIORI COMPAGNIE ASSICURATIVE

Mirandola Glass Center Srl - Via 11 Settembre 2001, 1/3 (Angolo Via Bruino)  
MIRANDOLA - Tel. 0535 26657 - www.mirandolaglass.it

Dal 1960 abbiamo a Cuore i Vostri Cari

# SILVESTRI

## ONORANZE FUNEBRI

La semplicità di un Addio

SERVIZIO 24 ORE SU 24

LAPIDI - MONUMENTI MARMI E GRANITI

Cell. 333 81 92 012

Via Statale Nord, 40/44 - Mirandola

UN TUFFO DI BENESSERE A 360°

PALESTRA E PISCINA  
UN'UNICA REALTA'



**Palestra Pantheon Joy**

Via D. Pietri 9 - Mirandola - tel. 0535 611889



**Piscine Centro Nuoto**

Via D. Pietri, 9 - Mirandola - tel. 0535 1948935

MIRANDOLA

Emesse oltre mille ordinanze, pari al 95 per cento delle domande

# Prosegue la ricostruzione delle case

Al 3 gennaio sono stati concessi contributi Mude per oltre 438 milioni di euro

Al 3 gennaio 2019 ammontano a 438.508.581 euro i contributi Mude per la ricostruzione delle abitazioni private concessi a Mirandola. Complessivamente sono state 1.079 le ordinanze emesse, pari al 94,9 per cento delle domande accettate (1.137). Nel solo centro storico i contributi concessi sono stati pari a 136.404.587 euro per 255 ordinanze emesse, ovvero il 93,8 per cento delle 272 domande accettate. L'elenco completo, in continuo aggiornamento, è visibile sul sito Internet del Comune ([www.comune.mirandola.mo.it](http://www.comune.mirandola.mo.it), sezione in fondo alla home page "Amministrazione trasparente", cliccando su "Sovvenzioni, contributi").



MIRANDOLA

## L'imprenditore Budri dona quindici quintali di marmo

Nelle immagini di "Ideafoto", tabernacolo, altare e ambone donati dall'imprenditore Gianmarco Budri



Tutto è iniziato quasi per caso quando il parroco di San Giacomo Roncole don **Alessandro (Alexandre) Nondo Minga** ha confidato all'imprenditore **Gianmarco Budri**, amministratore delegato di Budri srl, che il tabernacolo della sala di comunità non gli piaceva neanche un po'. L'imprenditore allora ha preso nota e qualche tempo dopo ha invitato alcuni dei componenti della comunità parrocchiale a recarsi presso la sua azienda per ritirare del materiale. E potete immaginare la loro sorpresa quando si sono trovati davanti la bellezza di 15 quintali di marmo. Budri infatti non solo aveva donato il tabernacolo, ma anche l'altare e l'ambone. Così lo scorso 30 dicembre il vescovo **Francesco Cavina** è andato a San Giacomo a benedire, con una solenne cerimonia, il nuovo e bellissimo



altare. La comunità di San Giacomo, attraverso l'Indicatore, vuole ringraziare Gianmarco Budri per la grande generosità dimostrata e per l'attenzione nei confronti della frazione di Mirandola.

RICOSTRUZIONE

## A San Felice è scattata l'ora dei condomini



Continua la ricostruzione post sisma di San Felice. Al 7 dicembre 2018 ammontavano a 631 le pratiche approvate, su 784 accettate, per un valore di oltre 187 milioni di euro. La quasi totalità dei proprietari di edifici del centro storico hanno presentato il progetto per il recupero degli stessi. Tra i cantieri più significativi c'è quello dello stabile della storica farmacia Fregni. Sono inoltre in fase conclusiva i progetti del condominio Quadrifoglio e di palazzo Bonespini. Per quanto riguarda la ricostruzione pubblica, va segnalata l'approvazione del progetto esecutivo (primo stralcio) del recupero della Rocca. A inizio 2019 sarà predisposto il bando di gara per il ripristino delle torri.

CONCORDIA

## L'istituto d'arte Venturi è tornato in sede grazie a Batea

Sono stati eseguiti dalla cooperativa Batea di Concordia i lavori di messa in sicurezza della sede di via dei Servi dell'istituto d'arte Venturi di Modena, riaperto lo scorso 7 gennaio. Finite le vacanze di Natale oltre 900 studenti hanno potuto rientrare in un edificio più moderno, sicuro e funzionale situato in pieno centro storico. «Abbiamo concluso l'intervento di consolidamento e ripristino dei



dammi causati dal sisma del 2012, a seguito del quale la scuola era stata dichiarata inagibile - afferma il presidente della Batea, **Leonardo Luppi** (foto) - I lavori eseguiti migliorano le prestazioni sismiche dell'edificio grazie a rinforzi strutturali e all'installazione nelle murature di oltre 400 catene antiribaltamento. L'intervento, che ha evidenziato le varie sovrapposizioni costruttive effettuate

nel corso dei secoli in un edificio del '600, ha richiesto tre mesi in più rispetto al cronoprogramma originale. Ciò ha consentito di migliorare gli impianti di distribuzione del riscaldamento e dell'idrico sanitario, oltre a ulteriori interventi di risanamento, la cui necessità è emersa nel corso del cantiere». I lavori, costati 2,308 milioni di euro, sono stati finanziati con i fondi regionali per la ricostruzione e della Provincia (825 mila euro). La società appaltatrice è il consorzio Integra di Bologna, che dal maggio 2018 ha incaricato come ditta esecutrice la cooperativa Batea di Concordia (aderente a Confcooperative Modena), a seguito della domanda di concordato fallimentare presentata in tribunale dalla precedente impresa appaltatrice.

EX SCUOLE

## In febbraio finiscono i lavori del municipio di Cavezzo

È prevista per i primi di febbraio la chiusura del cantiere del nuovo municipio di Cavezzo. Dopo mesi di lavori la struttura delle ex scuole elementari è quasi pronta per essere trasformata nella sede municipale del Comune. Mancano solo alcune opere esterne, in particolare il completamento del nuovo corpo presente all'interno del cortile e l'ultimazione delle finiture interne al corpo di fabbrica storico. L'importo di

aggiudicazione è pari a 1.522.000 euro circa, compresi gli oneri. Gli archivi comunali saranno collocati nel seminterrato dell'edificio, sul piano rialzato si troveranno l'ufficio anagrafe, i servizi sociali, la sala consiliare, l'ufficio relazioni con il pubblico e gli sportelli relativi alla scuola e alla cultura. Al primo piano ci saranno gli uffici del sindaco e degli assessori, l'ufficio tecnico e la sala consiliare.

MIRANDOLA

## Nuovo bando per la sicurezza

Un bando a favore delle attività commerciali e artigianali per finanziare la sostituzione di serrande e l'installazione di sistemi antintrusione.

L'iniziativa è del Comune di Mirandola che intende in questo modo sostenere gli interventi attuati nei locali degli esercizi commerciali o artigianali di servizio, iniziati e conclusi nel corso del 2018.

Le spese effettuate, attestate dall'imponibile riportato sulle fatture, sono finanziabili anche al 100 per cento ma fino a un massimo di mille euro per ciascuna vetrina e fino a un massimo di due vetrine per esercizio commerciale o per locale dell'artigianato di servizio; oppure di mille euro per l'installazione di sistemi antintrusione e per i sistemi di videosorveglianza anche nei chioschi che esercitano l'attività su suolo pubblico dato in concessione.

Le spese dovranno essere documentate al Servizio interventi economici del Comune di Mirandola, presentando, entro il 31 marzo 2019, l'originale delle fatture intestate alla persona/impresa che ha richiesto il finanziamento e fornendo idonea documentazione che ne attesti il pagamento (originale quietanzato o originale con allegata la documentazione bancaria attestante l'avvenuto pagamento).

Tutte le informazioni sono sul sito del Comune ([www.comune.mirandola.mo.it](http://www.comune.mirandola.mo.it)).

MIRANDOLA

## Inaugurato Patty's Cakes il paradiso dei golosi

A Mirandola è stata inaugurata, sabato 12 gennaio, la pasticceria-caffè Patty's Cakes, in via 2 giugno, 47. «Si tratta di un locale molto bello, all'americana - commenta l'assessore alla Valorizzazione del territorio **Roberto Ganzerli** - che fa dei dolci squisiti.

Voglio fare i più grandi in bocca al lupo a **Patrizia** e **Luciano**, che hanno messo tanto impegno in questa avventura imprenditoriale che merita di avere un grande successo».



MIRANDOLA

## La guida del Gambero Rosso premia ancora Busuoli



La guida Gambero Rosso 2019, pasticcerie e pasticcerie, promuove a pieni voti Busuoli di Mirandola, il locale di piazza Costituente, gestito dai fratelli **Tiziano** e **Cristina Busuoli**, ormai una presenza abituale nella prestigiosa guida, considerata una delle più influenti e autorevoli del settore. Davvero lusinghiera la recensione della pasticceria mirandolese. «È viva come non mai questa insegna nel cuore del paese, attiva dal 1996 e gestita con capacità e passione dalla famiglia Busuoli - scrive il Gambero Rosso - lodi alla caffetteria, ben organizzata, capace di caffè e cappuccini ottimi. Di soddisfazione pure la pasticceria, in continua definizione, che ha nei lieviti da colazione un punto di forza

ma vanta anche un accattivante banco mignon, invitanti torte da forno e una scenografica distesa di torte fresche nel frigorifero». Il Gambero Rosso prosegue: «Quando è stagione spazio a praline e cioccolatini senza dimenticare le voluttuose cioccolate in tazza. A pranzo piatti dalla cucina, a merenda tè e infusi vari. In curate confezioni i grandi lieviti della casa, Mirandolina su tutti. Ambiente sobrio e accogliente, con un pratico bancone bar appena dentro, una salettina dove accomodarsi con servizi (spesso) fai da te».

MIRANDOLA

Per ambulatori, guardia medica e nuovi spazi di servizio

# Ospedale, si investe sul Corpo 2

Finanziato il primo stralcio di opere per due milioni e 800 mila euro



Ambulatorio della medicina di gruppo, continuità assistenziale e guardia medica, ambulatorio infermieristico per la gestione delle cronicità e la realizzazione di nuovi spazi di servizio per il personale sanitario. Sono queste le novità per Mirandola previste nell'ambito della realizzazione della nuova casa della salute, che sorgerà nel Corpo 2 dell'ospedale Santa Maria Bianca, completamente ristrutturato grazie a una serie di interventi edilizi, strutturali e impiantistici.

L'esecuzione delle opere è finanziata, per questo primo stralcio, per un importo di più di due milioni e 800 mila euro (dall'addendum Stato-Regione e da risorse aziendali). Alla chiusura della prima fase di lavori seguirà l'avvio della realizzazione dell'ospedale di comunità, con ulteriori posti letto a disposizione del territorio, in grado di assicurare quell'assistenza sanitaria di livello intermedio che si inserisce tra l'assistenza domiciliare e l'ospedalizzazione per acuti, offrendo al contempo la formazione e l'affiancamento necessari ai caregiver che si prenderanno cura della persona al suo rientro a casa, a integrazione dell'offerta sanitaria del Santa Maria Bianca. Una struttura, quella mirandolese, che sarà dunque interessata da lavori per un investimento complessivo tra opere, oneri fiscali e spese tecniche, di 10,5 milioni di euro. Parallelamente a questi nuovi investimenti, è proseguito nell'ultimo triennio il potenziamento dell'ospedale, in relazione ai bisogni di salute della comunità mirandolese.

Nel 2018 il numero dei letti è salito da 122 a 126 e arriverà a 130 nel corso del 2019. Inoltre, con dieci posti letto (sei all'interno della lungodegenza e i quattro aggiuntivi aperti nel corso del 2018) dedicati ai pazienti ortopedici e neurologici (post-ictus o successiva a interventi di protesica) e un'équipe multidisciplinare tra fisiatra, fisioterapista e medico internista, Mirandola è divenuta il centro dell'attività ortopedico-riabilitativa dell'Area Nord. Sono state valorizzate inoltre le specificità delle attività in Area Medica, con la definizione di tre aree di identità prevalente, Cardiologia, Medicina, Pneumologia, quest'ultima punto di riferimento provinciale per l'assistenza di pazienti con Sla e Distrofia Muscolare in telemedicina e Hub del percorso diagnostico/terapeutico e di follow up per i disturbi del sonno.

Da un confronto tra l'anno 2015 e i primi 10 mesi 2018, emerge un rilevante incremento della chirurgia in regime ordinario e day surgery, con interventi che passano da 2.982 a circa 3.300 (proiezione a fine anno), grazie anche a una ricollocazione nel miglior contesto assistenziale (ad esempio quello ambulatoriale), senza nulla variare nella presa in carico del paziente. Ad esempio sono cresciuti da 272 a 362 (dato 2018 a ottobre) gli interventi di Ortopedia e traumatologia, da 533 a 745 (dato 2018 a ottobre) complessivamente gli interventi eseguiti in regime diurno (day hospital-day service).

A testimonianza dell'alta qualità dell'ospedale anche l'area diurna polispecialistica a vocazione chirurgica per i pazienti operati in regime ambulatoriale, ad alta complessità organizzativa. Qui si eseguono interventi di Oculistica, Chirurgia generale, Ortopedia, Dermatologia, Urologia, Orl, Ginecologia. Dal 2015 al 2018 (primi dieci mesi) ad esempio, è cresciuta dell'11 per cento l'Oculistica (da 880 a 980 interventi); del 176 per cento l'Orl (da 19 a 52) e del 105 per cento la Dermatologia (da 316 a 647); introdotti gli interventi di toracentesi in Pneumologia, con 33 operazioni eseguite nel 2018 (una sola nel 2015). La lista di attesa viene gestita dal servizio di prericovero tenendo conto delle indicazioni cliniche stabilite dallo specialista per interventi nei tempi ottimali.

Per quanto riguarda la Chirurgia generale, oltre a interventi per lesioni patologiche della cute e la riparazione di ernie inguinali, a Mirandola è possibile sottoporsi all'intervento di ablazione delle varici degli arti inferiori mediante radiofrequenza, una tecnica miniminvasiva che non necessita di ricovero e che garantisce una rapida ripresa delle attività di vita quotidiana. Oggi il 98 per cento dei pazienti (contro il 37 per cento a gennaio 2017) è operato nei tempi previsti dalle indicazioni cliniche (classe di priorità) con tempi medi d'attesa per ciascuna classe di priorità rispettivamente 20 giorni sulla classe A (da eseguire entro 30 giorni), 48 sulla classe B (da eseguire entro 60 gg), 123 giorni sulla classe C (da eseguire entro 180 gg) e 232 sulla classe D (da eseguire entro 360 gg).

## TECNOLOGIE

Dal 2015 ad oggi sono state acquisite per l'ospedale di Mirandola, grazie a fondi aziendali e donazioni, circa 180 apparecchiature di rilevante importanza, con un costo di acquisto di circa 1,5 milioni di euro, a testimoniare l'elevato livello di turn-over tecnologico che lo rende un punto molto importante e degno di nota della rete ospedaliera provinciale.

## PERSONALE

Dal 2016 ad oggi sono passati da 570 a 585 gli operatori in servizio a Mirandola tra ospedale e servizi territoriali, con un aumento da 426 a 434 sul Santa Maria Bianca e da 144 a 151 per il personale territoriale.

## DISTRETTO

Sempre sull'Area Nord, da ricordare la procedura in corso (bando europeo) per l'aggiudicazione dei lavori per l'osco di Finale Emilia, per circa sei milioni di euro.

SANITÀ

## Potenziato il personale del Punto Nascita



La sala operatoria di Ostetricia

I criteri di ammissione al travaglio-parto al Punto Nascita di primo livello presso l'ospedale di Mirandola sono rimasti sempre gli stessi, consultabili nell'allegato 1 al documento che specifica i requisiti richiesti nell'ambito della deroga concessa dal Ministero. Nessun invio di donne in gravidanza da Mirandola a Carpi: «Quello di cui si parla – chiarisce Bianca Caruso, direttrice sanitaria dell'Ausl – è un'istruzione operativa su come gestire la gravidanza a basso/medio rischio che non modifica in alcun modo i criteri di accesso al Punto Nascita. Il testo riguarda ad esempio le modalità di attivazione della sala operatoria in emergenza e le modalità per consentire il mantenimento delle competenze cliniche del personale medico e ostetrico». Personale che vede l'ingresso di ben nove nuovi medici tra Ostetricia e Ginecologia e Consultorio a copertura completa del turnover. «Un risultato importante, che consente di continuare a garantire i necessari livelli di sicurezza e confidenza professionale rispetto alle procedure aziendali, proprio grazie a una migliore definizione delle modalità operative di gestione della gravidanza, in sinergia e integrazione tra Punto Nascita di primo e secondo livello» aggiunge Bianca Caruso. Oltre a ciò, simulazioni di interventi in emergenza, corsi di formazione e audit interni per il personale concorrono, insieme a tutti i potenziamenti effettuati, a garantire gli alti livelli raggiunti nel Punto Nascita: «Tra il 2017 e il 2018, a fronte di un calo della natalità tra il 2,5 e il 5 per cento su tutto il territorio nazionale, nessun calo nel numero dei parti presso il Punto Nascita da parte delle residenti nel Distretto (dati a ottobre). I risultati sono positivi, si smetta dunque di dire che il Punto Nascita rischia la chiusura».

Insieme ad azioni di miglioramento della qualità dell'assistenza, l'Ausl ha rafforzato la collaborazione con i consultori per l'offerta nei tempi di tutte le prestazioni inserite nei Lea (presa in carico della donna con programmazione diretta degli appuntamenti e visite di monitoraggio della gravidanza sin dal primo incontro; percorsi agevolati anche per pazienti seguiti privatamente) e l'assistenza a mamma e bimbo nei primi 100 giorni dopo la nascita; ha svolto attività di promozione del Percorso e del Punto Nascita e di sostegno alla genitorialità. A ciò si aggiunge: guardia anestesiológica e pediatrica-neonatalogica h24, doppio

turno ostetrico h24, attivazione dei protocolli per stabilizzazione e trasporto dei neonati critici e attrezzature (cardiotocografo, ecotomografo portatile, tavolo di sala operatoria e strumentazioni per la pediatria e la ginecologia), una nuova ambulanza e potenziamento della rete di elisoccorso notturno.

Nessun depotenziamento del Santa Maria Bianca, che al contrario mostra chiaramente di aver ripreso vigore: dal sisma 2012 gli interventi chirurgici sono aumentati (da 1.000 ai 1.800 nel 2013 fino ai 2.100 nel 2017) mentre sulla rete provinciale chirurgica Mirandola ha ripreso il suo ruolo di Hub per la riabilitazione ortopedica anche grazie a dieci posti dedicati a tale funzione riattivati nel corso del 2017, ove opera una équipe multidisciplinare con fisiatra, fisioterapista e medico internista dedicati ai pazienti ortopedici e anche neurologici (post-ictus o successiva ad interventi di protesica).

In risposta alle esigenze dell'Area Nord sono state valorizzate le specificità delle attività in Area Medica, con la definizione di tre aree di identità prevalente: Cardiologia, Medicina, Pneumologia. Quest'ultima è, inoltre, punto di riferimento provinciale per l'assistenza di pazienti con Sla in telemedicina e per tutto il percorso diagnostico/terapeutico e di follow up sui disturbi del sonno. A testimonianza dell'alta qualità anche l'area chirurgica multidisciplinare per i pazienti operati da specialisti dermatologi, otorinolaringoiatri, urologi, e chirurghi vascolari.

«È priorità del 2019 – conclude Caruso – continuare a valorizzare la vocazione delle singole équipe chirurgiche e i punti d'eccellenza, così come l'attivazione del Day surgery ortopedico con un nuovo professionista dedicato, l'acquisizione della strumentazione endoscopica gastroenterologica in 3D, e la termoablazione laser dei noduli tiroidei che permetterà di evitare l'intervento chirurgico».

Negli ultimi 15 anni sono stati investiti, in tecnologie per l'ospedale di Mirandola, quasi 12 milioni di euro, anche grazie alle donazioni, di cui cinque solo nell'ultimo quinquennio, con l'acquisizione di circa 600 nuove apparecchiature, a testimoniare l'elevato livello di turn-over tecnologico che lo rende un punto molto importante e degno di nota della rete ospedaliera provinciale.

SAN POSSIDONIO

## La famiglia Bulgarelli ringrazia per le amorevoli cure prestate



Il salottino per la lettura donato alla scuola materna Varini

dottorssa **Giovannone** e a tutto il reparto di Nefrologia dell'ospedale di Mirandola, alla preziosa dottorssa **Pedrazzi** del Dh oncologico di Mirandola. Abbiamo potuto toccare con mano l'estrema professionalità ma anche l'enorme umanità e la grande disponibilità che hanno dimostrato in mille occasioni, assistenza davvero a 360 gradi. Un grazie di cuore. Grazie anche a coloro che con le loro offerte hanno contribuito all'acquisto di un salottino per la lettura che è stato donato alla scuola materna paritaria Varini oltre a un grande numero di giochi didattici

FAMIGLIA BULGARELLI

La famiglia **Bulgarelli** di San Possidonio vuole ringraziare sentitamente quanti hanno accompagnato il loro caro **Franco** nel lungo percorso della sua malattia. Grazie al dottor **Gherli** sempre presente, al dottor **Ferrari** e a tutto il personale del servizio infermieristico domiciliare, tutti impeccabili, alla

SALUTE

## Anche a Cavezzo un'area per l'elisoccorso

Cinque nuove aree abilitate all'atterraggio e al decollo dell'elisoccorso notturno nel Modenese: Campogalliano, Cavezzo, Nonantola, Novi di Modena e Sorbara si aggiungono ai punti già

operativi di Modena (Baggiovara e Policlinico), Montese, Palagiano, Pavullo, Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Sassuolo, Sestola, Carpi, Zocca, Serramazzoni, Prignano, Finale Emilia, Mirandola, San

Martino Spino e Vignola.

Per le aree di San Felice, Castelvetro, Frassinoro, Montefiorino e Formigine l'iter dovrebbe concludersi nel 2019. Una rete in continua espansione, che conferma la centralità dell'eliambulanza all'interno del servizio di Emergenza urgenza.

Dal 15 agosto, data in cui il servizio è stato potenziato grazie all'acquisto da parte della Regione Emilia-Romagna di un mezzo equipaggiato con tecnologia

Nvg (Night vision goggles), sono circa 40 gli interventi in notturna sulla provincia di Modena registrati dalla Centrale Operativa 118 Emilia Est.

Un numero superiore di quattro volte rispetto alle operazioni effettuate da inizio anno a metà agosto. L'adeguamento tecnologico ha infatti permesso decollo e atterraggio in notturna anche in aree e piazzole non illuminate con modalità operative analoghe a quelle diurne, e in piena sicurezza.

«Si conferma l'importanza dell'attivazione di questo servizio regionale – sottolinea **Stefano Toscani**, direttore del Dipartimento interaziendale di Emergenza-Urgenza – che aumenta la sicurezza del nostro territorio. Come noto, l'elicottero può intervenire in determinate circostanze in supporto ai mezzi di soccorso (ambulanze e automediche) e diventa una valida alternativa nelle patologie tempodipendenti (ictus, infarto e politrauma)».

AREA NORD

In fase di progettazione, e quasi finanziate, la struttura di San Felice

# Le case della salute crescono

## Sei milioni di euro a Finale Emilia e secondo stralcio di lavori a Cavezzo

Nuove case della salute sorgeranno su tutta la provincia di Modena nel prossimo biennio, per un investimento complessivo di circa 27 milioni di euro tra fondi dell'Ausl di Modena e finanziamenti regionali ed europei. Sono i luoghi in cui la sanità si fa più vicina offrendo risposte ai principali e più frequenti bisogni dei cittadini, grazie alla presenza, in un unico luogo, di una pluralità di servizi e di professionisti. Da nord a sud del territorio, il nuovo anno vedrà l'avanzamento delle varie fasi di lavoro per nove case della salute di cui due in via di progettazione. Oltre al potenziamento delle sedi esistenti a Finale, Castelfranco Emilia, Fanano e Guiglia, saranno candidate a entrare nella programmazione aziendale due nuove case della salute a Castelnuovo



Un rendering della casa della salute di Finale Emilia

Rangone e Zocca.

Tre le strutture a Modena, tutte già finanziate, la casa della salute di Modena Nord (via Fanti, la prima ad essere ultimata) ospita attività prevalen-

(collocata nel complesso ex Estense), avrà, tra gli altri servizi, centro prelievi, ambulatorio Terapia anticoagulante orale ad accesso diretto, ambulatorio delle stomie e la Moc.

Appena pubblicato il bando di gara per la realizzazione della casa della salute di Mirandola nel Corpo 2 dell'ospedale Santa Maria Bianca. A Finale Emilia la casa della salute sarà potenziata dal nuovo ospedale di comunità (bando europeo già pubblicato da circa sei milioni di euro), mentre a Cavezzo è in programma il secondo stralcio dei lavori per il rinnovamento edilizio e ampliamento della struttura. A Carpi è in fase di realizzazione una casa della salute di medio-grandi dimensioni, per quasi quattro milioni di euro interamente finanziati dall'Ausl.

A Castelfranco Emilia sarà presto ultimata la nuova piattaforma ambulatoriale chirurgica della casa della salute, struttura che sarà arricchita dalla riqualificazione dell'ospedale di comunità e dalla realizzazione del primo hospice dell'area di Modena. Nel Distretto di Sassuolo sorgeranno due strutture: la casa della salute di Sassuolo presso Villa Fiorita, con una completa riorganizzazione dei servizi nella logica di una risposta integrata, continuativa e polispecialistica ai bisogni dei cittadini, e la casa della salute di Formigine. Due le sedi di un'unica struttura: nell'attuale poliambulatorio Ausl di Formigine l'assistenza agli adulti, con particolare riferimento alla cronicità, mentre a Villa Bianchi a Casalbo tutta l'assistenza dell'area materno-infantile. Ristrutturazioni a Fanano e Guiglia attraverso bandi europei per lo sviluppo delle strutture polifunzionali socio-assistenziali promossi dalla Regione Emilia-Romagna.

In fase di progettazione, e già quasi completamente finanziate, altre due case della salute a Montese e San Felice. Infine Castelnuovo Rangone e Zocca sono candidate a entrare nella programmazione aziendale nel 2019.

2019

## Dèsirée di Bastiglia è la prima nata in provincia

È stato al Policlinico di Modena il primo vagito, in provincia, del 2019. La prima nata del 2019 è **Dèsirée** (foto), venuta al mondo alle 3.13, pesava tre chili e 95 grammi di peso. La mamma, **Tiziana** (35 anni) e il papà, **Giovanni** (28) sono di Bastiglia e sono al primo figlio. È stato a Mirandola alle 23.10 del 31 dicembre l'ultimo nato negli ospedali Ausl e Aou: si chiama **Leonardo** e pesava tre chili e 540 grammi; mamma **Beatrice** e papà **Gianluca** sono residenti a Medolla. Alle 22.03 al Policlinico è nato invece **Matteo**, tre chili e 49 grammi, ultimo nato della città di Modena. La mamma, **Lagrimas** (39 anni) e il papà (37) sono originari delle Filippine e risiedono da tempo in città e



sono al secondo figlio. A Carpi il primo nato, alle ore 9.20 del 1° gennaio, è stato **Manuel**, peso tre chili e 720 grammi, da mamma **Annarita** e papà **Marco**. I genitori, italiani, residenti a San Martino in Rio (Re), sono al secondo figlio.

BOTTI

## Torna l'incubo di Capodanno Due feriti gravi e quattro lievi

Notte di Capodanno più movimentata di quella dello scorso anno. I due feriti più significativi sono giunti al Pronto Soccorso del Policlinico di Modena. La prima, è una 17enne italiana, residente in città, che ha riportato un trauma contusivo all'occhio destro per lo scoppio di un petardo. Dal Pronto Soccorso dell'ospedale di Sassuolo, è stato centralizzato, invece, al Policlinico un 40enne italiano, residente a Frassinoro, con una profonda ferita lacero-contusa alla mano destra, causata dallo scoppio di un petardo. Negli altri ospedali modenesi vi sono stati altri feriti lievi, senza conseguenze a seguito di scoppi di petardi: due a Baggiovara, uno

a Carpi e uno a Mirandola. Tutti questi pazienti sono stati trattati e dimessi. A parte questi casi particolari, gli accessi ai Pronto Soccorso provinciali non hanno fatto registrare particolari picchi e anche il numero di persone che hanno manifestato problemi per intossicazione da alcool è risultato nella media rispetto agli anni passati: due a Baggiovara, due al Policlinico, uno a Carpi, uno a Mirandola, uno a Pavullo. Tutti pazienti subito dimessi. Per quanto riguarda la Centrale operativa 118, dalle 20 del 31 dicembre alle 7 del primo giorno del nuovo anno, sono state circa 130 le richieste di intervento su Modena, dato leggermente superiore allo scorso anno.

PRONTO SOCCORSO

## Super lavoro per il ghiaccio

La densa nebbia e il ghiaccio dello scorso 8 gennaio sono stati causa di numerose cadute e incidenti stradali, in particolare nella Bassa modenese. Il Pronto Soccorso dell'ospedale di Mirandola ha registrato, già dalle prime ore del mattino, un incremento negli accessi rispetto alla media giornaliera. È stato raddoppiato fin dal mattino il turno medico in Pronto Soccorso per far fronte alla domanda: dalle ore 6 alle ore 13.30 sono stati 19 i casi di traumi riconducibili all'ondata di gelo, di cui quattro fratture a polsi o caviglie a seguito di cadute e due relativi a incidenti stradali. Per ottimizzare l'assistenza, sono intervenuti anche una figura infermieristica e un medico internista.

# BLUEMARCHÉ

# SUPERSALDI!

**DAL 30%  
AL 70%**

**DAL 2 AL 26  
GENNAIO**

**Su tutti  
gli articoli esposti  
in negozio**

SEGUICI  
su 

Mirandola | Via Agnini 61 | Zona Centro Direzionale



**SU CIÒ CHE CONTA,  
CI PUOI SEMPRE  
CONTARE**

---

Per noi di Conad comprendere viene prima di vendere. Per questo da noi puoi contare su Bassi e Fissi: la grande iniziativa Conad che riunisce tantissimi indispensabili prodotti Conad e li rende disponibili a prezzi Bassi e Fissi. Comprendere le necessità di chi ci sceglie ogni giorno, per noi è molto più che una promessa: è un impegno concreto.

 **CONAD**  
Persone oltre le cose

AREA NORD

A Cavezzo il cantiere della struttura chiuderà tra poche settimane

# Le nuove soluzioni dell'abitare

Con il progetto Casalinsieme l'Asp ha già realizzato cinque microresidenze

In dieci anni l'Azienda pubblica dei servizi alla persona (Asp) dell'Area Nord è passata dalla gestione di quattro servizi alla gestione di 25 servizi rivolti ad anziani e disabili. È uno dei dati più importanti emersi nella relazione sul primo decennio di attività di Asp Area Nord esposta dal presidente dell'azienda **Paolo Negro** durante il Consiglio comunale di Cavezzo dello scorso 18 dicembre. Nel 2008 la media mensile degli utenti di Asp ammontava a poco più di 200, mentre oggi è di circa 1.200. Importante la nascita del progetto "Casalinsieme", mirato alla costruzione di microresidenze per anziani e persone in difficoltà e nato come risposta al bisogno di soluzioni abitative che andassero oltre alla residenzialità protetta riservata ai gravi e gravissimi non

autosufficienti, per cercare proposte residenziali d'intensità assistenziale modulabile rivolte alle persone fragili. Cinque le microresidenze "Casalinsieme" già realizzate nell'Area Nord a Finale Emilia, Medolla, Mirandola, San Felice e San Prospero, una in costruzione a Cavezzo (il cantiere chiuderà tra poche settimane) e altre tre in progettazione per Camposanto, Concordia e San Possidonio.

Parlando di personale, il numero di lavoratori impiegati in Asp è quasi triplicato nell'arco di dieci anni, passando da poco più di 100 a oltre 300. Il presidente Paolo Negro ha sottolineato che la crescita e il consolidamento dell'azienda hanno portato a ben 57 assunzioni a tempo indeterminato nel 2018. Si nota un'evoluzione dell'azienda anche in

termini di professionalizzazione del personale: le ore di formazione generale sono aumentate di quasi nove volte e sono più che quadruplicate le ore di formazione media a persona. Per il progressivo conferimento di nuovi servizi, in un decennio sono aumentati anche i contributi richiesti ai Comuni: dai circa 563.000 del 2008 ai circa 3.233.000 del 2017. In seguito alla relazione di Paolo Negro la seduta è proseguita con l'emendamento e l'approvazione a maggioranza della nota di aggiornamento al Dup 2019/2021. Il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 è stato approvato a maggioranza, come anche la convenzione per il trasferimento delle funzioni sismiche all'Unione Comuni Modenesi Area Nord.



L'intervento di Paolo Negro (secondo da destra) al Consiglio comunale di Cavezzo

SALUTE

## Una nuova opportunità per smettere di fumare

Dire addio alle sigarette è uno dei buoni propositi che in tanti potrebbero mettere in cima ai pensieri con l'inizio del 2019. A chi vuole centrare questo importante obiettivo per la propria salute, l'Ausi di Modena offre un'opportunità in più con i corsi per aiutare ad abbandonare definitivamente il fumo. Il primo appuntamento dell'anno è al Centro antifumo di Modena (presso ex ospedale Estense, viale Vittorio Veneto, 9, telefono 059/436147): per partecipare al corso, al via il 21 gennaio, è necessario iscriversi. Il calendario dei corsi per smettere di fumare, organizzati in tutti i Distretti sanitari, prosegue con quello di Mirandola, in programma il 29 gennaio.

In questo caso, il termine per effettuare l'iscrizione è il 22 gennaio. In base al Distretto di residenza, gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria del Centro antifumo più vicino per avere informazioni sui corsi e conoscere le date di inizio. I corsi di gruppo per smettere di fumare utilizzano una metodica di tipo cognitivo-comportamentale, hanno una durata di due mesi e con dieci incontri di due ore l'uno. La forza del metodo sta nell'auto mutuo aiuto tra i fumatori che partecipano al gruppo e nel percorso di consapevolezza sui meccanismi della dipendenza. Particolare attenzione viene posta anche alla prevenzione delle ricadute per consolidare nel tempo i risultati raggiunti con il corso. Al gruppo si accede dopo un colloquio preliminare;



Il sindaco Maino Benatti testimonia la campagna antifumo. È possibile inoltre effettuare consulenza pneumologica.

I DATI

Gli ultimi dati disponibili, quelli del sistema di sorveglianza Passi riferiti al periodo 2014-2017, dicono che a fumare in provincia di Modena è il 28 per cento delle persone tra 18 e 69 anni, vale a dire oltre 129mila cittadini. Una percentuale in linea con quella regionale e con quella nazionale. Pochi sono i fumatori occasionali (4 per cento) mentre il 26 per cento è un forte fumatore (20 sigarette o più al giorno). Poco meno del 2 per cento le persone 18-69enni che hanno riferito di utilizzare la sigaretta elettronica, pari a circa 11 mila e 900 persone (il 5,9 per cento fa uso di entrambe).

CONTATTO

A Mirandola il Centro antifumo è in via Smerieri, 3, telefono 0535/602434.

MEDOLLA

## Al circolo medico si è parlato di cause e rimedi della calcolosi

Si è tenuta presso l'hotel "La Cantina" di Medolla, lo scorso 1° dicembre, la festa degli auguri di Natale organizzata da circolo medico "Mario Merighi" e Ammi, in collaborazione con Centro medico, che ha visto la presenza di **Matteo Bisi**, stimato urologo che ha tenuto una conferenza dal titolo: "Calcolosi urinaria, cause, sintomi e rimedi". Matteo Bisi ha analizzato il panorama dedicato ai calcoli urinari dimostrando come negli anni si sono fatti passi da gigante nella terapia delle coliche renali che procurano un dolore talmente intenso da superare quello del parto. Dopo il momento scientifico,

la serata è stata dedicata al volontariato: si sono raccolti circa 800 euro per la Fondazione Hospice Area Nord "San Martino". Questa Fondazione, presieduta da **Daniele Monari**, che ringrazio per la sua presenza alla serata, ha come obiettivo la realizzazione dell'hospice territoriale dell'Area Nord Mirandola Carpi, vale a dire la struttura residenziale per pazienti con malattia in fase avanzata, non solo neoplastica, per i quali non è possibile, anche temporaneamente l'assistenza a domicilio ed è fondamentale per assicurare la miglior qualità della vita e della dignità sia dei pazienti che dei loro famigliari. Questa



Da sinistra, Nadia Scansani (Ammi), Matteo Bisi, Daniele Monari e Nunzio Borelli

struttura di cui vi è assoluto bisogno verrà costruita a San Possidonio, baricentro fra Carpi e Mirandola. Daniele Monari ha contagiato i presenti con il suo entusiasmo e la sua positività augurandosi che la prima pietra potrà essere posata nella primavera del 2020.

NUNZIO BORELLI

presidente circolo medico Merighi

**Piccole storie per piccole orecchie**

Biblioteca "E. Garin", via 29 Maggio Mirandola (MO)

Letture a cura dei volontari Nati per Leggere

domenica 20 gennaio ore 16.30

sabato 9 febbraio ore 10.30 - per bambini da 24 a 36 mesi

domenica 17 febbraio ore 16.30 - Festa di carnevale

sabato 9 marzo ore 10.30

domenica 17 marzo ore 16.30

per bambini di 3, 4, 5 anni

prenotazione obbligatoria allo 0535/29778

**CITTADINI CONSAPEVOLI**

**CORSO DI EDUCAZIONE COSTITUZIONALE**

AULA MAGNA RITA LEVI MONTALCINI  
VIA 29 MAGGIO 4 - MIRANDOLA (MO)

**SABATO 19 GENNAIO 2019 ORE 11.00**  
**GIULIANO ALBARANI**  
(UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA)  
LA GRANDE TRASFORMAZIONE. DIRITTI E DOVERI COSTITUZIONALI NELL'ITALIA DEL BOOM ECONOMICO.

**SABATO 2 FEBBRAIO 2019 ORE 11.00**  
**LUCA VESPIGNANI**  
(UNIVERSITÀ DI MODENA E REGGIO EMILIA)  
I DIRITTI COSTITUZIONALI. DAI DIRITTI DI LIBERTÀ AI DIRITTI SOCIALI, I NUOVI DIRITTI.

**SABATO 9 MARZO 2019 ORE 11.00**  
**STEFANO CAVAZZA**  
(UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)  
CONSUMI E BENESSERE NELLA COSTRUZIONE DELLA REPUBBLICA

**SABATO 16 MARZO 2019 ORE 11.00**  
**MARIUCCIA SALVATI**  
(UNIVERSITÀ DI BOLOGNA)  
LA PAROLA LAVORO NEI PRIMI 4 PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE ITALIANA. STORIA E RAGIONI DI UNA PRESENZA.

LE CONFERENZE SONO RIVOLTE ALLE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E APERTE ALLA CITTADINANZA.

PER INFORMAZIONI:  
UFFICIO CULTURA -  
COMUNE DI MIRANDOLA  
0535/29624, 29782

INIZIATIVE

Un ringraziamento a chi si era prodigato in occasione del maltempo

# A Folgaria si rafforza l'amicizia

Delegazione del Principato di Francia Corta ha offerto una cena a 200 volontari



Una delegazione mirandolese della Società del Principato di Francia Corta, guidata dal vice presidente **Elvino Castellazzi**, si è recata nel fine settimana degli scorsi 15 e 16 dicembre a Folgaria, dove ha offerto,

nel locale palasport, una cena ai circa 200 volontari che si sono prodigati per sistemare il territorio montano, devastato dall'eccezionale ondata di maltempo dell'autunno scorso, prima dell'apertura degli impianti di risalita.

I mirandolesi hanno preparato una cena a base di piatti tipici della Bassa che è stata davvero molto apprezzata dai presenti. È stato un modo per ricambiare, almeno in parte, la tanta solidarietà ricevuta ai tempi del terremoto, quando gli allora sindaci di Folgaria e Lavarone **Maurizio Toller** e **Mauro Lanzini** vennero in soccorso di Mirandola. Il legame tra Mirandola e Folgaria, del resto, è antico, visto che da tanti anni lo Sci club mirandolese frequenta le piste da sci di quegli altipiani. Nei giorni scorsi, infine, il Comune di Mirandola ha promosso una raccolta fondi proprio per sostenere i territori di Trentino Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia e Veneto interessati dal maltempo dell'ottobre 2018 che ha provocato morti e devastazioni.

MIRANDOLA

## Gli auguri della San Vincenzo agli ospiti della casa protetta

È stato coinvolgente come sempre, il tradizionale concerto degli auguri natalizi eseguito, al Cisa di Mirandola, dal coro parrocchiale diretto dal maestro **Raffaele Diodati**, rafforzato anche dalle voci dei confratelli della San Vincenzo maschile. L'iniziativa ha allietato gli ospiti e tutti i presenti, creando un clima festoso e insieme sereno. La distribuzione dei piccoli panettoni donati



dai vincenziani ha chiuso in allegria, con l'appuntamento alle feste consuete dei prossimi mesi.

CHIARA POMA

## Si laurea con lode per una tesi sulla comunicazione nel sisma

Centodieci e lode per una tesi di laurea sulla comunicazione etica in fase d'emergenza con riferimento al terremoto emiliano. Ad aggiudicarsi il massimo dei voti è stata la guastallese **Chiara Poma**, che si è laureata in Scienze della Comunicazione all'Università degli Studi di Verona (relatore il professor **Davide Poggi**). Nella tesi si parla, tra l'altro, delle azioni messe in campo dai Comuni di Guastalla (Re) e Mirandola e si affrontano temi delicati e d'attualità, come le false notizie e, appunto, la comunicazione etica. «Con l'aumentare delle insicurezze – scrive Chiara Poma nelle sue conclusioni

– il cittadino è diventato un "divoratore di sicurezza" e bisognoso di protezione, poco consapevole del fatto che una giusta preparazione e l'essere partecipi di un canale di comunicazione con la pubblica amministrazione può salvaguardarlo maggiormente. [...] Una comunicazione etica in fase d'emergenza – prosegue l'autrice della tesi, che ha analizzato anche la gestione della comunicazione da parte dell'ufficio stampa del Comune di Mirandola – deve essere un lavoro di sacrificio e di responsabilità nel senso che bisogna essere umilmente disponibili ad andare a conoscere, ad approfondire, a non



Stefano e Chiara Poma

fermarsi alla superficie, a provare anche il contraddittorio, a ricercare le fonti. La comunicazione è un lavoro di estrema delicatezza perché ha come obiettivo

la tutela di un altro individuo con cui si instaura un legame. Se il meccanismo perde un tassello rischia di far crollare tutto, di non raggiungere l'obiettivo oltre a pregiudicare i valori di fiducia, trasparenza, conoscenza e responsabilità, che contraddistinguono la buona comunicazione. Così si riconoscono coloro che sanno responsabilmente comunicare da quelli che invece usano le notizie solo per spettacolarizzare gli eventi accaduti, oggi ancora accentuato con l'uso dei social.

Il caso del terremoto emiliano – scrive ancora Chiara Poma – ha mostrato come delle piccole comunità messe a soqquadro, siano riuscite a gestire aiuti, bisogni e necessità rialzandosi in poco tempo anche grazie a flussi di informazione e canali comunicativi "funzionanti" tra il cittadino e la pubblica amministrazione, tra quest'ultima e i media, nonché tra questi e

il cittadino, attraverso una comunicazione che nella maggioranza delle situazioni, si è dimostrata non solo buona ma anche produttiva. [...] La buona comunicazione, veritiera, efficace ed efficiente, deve essere a due vie e vede impegnata da una parte la pubblica amministrazione che ha il dovere di informare costantemente il cittadino proteggendolo, e dall'altra quest'ultimo che deve essere partecipe e attivo nel recepire l'informazione e nel mettere in pratica quanto appreso».

Chiara, cui vanno i complimenti per il brillante risultato raggiunto, è figlia di **Stefano Poma**, comandante della polizia municipale dell'Unione Comuni Modenesi Area Nord dal gennaio 2011 all'aprile 2015 e impegnato in prima linea durante l'emergenza sisma. Dal gennaio 2017 è dirigente del Servizio polizia municipale e Protezione civile del Comune di Reggio Emilia.

**Leggiamo note, suoniamo parole**

**SABATO 26 GENNAIO 2019**  
ORE 9.30 e 10.45  
**Laboratorio con Claudia Franciosi**  
Per mamme e neonati fino a 12 mesi.

**SABATO 13 APRILE 2019**  
ORE 9.30 e 10.45  
**Laboratorio con Francesca Fantoni**  
Per mamme e neonati fino a 12 mesi.

**SABATO 4 MAGGIO 2019**  
ORE 9.30 e 10.45  
**Laboratorio con Francesca Fantoni**  
Per bambini da 12 a 24 mesi.

**Laboratori Nati per Leggere Nati per la Musica realizzati nell'ambito dei programmi nazionali**

**Filastrocca dei Nati per Leggere**  
Leggimi subito, leggimi forte  
Dimmi ogni nome che apre le porte  
Chiama ogni cosa, così il mondo viene  
Leggimi tutto, leggimi bene  
Dimmi la rosa, dammi la rima  
Leggimi in prosa, leggimi prima  
**Bruno Tognolini**

**I LABORATORI VERRANNO REALIZZATI DA:**  
Claudia Franciosi e Francesca Fantoni  
musicisti e docenti di propedeutica musicale della Scuola di Musica C. e G. Andreoli

**ISCRIZIONE OBBLIGATORIA**

**Per informazioni:**  
Biblioteca "E. Garin" via 29 Maggio, Mirandola (MO) - tel: 0535.29778 - 29783

**Presentazione libro**  
**Ca' Verno**

**Reading Poetico**  
di **Claudia Malaguti**

**Musiche di**  
**Sandro Chiozzi**

**Domenica 10 Febbraio**  
**ore 16:30**

**La Degusteria**  
**Piazza della Costituente 63**  
**Mirandola**

MIRANDOLA

Con Lola, Sansone e Martino inizia il nostro viaggio tra gli adottabili

# «Tanti cani cercano una famiglia»

## Appello del canile intercomunale, che nel 2019 sarà interessato da lavori

È confermato il 2019 sarà l'anno buono per la tanto attesa ristrutturazione del canile intercomunale di Mirandola. I Comuni dell'Area Nord avranno così a disposizione una struttura adeguata per ospitare gli sfortunati amici senza famiglia, migliorando il loro benessere in attesa di trovare affetto continuo da nuove famiglie. I lavori si avvieranno a breve e il canile a oggi presenta diversi ospiti che cercano casa: ecco quindi l'appello affinché si possano trovare nuove famiglie che in cambio di tanto affetto possano offrire una nuova casa a questi amici a quattro zampe evitando loro altri spostamenti e disagi.

L'Indicatore Mirandolese ha voluto offrire la sua collaborazione in questa ricerca e da gennaio in poi pubblicherà foto e informazioni di alcuni cani che aspettano di essere adottati. Chiediamo a tutti un grosso aiuto: siamo certi che possano essere trovate delle persone adatte per questo scambio di opportunità e confidiamo che con il passa parola e una maggiore diffusione delle informazioni tutti



possano dare il loro contributo diretto e indiretto alla ricerca di aiuto. Per cui partiamo presentando alcuni amici.

### LOLA

La prima è Lola, bellissima cagnolina di quattro anni arrivata da qualche settimana in canile. Purtroppo è il secondo abbandono che subisce perché chi ha deciso di adottarla e salvarla dal canile, qualche anno fa, ora non ha più tempo da dedicarle e così ha



deciso di riportarla in un box. Lola è abituata al contatto umano e a vivere in casa, equilibrata, affettuosa e dolce, ha avuto fin da subito un comportamento socievole con i volontari e veramente è una cagnolina unica con tanta voglia di stare in compagnia. Ama correre libera e giocare con la palla. Sa andare al guinzaglio e va d'accordo con cani maschi equilibrati della sua taglia. Cerchiamo una famiglia intelligente e amorevole, che l'accoglia come parte



Da sinistra, Lola, Sansone e Martino

integrante e la faccia sentire davvero amata, questa volta per sempre.

### MARTINO

Martino, al contrario, è un cagnolino di circa due anni taglia medio piccola, sterilizzato, simpatico ed esuberante, accoglie sempre tutti con mille feste e ti corre incontro tutto scodinzolante.

È bellissimo, buono e vivace come tutti i cuccioli, è pieno di energia e di amore da regalare. Martino va d'accordo con tutti i suoi simili sia maschi che femmine, mentre è

incompatibile con i gatti. Sa andare al guinzaglio e in casa è bravissimo. Cerca una famiglia che gli faccia finalmente trascorrere una vita serena e piena di quell'affetto che desidera più di ogni altra cosa.

### SANSONE

Due occhi color nocciola, lucidi e profondi e il naso color carbone... L'abbiamo chiamato Sansone, è un molosso bello da togliere il fiato, muscolatura impeccabile, portamento fiero, sguardo dolcissimo e al contempo forte... La sua bellezza non può esser messa in discussione... È stato trovato abbandonato per strada, a Mirandola, in via Diversivo senza microchip. Scriviamo questo appello con la speranza che colpisca una persona disposta ad aprirgli le porte della sua casa. Sansone è nato nel 2012 è di taglia grande, verrà affidato sterilizzato, sa andare al guinzaglio, ama camminare e osservare tutto ciò che lo circonda. Per rendere più sopportabili le sue giornate in quel box, gli abbiamo portato qualche gioco, ma lui è felice soltanto quando gli facciamo visita. L'ideale sarebbe trovare una persona che abbia già esperienza di questa razza e che fin dai primi giorni sappia instaurare con lui una giusta relazione, un papà che rispettando la sua indole, sappia diventare un suo punto di riferimento! Non è ancora stato testato con i suoi simili, ma per la sua adozione valuteremo sia adozioni come figlio unico sia con femmine equilibrate di taglia grande. Se avete queste caratteristiche venite a conoscerlo...

Questi amici a quattro zampe li potrete trovare al canile intercomunale di Mirandola in via Bruino, 31-33, aperto tutte le mattine dalle 10 alle 13 e sabato pomeriggio. Per info: 0535/27140 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 oppure il sabato pomeriggio fino alle 18.

L'ASSOCIAZIONE  
"L'ISOLA DEL VAGABONDO"  
E IL SERVIZIO COORDINAMENTO  
POLITICHE AMBIENTALI DELL'UNIONE  
COMUNI MODENESI AREA NORD

MIRANDOLA

## Cercasi foto degli eventi 2018 che hanno coinvolto i volontari

L'Amministrazione comunale di Mirandola e la Consulta del volontariato, in collaborazione con l'associazione "Il Monocolo", intendono organizzare una iniziativa in occasione della quale verranno ringraziate le varie associazioni sportive, di promozione sociale e di volontariato che, nel corso del 2018, hanno organizzato eventi nel

territorio comunale. Sarà l'occasione, oltre che per un ringraziamento, anche per poter presentare le immagini delle tantissime iniziative che si sono succedute durante il corso dell'anno che è appena terminato.

L'invito pertanto è rivolto a tutte le associazioni, che sono interessate, a inviare significative fotografie (o video)

in formato digitale, degli appuntamenti da loro organizzati.

Sono necessarie almeno 10/15 foto in tutto per associazione che descrivano i seguenti argomenti: i componenti dell'associazione impegnati nel contesto del proprio settore d'intervento; eventi pubblici convenzionali o dedicati; singoli soci in attività dell'associazione; foto del gruppo o parte di esso.

Le foto scattate da smartphone o da macchine fotografiche dovranno essere possibilmente in formato orizzontale e i file digitali prodotti dovranno essere solo in formato .Jpeg o .Jpg. Considerato l'elevato numero di eventi e quindi di materiale che dovrà essere elaborato

e sistemato per la presentazione in occasione dell'iniziativa che si terrà all'aula magna "Rita Levi Montalcini" a fine febbraio o ai primi di marzo, si chiede che la documentazione venga inviata, all'indirizzo [ilmonocolo.mir@gmail.com](mailto:ilmonocolo.mir@gmail.com) possibilmente utilizzando il servizio gratuito di <https://wetransfer.com>, che provvede a spedire e-mail con più file allegati per messaggio o può spedire una cartella compressa con all'interno tutti i file. In alternativa si può utilizzare il servizio di giga mail dei vari clienti di posta come Gmail, Tim, Yahoo, Libero eccetera.

Il termine ultimo per l'invio del materiale è il 25 gennaio 2019.



# COMARTE

MATERIALI E PRODOTTI PER L'EDILIZIA

Competenza | **Convenienza** | Assistenza



Vendita Ingresso | Soci | Imprese | Professionisti e al **pubblico (privati)**

**GIORNI E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO**

dal lunedì al venerdì ore 7.30 - 12 | ore 13.30 - 18 | sabato ore 7.30 - 12

**PEGOGNAGA (MN)**  
via G. Di Vittorio, 74-76  
tel. 0376 558432

**SUZZARA (MN)**  
viale Virgilio, 83/A  
tel. 0376 534647

**MANTOVA**  
via Parma, 5  
(c/o Cantina del Serraglio)  
tel. 0376 328037

**BOZZOLO (MN)**  
via Giuseppina, 43  
tel. 0376 921045

**MEDOLLA (MO)**  
via G. Matteotti, 55  
(fronte str. SS 12)  
tel. 0535 51440

INIZIATIVE

Conferma per il gruppo che aveva realizzato la prima color run

# Gabry Ponte ha scaldato il palasport

Grande successo per la festa di Natale organizzata da "Mirandola Eventi"



L'evento organizzato al palazzetto dello sport di Mirandola lo scorso 25 dicembre 2018 dai ragazzi di "Mirandola Eventi" è stato un grande successo. Sono state tantissime, infatti, le persone che hanno partecipato alla festa di Natale con Gabry Ponte, famosissimo dj noto a livello internazionale, che ha richiamato fan da tutta l'Area Nord e da numerose province limitrofe.

Ma partiamo dall'inizio: "Mirandola Eventi", così si chiama il gruppo, co-

mincia il suo percorso a giugno 2017 organizzando "Mi Run Do La" la prima color run di Mirandola, sicuramente una delle più importanti "corse dei colori" della zona, in termini di partecipazione di pubblico, impatto social, artisti coinvolti, installazioni e allestimenti all'avanguardia. Nell'aprile del 2018 viene organizzato il primo evento pilota nell'appena ristrutturato palazzetto dello sport di Mirandola riuscendo a portare a Mirandola il noto gruppo di disc jockey "Metempsicosi"



con Franchino, Ricky Le Roy, Mario Più, 00Zicky, Luca Pechino e Joy Kitikonti. Superando al contempo le difficoltà autorizzative imposte dalla strin-

gente normativa in termini di pubblico spettacolo e diventando di fatto i primi a ristabilire la possibilità di avere eventi aperti al grande pubblico di questo tipo al

palazzetto dello sport di Mirandola, tutto questo grazie alla stretta collaborazione di competenti tecnici, Ge.Mi.Sport (società che gestisce il palazzetto dello sport di Mirandola) e ovviamente del Comune di Mirandola. Una macchina organizzativa che ha portato anche alla realizzazione di "Remember Bussola", evento che ha richiamato affezionati e supporters di tutte le età della storica discoteca di Mirandola, svoltosi pochi giorni prima del concerto di Gabry Ponte, sempre al palazzetto, concretizzatosi anch'esso in un successo ben oltre ogni aspettativa. «Dall'inizio di questo percorso abbiamo messo al centro del progetto sia la qualità che la sicurezza per chi vi partecipa» spiegano **Davide Verona, Riccardo Paiato e Manny Singh** ideatori di "Mirandola Eventi". «Mirandola Eventi nasce per offrire spettacoli innovativi e di alto valore aggiunto per il territorio, attraverso l'esperienza e la grande passione per il mondo dell'intrattenimento – continuano gli organizzatori – tutto questo non sarebbe possibile senza il contributo dei nostri sponsor, importanti aziende del territorio, che cogliamo l'occasione di ringraziare infinitamente, unitamente al Comune di Mirandola che ha sempre scelto di patrocinare i nostri eventi. Cogliamo infine l'occasione anche per annunciare che abbiamo progetti ambiziosi per il 2019, con già importanti conferme e la ferma volontà di far crescere ulteriormente questo progetto».

ADDIO

## Il Va' Pensiero ha salutato Pippo calzolaio e operatore di cinema

Se n'è andato accompagnato dalle note di "Va Pensiero" del Nabucco e della "Marcia Trionfale" di Aida di Verdi e dall'affetto di tantissimi suoi concittadini che hanno gremito la chiesa di Medolla, **Francesco Valentini** (nelle foto), conosciuto da tutti in paese come "Pippo". Lo scorso 3 gennaio si sono infatti svolti i funerali dello storico commerciante, conosciuto e stimato a Medolla. Pippo aveva 15 anni quando, nel 1947, aprì un laboratorio per riparare le scarpe. E ne aveva 22 quando acquisì il patentino di

operatore cinematografico. Nativo di San Felice, medollese da sempre, ha gestito un negozio di vendita e riparazione di scarpe fino alla primavera del 2017. Quando, all'età di 84 anni, ha avuto l'infortunio che lo ha costretto a chiudere la storica attività aperta nel 1959 in via San Matteo, 5. Per procurarsi i soldi necessari a fare il negozio (e poi la casa), Pippo dal 1947 di giorno riparava e costruiva scarpe. E di sera faceva l'operatore cinematografico. Passione che lo ha presto reso gestore di cinema. Quello del Facchini lo ha tenuto



vent'anni, fino al 1980. Ma, in una storia da "Nuovo cinema Paradiso", ha gestito anche San Pietro in Elda, Ravarino e il Principe di Modena. E da lì è stato un piccolo passo aprire e gestire pure "L'Arca Vallecchiara". Dove, ricorderanno i medollesi attempati, arrivarono anche **Celentano** e le gemelle **Kessler**, che

lui stesso andava a prendere a Modena in stazione con la sua Bianchina. Valentini se n'è andato lo scorso 31 dicembre. Lascia la figlia **Sandra**.

Il sindaco di Medolla **Filippo Molinari** lo ha ricordato così su Facebook: «Mentre vi preparate a festeggiare l'anno che se ne va, vi chiedo medollesi di dedicare un pensiero affettuoso a Pippo che il 31 dicembre, alle 12.17, è venuto a mancare. Una figura storica per il nostro piccolo paese, sia come commerciante, sia come animatore. Lo voglio ricordare così, a vendere le sue scarpe all'aperto perché il negozio era chiuso mentre smontavamo il campanile. Indomito, caparbio, energico. Credo non abbia mai fatto mancare credito e disponibilità nel



suo negozio. Ed è bello che l'emporio solidale prenda vita in quegli stessi spazi. Un abbraccio a Sandra e alla sua famiglia. Ciao Pippo riposa in pace». Alla famiglia le condoglianze della redazione dell'Indicatore.

ABSOLUT.

GH MUMM  
CHAMPAGNE

MIRANDOLA EVENTI

GOLD SPONSOR

Zavatti  
PISCINE A SFIOROPADANA  
TRASPORTI soc. coop.Budri  
Italian Marble InlayACEA  
COSTRUZIONI S.p.A.dotti walter  
www.dotti.it

SILVER SPONSOR

GEMELLI  
homme femme  
MirandolaConcessionaria Opel  
GUALDI PAOLO S.r.l.CANTINE  
VIRGILICASANOVA  
Happy Islandwebaze  
il creatore piaceGHIDONI  
BEVANDE SRLENCAPLAST  
PACKAGING SOLUTIONS

METAL CENTER

STUDIO GANDINI

MORSELLI  
gardes. vivviTIPOGRAFIA  
SOGARI  
ESPOSIZIONE

Secret

La Baracchina  
L.M. Bonifazi

RINGRAZIA I SUOI SPONSOR.

GIORNO DELLA MEMORIA

Due cubetti di cemento e ottone davanti alle case in cui vissero

# Si ricordano due ebrei finalesi

Pietre d'inciampo per Ada Osima, vittima della Shoah ed Emilio Castelfranchi

Mi è toccata in sorte oltre trent'anni fa la cura del cimitero ebraico di Finale Emilia, un monumento verticale che è un serbatoio di memorie da conservare e trasmettere per evitare le spaventose tragedie del passato; ultimamente però, insieme ai consiglieri dell'associazione che presiedo, abbiamo avvertito la necessità di inserire le più drammatiche di quelle memorie nel tessuto urbano cittadino, rendendole parte della vita quotidiana, come già è stato fatto in tanti Paesi europei: è per tal motivo che domenica 27 gennaio, l'associazione culturale Alma Finalis doterà Finale di due piccolissimi monumenti orizzontali, complementari a quello verticale costituito dal cimitero ebraico. Saranno delle stolpersteine, delle pietre d'inciampo dedicate rispettivamente ad **Ada Osima**, vittima della Shoah, e a **Emilio Castelfranchi**, vittima delle leggi razziste italiane del 1938: due cubetti di cemento, rivestiti da una superficie di ottone lucente incisa con i nomi delle vittime, che saranno inseriti dalla ditta "San Giuseppe Lavoratore" (che ringraziamo per il suo contributo) nella pavimentazione antistante le loro abitazioni finalesi. L'inciampo creato dalle pietre non sarà fisico, ma visivo: un inciampo del pensiero, che costringerà i passanti a interrogarsi sulla loro presenza e a riflettere su ciò che da esse è ricordato. Sono più di 80 mila le pietre d'inciampo ormai presenti in ventidue Paesi europei. Furono ideate dall'artista berlinese **Gunter Demnig**, che posò la prima a Berlino nel 1996: in Italia la prima posa ebbe luogo a Roma nel 2010. Vi sono incisi i nomi e le date di nascita, di arresto, deportazione e morte (se conosciute) delle vittime dello sterminio nazista e della persecuzione: non



solo di ebrei, ma anche di omosessuali, zingari, testimoni di Geova, disabili fisici e mentali, oppositori del regime nazista e membri della Resistenza. Le pietre d'inciampo sono uno strumento contro l'oblio, il negazionismo e il revisionismo.

Domenica 27 gennaio, Giorno della Memoria, alle ore 9 sarà collocata in via Mazzini, 6 la pietra d'inciampo dedicata ad **Ada Osima** (nella foto, il nipote **Alessandro Osima con l'autrice dell'articolo**) e alle ore 10, in via Torre Portello, 4, quella dedicata a **Emilio Castelfranchi**. La deportazione di Ada Osima ad Auschwitz sarà ricordata da **Anna Loi**, guida del Memoriale della Shoah di Milano; la morte di Emilio Castelfranchi, vittima delle leggi razziste, sarà commemorata da sua cugina **Chiara Lep-schy**. Nel pomeriggio, presso la biblioteca comunale "G. Pederali", alle ore 16 avrà luogo il recital "Parole e musica per non dimenticare" (tra i protagonisti vi sarà **Maria Antonietta Centoducati**, assai apprezzata lo scorso febbraio in un recital dedicato alle vittime delle foibe), seguito da una breve presentazione del mio opuscolo "Gli ebrei finalesi vittime delle leggi razziali e della Shoah", di cui ho curato una riedizione aggiornata in occasione della posa delle pietre d'inciampo.

MARIA PIA BALBONI  
per Alma Finalis

MIRANDOLA

## Serata e pietra d'inciampo per onorare Odoardo Focherini



Un momento della serata in ricordo di Focherini

Un pubblico attento si è raccolto, lo scorso 14 gennaio, al foyer del Teatro Nuovo, per rendere omaggio alla figura di **Odoardo Focherini**, un uomo che «non si è girato dall'altra parte» salvando oltre cento ebrei dalla deportazione negli anni della seconda guerra mondiale. «Si è trattato di un uomo virtuoso – ha detto il consigliere regionale **Enrico Campedelli**, tra i relatori – che ebbe il coraggio di affrontare la detenzione fino alla morte nel campo di concentramento di Hersbruck in Germania, ad appena 37 anni. Voglio ringraziare chi era presente e il presiden-

te della Fondazione Fossoli **Pierluigi Castagnetti** per l'intenso intervento». L'incontro su "Odoardo Focherini, giusto tra le nazioni", organizzato dal Comune di Mirandola, è stato introdotto dall'assessore alla Promozione della città e del territorio **Alessandra Mantovani**. Moderava **Andrea Venturini**, presidente del Consiglio comunale. Mercoledì 16 gennaio l'associazione culturale Educamente, in collaborazione con la locale sezione dell'Anpi e il patrocinio del Comune, ha invece inaugurato una pietra d'inciampo sempre in ricordo di Focherini.

BREVI

## A CAMPOSANTO L'EDUCAZIONE CIVICA

Giovedì 17 gennaio a Camposanto, presso la sala Ariston, alle 20.45, il mondo della scuola si confronta con l'Amministrazione comunale e la cittadinanza sul significato e l'importanza dell'educazione civica dentro e fuori la scuola. L'incontro segue la campagna referendaria promossa da Anpi per l'introduzione dell'educazione civica come materia nelle scuole e vuole affrontare i punti di incontro, le eventuali criticità e le possibili sinergie tra istituzioni locali e istituzioni scolastiche su questo importante tema. Intervengono i docenti **Elena Malaguti**, **Luca Gherardi** e **Maria Pia Roveri**. La cittadinanza è invitata a partecipare.

## LE LETTERE DEL BEATO A SAN POSSIDONIO

Giovedì 24 gennaio a San Possidonio, presso la sede municipale alle 21, per la rassegna "Perle di Cultura", **Roberta Bulgarelli**, con gli autori, presenta il libro: "Lettere dalla prigionia e dai campi di concentramento. 166 lettere scritte da Odoardo Focherini" (Edizioni Dehoniane Bologna) a cura di **Maria Peri**, **Odoardo Semellini**, **Ulderico Parente**. Ingresso libero.

## CORDOGLIO PER LENA FOCHERINI

È morta lo scorso 6 gennaio Maddalena "Lena" Focherini (foto), secondogenita del beato Odoardo e di Maria Marchesi. Donna generosa e di cultura, è stata il primo primario di Anestesia dell'ospedale Ramazzini di Carpi. Maddalena è stata molto impegnata nel sociale. Per anni è stata donatrice Avis, ricoprendo anche il ruolo di vicepresidente dell'associazione.



COMUNE DI MIRANDOLA

ISTITUTO STORICO MODENA

## Giorno della Memoria

Lunedì 28 Gennaio 2019 ore 11.00  
Aula Magna Rita Levi Montalcini

Una surreale normalità.  
L'Italia al tempo delle leggi antiebraiche

Proiezione del web documentario.  
Regia di Federico Baracchi e Nico Guidetti.  
Coordinamento scientifico di Giulia Dodi

Presentazione a cura di  
**Giulia Dodi** (Istituto Storico Modena)  
Interviene **Matteo Al Kalak** (Unimore)

## Giorno del Ricordo

Mercoledì 20 Febbraio 2019 ore 11.00  
Aula Magna Rita Levi Montalcini

Guerra e violenza al confine orientale italiano 1918-1956

Incontro con **Franco Cecotti** (Irsml FVG)  
Conduce **Giulia Ricci** (Istituto Storico Modena)

Le iniziative, rivolte alle scuole secondarie di secondo grado, sono ad ingresso gratuito ed aperte a tutta la cittadinanza

Per informazioni: Comune di Mirandola - Ufficio Cultura  
0535/29624 - 29782; cultura@comune.mirandola.mo.it

## 27 GENNAIO GIORNO DELLA MEMORIA

DOMENICA 27 GENNAIO 2019

Ore 9.00 - Via Mazzini n. 6

Posa di una pietra d'inciampo in memoria di **Ada Osima**

Intervengono:

**Sandro Palazzi** sindaco di Finale Emilia  
**Anna Loi** guida del Memoriale della Shoah di Milano

Ore 10.00 - Via Torre Portello n. 4

Posa di una pietra d'inciampo in memoria di **Emilio Castelfranchi**

Interviene la cugina **Chiara Lep-schy**

Saranno presenti parenti delle vittime, autorità e rappresentanze delle scuole locali

Ore 11.30

Visita guidata al cimitero ebraico

Via Gozzi, Finale Emilia

Ore 16.00 - Biblioteca Comunale "G. Pederali"

Viale della Rinascita 6/2, Finale Emilia

"Parole e musiche per non dimenticare"

Recital per voce e pianoforte con gli attori **Maria Antonietta Centoducati**, **Gianni Binelli** e il maestro **Ovidio Bigi**

Al termine, breve presentazione di  
"Gli ebrei finalesi vittime delle leggi razziali e della Shoah"  
di **Maria Pia Balboni** (riedizione aggiornata)

**Lunedì 28 gennaio 2019**

Cimitero ebraico, Via Gozzi, Finale Emilia

Visite guidate ogni ora al mattino  
per le classi delle scuole superiori  
a cura di studenti del Liceo "M. Morandi"

Si ringrazia la ditta "San Giuseppe Lavoratore S.a.s." per la posa delle pietre

La cittadinanza è invitata

INFO:  
Biblioteca "G. Pederali" tel. 0535 788331 e-mail: biblioteca@comune.finale-emilia.mo.it  
Alma Finalis tel. 0535 92341 e-mail: info@almafinalis.it

BANDO REGIONALE

Coinvolte due classi a San Felice e altrettante a Mirandola

# A scuola si impara a rispettarsi

Positivi riscontri per i progetti sulla parità di genere promossi nelle medie



Alcuni momenti dell'iniziativa conclusiva del progetto sulla parità di genere



L'associazione Donne in Centro (con riferimento al bando della Regione Emilia-Romagna per promuovere la parità di genere) ha realizzato laboratori indirizzati agli studenti delle scuole medie di San Felice e di Mirandola, della durata di otto ore per classe. Tali attività hanno avuto lo scopo di trasmettere ai ragazzi le prime basi, in ambito scolastico, di una educazione al rispetto e di una cultura di non discriminazione di genere. Tutto ciò inteso come prevenzione e contrasto di ogni violenza e discriminazione sessista: per un superamento degli stereotipi che riguardano il ruolo sociale, la rappresentazione e il significato di essere donne e uomini.

A San Felice sono state coinvolte due classi e i laboratori sono stati realizzati dai Vip, un'organizzazione che collabora con la nostra associazione. I loro laboratori si sono focalizzati sui seguenti principali filoni.

La capacità di avere fiducia: attraverso mirati giochi di gruppo è stato possibile sperimentare una rete di sottili legami positivi per incentivare il rapporto di fiducia tra gli studenti. Sono state attivate le pulsioni altruistiche, normalmente sepolte sotto una coltre di inibizioni e paure provando un primo importante passo verso il recupero della socialità.

Il recupero del contatto diretto. Molte attività hanno avuto momenti di contatto fisico. La percezione tattile dell'altro, socialmente poco praticata, è sempre un efficace momento di unione tra esseri viventi e trasmette un consapevole messaggio di condivisione di vissuto ed emozioni.

L'esperienza del ridere. I laboratori di buonumore sono attività di comico-terapia e si fondano sull'attivazione di spirito ludico e di humour. La comicità consente di limare le asperità di conflitti espressi o latenti, e di



SCUOLA

## Campagnoli e Malaguti Cavalieri della Repubblica



La mirandolese Paola Campagnoli, dirigente della scuola media Montanari di Mirandola (seconda da sinistra) e la sanfeliciano Elena Malaguti, insegnante al liceo Morandi di Finale Emilia (quarta), sono state insignite del titolo di Cavaliere della Repubblica. La cerimonia

si è svolta mercoledì 19 dicembre a Palazzo Foresto a Modena, sede della Prefettura, in occasione del tradizionale ricevimento per gli auguri. A fare gli onori di casa è stato il prefetto, Patrizia Paba, che ha sottolineato l'esigenza di un coordinamento tra forze dell'ordine

sempre più puntuale ed efficace e che ha garantito feste natalizie sicure, con maggiori controlli sul territorio. Tra i riconoscimenti consegnati durante la cerimonia spicca la medaglia d'oro al valore civile per Oberdan Salvioli, morto a Bastiglia nel 2014 mentre prestava soccorsi dopo l'alluvione. Di seguito, le altre onorificenze consegnate dal prefetto. Cavalieri: Monica Aprile di Modena, impiegata del Ministero della Difesa, Pierluigi Baschieri di Carpi, appuntato scelto dei carabinieri, Sergio Celloni di Castelfranco, imprenditore, Angelo Curocchi di Prignano, imprenditore e benefattore, Giacomo Macchia di Modena, luogotenente dell'esercito, Oreste Melchiorri di Castelfranco, imprenditore, Antonino Rubbino, capitano della guardia di finanza e comandante del Gruppo Modena. Ufficiale: Giovanna Alessio, direttore dell'Agenzia delle Entrate della Lombardia, commendator Ernesto Caffo, neuropsichiatra infantile presso Unimore e fondatore di Sos Telefono Azzurro, commendator Nunzio Massari, ex commissario di polizia. Attestato di benemerita al merito civile: Gabriella Bugamelli e Silvana Concilio di Cavezzo.

relativizzare le posizioni individuali, favorendo l'acquisizione di punti di vista diversi: presupposti essenziali per la mediazione e la pacificazione.

A Mirandola sono state coinvolte due classi delle scuole medie "Montanari". I laboratori sono stati realizzati da una nostra socia esperta, Roberta Paltrinieri, con il mio supporto. I laboratori sono stati di natura esperienziale con specifiche caratteristiche. È stata utilizzata la metodologia dell'arte-terapia, la cui peculiarità è la speciale qualità della relazione che il conduttore instaura con i ragazzi. Si è partiti dalle esperienze di ognuno e si è determinata una particolare atmosfera positiva. Con questo metodo "esperienziale", si è partiti dalla globalità di quanto il ragazzo andava scoprendo nel corso delle

attività proposte, accompagnandolo alla scoperta delle proprie potenzialità, senza interventi direttivi, ma con l'ascolto e il sostegno all'espressione. Nel laboratorio sono stati messi a disposizione una varietà di materiali, con particolare attenzione alle loro caratteristiche e potenzialità intrinseche. Il risultato è stato un elaborato creativo che rispecchia la personalità di ognuno; una bella esperienza che si è conclusa toccando la sfera emotiva personale.

Il percorso ha avuto le caratteristiche di una vera e propria "ginnastica mentale" dove ognuno ha avuto la possibilità di imprimere la sua direzione in un lavoro e una ricerca del tutto soggettiva. Ogni ragazzo infatti è potuto partire dalle proprie emozioni provate per andare oltre, innescando un processo di crescita e impadronirsi della propria storia: la tematica del laboratorio è, infatti, una scusa per entrare in relazione con ognuno e lavorare sul proprio mondo interiore, creando una relazione positiva con se stessi e gli altri. Con le due classi delle scuole medie "Montanari" è stata possibile realizzare la "consegna" dei lavori degli studenti ai genitori, in un momento costruttivo ed emozionante dei ragazzi che con orgoglio hanno presentato i propri lavori. Possiamo senz'altro affermare che i laboratori realizzati hanno avuto un esito positivo; ciò lo si desume dal giudizio espresso apertamente dagli studenti coinvolti.

Intendiamo ringraziare la disponibilità degli insegnanti delle classi coinvolte che hanno partecipato in modo attivo. Ringraziamo anche le dirigenti scolastiche Maria Paola Maini e Paola Campagnoli per aver sostenuto queste attività.

NAZZARENA BERNARDI  
presidente Donne in Centro



PEUGEOT

## Vendita e Assistenza autorizzata Peugeot e Citroën



CITROËN






**Carletti**

**Carletti Auto srl**  
Rivenditore Autorizzato Citroën e Peugeot

Via Bruino, 2 - Mirandola (MO)  
Tel. 0535.22369 - Fax 0535.418462 - info@carlettiauto.it

MIRANDOLA

Scopo dell'iniziativa è aiutare i ragazzi a trovare la propria strada

# Il Rotaract aiuta a orientarsi

## Una giornata per gli studenti delle superiori dedicata alla scelta dell'università

Anche quest'anno, all'istituto Galilei di Mirandola, si è tenuta la giornata di orientamento universitario, durante la quale i ragazzi delle classi quinte hanno avuto modo di ascoltare le esperienze lavorative di professionisti e studenti universitari della zona, nonché la possibilità di apprendere le regole e le modalità operative caratterizzanti il mondo universitario. Ci piace sottolineare che per la prima volta, l'orientamento universitario per l'anno scolastico 2018-19 è stato svolto nella sede storica dell'istituto Galilei, completamente rinnovata e dotata delle più moderne tecnologie. Lo scopo dell'iniziativa, ormai diventata un appuntamento fisso del calendario scolastico mirandolese, è quello di aiutare gli studenti che stanno per sostenere la maturità a decidere a quale università o corso di formazione post-diploma iscriversi.

Il progetto, ideato e organizzato dai ragazzi del Rotaract Club di Mirandola, ha coinvolto quasi duecento studenti dell'istituto, dal liceo alle sezioni del tecnico e del professionale. I ragazzi hanno potuto ascoltare gli interventi dei relatori che si sono di buon grado resi disponibili a donare il proprio tempo, liberandosi dagli impegni lavorativi, e a condividere la loro esperienza con gli studenti.

Dopo la grande partecipazione alle due edizioni passate, il Rotaract ha deciso di replicare la manifestazione per



il terzo anno consecutivo; il successo dell'iniziativa è stato reso possibile grazie alla disponibilità concessa dal dirigente scolastico **Giorgio Siena** e dai suoi collaboratori, ai quali la presidentessa del Rotaract **Cecilia Bellini** e tutto il club fanno un sentito ringraziamento, in quanto hanno messo a disposizione gli ambienti e il personale scolastico, permettendo ai relatori di aiutare e guidare i ragazzi in una delle decisioni fondamentali della loro vita.

Una menzione d'onore va anche alla rappresentante della regione Emilia-Romagna **Morena Diazi**, che è intervenuta per illustrare in maniera efficace e puntuale i possibili sbocchi lavorativi sul nostro territorio.

La buona riuscita di questo progetto è stata da esempio per altre città della



zona, da Cento nel Ferrarese a Reggio Emilia, che hanno deciso di esportarla e di proporla anche agli istituti locali.

Dopo un'introduzione generale



Alcuni protagonisti delle giornate di orientamento. Sopra, da sinistra, Siena, Cecilia Bellini e Lejeune

dei relatori. Nel corso della mattinata gli studenti hanno vissuto una full-immersion nella vita universitaria, sperimentando per la prima volta la frequenza obbligatoria e il quarto d'ora accademico.

Tra le informazioni essenziali, che i relatori hanno tenuto a sottolineare più e più volte, sono emerse l'importanza dello studio e della conoscenza della lingua inglese, di esperienze come l'Erasmus, di grande valore sia dal punto di vista umano che professionale, del tirocinio in azienda e delle tesi sperimentali, e soprattutto hanno fatto dono ai ragazzi di consigli su come fare tesoro degli anni dell'università, spiegando loro di come approfittarne e sfruttarli come trampolini verso il mondo del lavoro.

GIANLUCA DOTTI

### EDILIZIA SCOLASTICA

## Dalla Regione più fondi per Provincia e Comuni

Aumentano i fondi destinati a Provincia (nella foto il presidente **Giandomenico Tomei**) e Comuni modenesi, per realizzare una serie di interventi di miglioramento degli impianti antincendio nelle scuole superiori. Per effetto di una nuova ripartizione tra le Province delle risorse del ministero dell'Istruzione, decisa dalla Regione Emilia-Romagna, alla cifra già prevista di quasi un milione e 400 mila euro, si sono aggiunti nei giorni scorsi 600 mila euro. Salgono così a 39 le scuole interessate dai lavori, di cui 14 superiori di competenza della Provincia e 25 tra scuole medie, primarie e d'infanzia gestite dai Comuni. Tenendo conto delle quote di cofinanziamento degli enti locali, gli investimenti arrivano a quasi due milioni e 700 mila euro. Previsti interventi



in varie scuole superiori di Modena e provincia, mentre, come indicato dalla graduatoria coordinata dalla Provincia, i Comuni finanziati sono Bastiglia, Fanano, Fiorano, Fiumalbo, Guiglia, Mirandola, Modena, Montese, Palagano, Prignano, Riolutano, San Prospero, Sassuolo, Soliera e Vignola. Saranno realizzati adeguamenti e ammodernamenti ai dispositivi di emergenza luminosi e sonori, sulle scale di emergenza, sui dispositivi in generale tra cui il rilevamento dei fumi, tenendo conto anche dell'aumento della popolazione e delle modifiche strutturali degli edifici. Questi investimenti consentono alla Provincia di proseguire con il piano di adeguamento alla normativa antincendio avviato da tempo nei 58 edifici scolastici superiori di competenza.

### ISOLA BOSCHINA

## Studentessa mirandolese inventa marchio naturalistico



Anthea Breveglieri (seconda, da sinistra, nella foto). Sopra, il logo che la mirandolese ha creato

La studentessa mirandolese **Anthea Breveglieri**, che frequenta la quinta L del liceo grafico dell'istituto Greggiati di Ostiglia (Mn), ha ideato il logo della riserva naturale Isola Boschina di Ostiglia, che diventa così un brand internazionale. Il logo vincitore di Anthea è stato scelto nell'ambito del progetto dell'Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle

foreste (Ersaf) "Diamo un logo all'isola Boschina", tra 60 proposte designate dagli studenti dell'indirizzo artistico del Greggiati. A premiare Anthea, nel corso di una cerimonia che si è svolta nei giorni scorsi nella sala consiliare del municipio di Ostiglia in cui è stato svelato il simbolo diventato il marchio dell'isola su ogni forma di comunicazione e gadget, c'erano il sindaco **Valerio Primavore**, l'assessore alla Cultura, **Iliaria Reggiani**,

il vice presidente di Ersaf, **Fabio Losio**, la presidente del Wwf mantovano di Ostiglia, **Anna Maria Bondavalli**, la preside **Carla Barbi** e la professoressa **Cinzia Ascari**. Una menzione speciale hanno avuto i loghi realizzati da **Daniele Brighenti** di quinta L e dalla sanfeliciano **Desiré Balboni** di terza L. «Tramite una foglia di quercia - spiega Anthea - il mio logo richiama con semplicità la forma dell'isola vista di fronte, mentre sotto ho tracciato una linea che rappresenta l'acqua».

Una semplicità che ha conquistato la giuria. Anthea Breveglieri è conosciuta anche a Medolla perché figlia di **Giulio**, che da anni gestisce un affermato salone di parrucchieri in paese. L'Isola Boschina, posta nell'alveo del Po tra Ostiglia e Revere, si estende su una superficie di 37 ettari e fa parte della rete ecologica europea Natura 2000. Si tratta dell'unica isola del Po la cui presenza è accertata già dal XVII secolo e che fu stabilmente abitata fino alla seconda metà del Novecento: vi sorge infatti un interessante nucleo edilizio ottocentesco costituito da una villa, da un fabbricato rurale e da un parco.

TUTTO LO SPORT IN DIRETTA! SKY SPORT

**HOTEL TRE TORRI**  
La tua casa lontano da casa

MEDOLLA - Via Statale, 223 - Tel 0535 46721  
hotel@hoteltretorri.com - www.hoteltretorri.com

**Dopo scuola & corsi**

**I NOSTRI SERVIZI**

- Ripetizioni
- Supporto DSA e BES
- Colloqui con gli insegnanti
- Corsi di lingue per adulti e bambini
- Corsi di informatica

via Fulvia, 50 - Palazzo Maffei  
Mirandola (MO)

Contatti: 340 7712009 - doposcuoladelportico@gmail.com

AREA NORD

Per 12 mesi siamo entrati nelle case della Bassa, anche via web

# Le foto più curiose del nostro 2018

L'Indicatore ha chiuso l'anno con 24 numeri e migliaia di articoli pubblicati



Alberi spettrali (Tersilla Braghiroli)



Bigné di suino (Azienda agricola Rossi)



Alice nel bicchiere (Federica Foschieri)



Luci del tramonto (Loretta Tromba)



Cena in bianco a San Martino



Gioia incontenibile (Ciclisti San Felice)



Il ciclo dell'acqua a Verde Vivo (Antonio Buoli)



Non solo podisti sulla Chico Mendes...

Un altro anno è passato insieme. L'Indicatore Mirandolese ha chiuso il 2018 con 24 numeri pubblicati (per 768 pagine totali) e una tiratura complessiva di quasi mezzo milione di copie. Vi abbiamo proposto alcune migliaia di articoli che hanno spaziato dalla cronaca nera allo sport, dall'economia al "colore", dalla cultura agli spettacoli. Perché se è vero che le notizie "cattive" sono in genere quelle che finiscono sui giornali, ci sono anche tante "buone" notizie che meritano di trovare spazio. Ogni quindici giorni siamo entrati nelle vostre case e quotidianamente, con l'Indicatoreweb e i social collegati, abbiamo bussato ai vostri computer, tablet e smartphone per raccontare l'Area Nord in tutti i suoi aspetti. Lo abbiamo fatto, ovviamente dal nostro punto di vista (che è solo uno dei tanti possibili), ma abbiamo cercato anche di metterci dalla parte dei nostri lettori, che a loro volta non ci hanno



Una zucca esagerata (Sergio Poletti)



Saluti dalla West Coast australiana (Alessandro Tomasi)



Dio salvi la Regina! (Benedetto Belluzzi)

fatto mancare lettere, sollecitazioni e anche qualche critica. Il dialogo, con chi ci legge, è sempre stato costante e aperto. Non è detto che quello che vi abbiamo proposto

sia stato il racconto più rispondente alla realtà; di certo ci siamo impegnati perché lo fosse. Presentandovi alcune immagini curiose della Bassa (che ci hanno inviato

i nostri lettori o che abbiamo selezionato su Facebook), vogliamo ringraziare tutti coloro che ci hanno seguito nel corso del 2018 e i nostri inserzionisti, senza i

quali l'Indicatore non potrebbe uscire, continuando a raccontare, anche nel 2019, una terra generosa, che merita di vedersi rappresentata in un giornale.



**Le onoranze funebri a Mirandola dal 1975.**  
Servizi all'avanguardia sempre alla portata di tutti.



MIRANDOLA, VIA STATALE NORD 41 LUNGO IL VIALE DEL CIMITERO URBANO  
0535 222 77 • 339 876 7111

MIRANDOLA

Per Natale l'associazione ha festeggiato con famigliari e amici

# Si apre un 2019 ricco per l'Auser

## Dal corso di inglese a quello di computer, dalla ginnastica al trasporto alle terme

Lo scorso 16 dicembre, presso Villa Tagliata, si è svolto il pranzo di Natale dell'Auser di Mirandola.

Oltre a volontari, famigliari, soci e amici dell'Auser erano presenti l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Mirandola **Loretta Tromba**, **Fabio De Giuli**, presidente della Consulta del volontariato, **Carla Gavioli**, vice presidente della Consulta del volontariato, **Guido Zaccarelli** del Lions di Mirandola, **Nazzarena Bernardi** presidente associazione "Donne in



Centro", rappresentanti dell'Amo, **Giuseppe Spinelli**, **Fausto Bignardi** e **Maurizio Davolio** della direzione provinciale Auser. Durante il pranzo sono

stati distribuiti dei premi, gentilmente offerti da vari esercizi commerciali, che l'Auser di Mirandola coglie l'occasione per ringraziare sentitamente: Morselli

Piante di Medolla, Punto Latte di San Giovanni di Concordia, Caseificio La Cappelletta di San Possidonio, Menù di Medolla, Valpa di Rivara, Ratti di San Biagio, Cantina Cavicchioli di San Prospero, Cantina Paltrinieri di Sorbara, Cantina Bellei di Bomporto, Cantina Garuti di Bomporto, Cantina Carpi-Sorbara di Bomporto, Cantina Carpi-Sorbara di Concordia, Lacote

- Guam di San Prospero, Immagine Casa di Mirandola, Erboristeria-Coop di Mirandola, Blumarchè di Mirandola, Filo d'Oro di Mirandola, Ortofrutta Duomo di Mirandola, Florarte Mara di Mirandola, Il Maggiolino di Mirandola, azienda Az di Mirandola, Conad di Mirandola, La Degusteria di Mirandola, pasticceria Busuoli di Mirandola, Stile Libero di Mirandola, Cornetti Pico di Mirandola, Coop 3.0 di Mirandola. Sono diverse le attività organizzate dall'Auser di Mirandola per il 2019. Ci saranno un corso di inglese per principianti (gennaio, febbraio, marzo), un corso base di computer (marzo), un corso avanzato di computer (aprile), un corso di ginnastica dolce (gennaio-aprile) e il servizio di trasporto alle Terme di Salvarola (aprile/maggio/settembre). Per informazioni rivolgersi all'Auser al mattino dal lunedì al venerdì, telefono 0535/23274.

CONCORDIA

## Defibrillatore e aiuto ai bambini: i coniugi Belli non si fermano mai



Ancora gesti di altruismo da parte della farmacia **Belli** di Concordia. In occasione del Natale, **Renzo** e la moglie **Carla Cestari** hanno donato alla popolazione concordiese un defibrillatore cardiaco, posizionato sotto il portico

della farmacia. L'apparecchio, di ultima generazione e completamente automatico, è a disposizione di tutti (nella speranza, ovviamente, che non debba mai essere usato...). Nei giorni scorsi Renzo Belli e i suoi collaboratori e clienti hanno anche



aderito alla sesta edizione dell'iniziativa "In Farmacia per i bambini", promossa dalla Fondazione "Francesca Rava" di Milano. Per un giorno (il 20 novembre) oltre 2.000 persone in tutta Italia sono state mobilitate, come volontari, nelle farmacie aderenti, per raccogliere materiali da donare a bambini in difficoltà. A Concordia sono stati raccolti medicinali, saponi e prodotti antiparassitari per un valore di 500 euro, raddoppiato a 1.000 dai Belli. I prodotti sono stati destinati a una casa famiglia di Mirandola. All'iniziativa nazionale hanno anche aderito le farmacie mirandolesi Veronesi, Pico e del Borghetto.

SOLIDARIETÀ

## La famiglia Veronesi ha donato una proprietà a Vergato

La famiglia **Veronesi** di Mirandola ha donato ad Asp Città di Bologna una rilevante proprietà a Tolé, nel Comune di Vergato (Bo), composta da terreni, boschi, struttura ricettiva e alloggi, per un valore stimato di circa 2,5 milioni di euro. Asp si impegna ora a rendere l'intera proprietà al servizio dell'accoglienza socio-assistenziale e a fini sociali, oltre che a garantirne la tutela patrimoniale. Per la migliore definizione dei servizi è stata già coinvolta nella progettazione l'Amministrazione comunale di Vergato. Fin dalle sue origini, Asp è stata sostenuta dalle donazioni di benefattori che hanno contribuito a perseguire le finalità di assistenza a favore dei più bisognosi.

La gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Asp è accomunata



da un unico filo conduttore: restituire alla città, alla comunità e alle persone quanto più valore possibile per generare un sistema di welfare migliore e inclusivo. Asp Città di Bologna ringrazia sentitamente la famiglia Veronesi per l'atto di generosità e per la fiducia accordata, con l'impegno di valorizzare al meglio le strutture per finalità sociali e assistenziali, volte a un miglioramento prezioso della qualità ed efficienza dei servizi offerti.

RADIO PICO

## L'ex batterista dei Pooh ha ricordato Osiride Gozzi



Lunedì 19 novembre l'ex batterista dei Pooh, **Stefano d'Orazio**, è stato ospite a Mirandola negli studi di Radio Pico non in veste di musicista, bensì in quella di scrittore, per presentare il suo nuovo libro: "Non mi sposerò mai - come organizzare il matrimonio perfetto senza avere alcuna voglia di sposarsi" (edito da Baldini e Castoldi), una sorta di "antimanuale" su un nuovo episodio della sua vita, quello che nessuno si sarebbe mai aspettato, il suo matrimonio, annunciato in diretta tv, sul palco dell'Arena di Verona, nel corso di un concerto dei Pooh.

«Ora ho 70 anni e da quando ne avevo forse tre dicevo al mondo che non mi sarei mai sposato, e ho mantenuto questa promessa fino appunto allo scorso anno, quando invece sono caduto miseramente sotto ai colpi ai fianchi della mia ex compagna e attuale moglie che, quasi ogni notte, prima di addormentarmi, mi dava sempre queste gomitate al femore dicendomi "Hai visto? Si è sposata anche la figlia della portiera... ma davvero a te non piacerebbe?"». Così ha raccontato D'Orazio durante l'intervista, facendo capire da subito che il libro è ironico e molto divertente, anche se comunque contiene delle riflessioni molto profonde che lo hanno in realtà convinto a fare il grande passo.

Dopo aver detto alla compagna **Tiziana** in diretta che si sarebbero sposati, è iniziata l'organizzazione del matrimonio, cosa che Stefano non pensava fosse così complicata, per questo ha deciso di raccogliere in un libro gli episodi tragicomici che sono successi man mano che passava il tempo.

Al termine della piacevole chiacchierata sul libro, Stefano D'Orazio ha presentato anche l'uscita dell'ultimo capitolo della storica band italiana "Pooh50, l'ultimo abbraccio", il cd live del concerto del 30 dicembre 2016 a Bologna, facendo una particolare e commovente dedica al mirandolese **Osiride Gozzi** che, proprio quella notte, come un cerchio che si chiude, parti per il suo ultimo viaggio.

L'intervista completa, realizzata da **Peter Borghi** e **Elena Sala** nel corso di Passepartout, si può riascoltare sul sito [www.radiopico.it](http://www.radiopico.it)

Nella foto, Stefano d'Orazio insieme a Elena Sala e Peter Borghi.



### Filosofia con i bambini

Biblioteca Eugenio Garin - via 29 maggio Mirandola (MO)

Venerdì 18 gennaio 2019

**16.30** **DOMANDE A SORPRESA**  
La filosofia dove meno te la aspetti: nel cielo stellato, nelle storie, in quel che accade tutti i giorni. Per allenarsi a risolvere problemi in gruppi e a pensare meglio con la propria testa, insieme agli altri

per bambini di 6 e 7 anni (prenotazione obbligatoria)

**18.00** **COSA C'ENTRA LA FILOSOFIA CON I BAMBINI?**  
Un'introduzione ricca di esempi per chi è curioso e vuole provare

Per gli adulti interessati (insegnanti di scuola primaria e secondaria, genitori ecc.)



con **Luca Mori** - Professore di Storia della filosofia e Filosofia politica (Università di Pisa)

Venerdì 29 marzo 2019

**16.30** **PRIMO SBARCO SU UTOPIA. UN AVVENTUROSO ESPERIMENTO MENTALE**  
Affronteremo insieme un esperimento mentale antico e sempre nuovo, una delle più grandi sfide all'immaginazione che sia mai stata concepita. Dove arriveremo?

per bambini da 8 a 10 anni (prenotazione obbligatoria)

**18.00** **UTOPIE DEI BAMBINI: IDEE DA TUTTA ITALIA.**  
Testimonianze da un viaggio di oltre 10.000 Km in tutta Italia, per scoprire come si può fare filosofia con i bambini a partire da un antico esperimento mentale e per ascoltare quel che i bambini hanno da dire agli adulti

Per gli adulti interessati (insegnanti di scuola primaria e secondaria, genitori ecc.)



Per informazioni e prenotazioni: 0535/29778; [biblioteca.mirandola@comune.mirandola.mo.it](mailto:biblioteca.mirandola@comune.mirandola.mo.it)

MIRANDOLA

Bambole per la Doll Therapy, oli essenziali e luci notturne

# Generosa donazione al Cisa

La poetessa Olga Nigro Murolo sostiene il Nucleo specialistico per le demenze

Come di consueto, anche quest'anno, la nota poetessa e scrittrice mirandolese **Olga Nigro Murolo** non ha dimenticato le persone non autosufficienti della casa residenza Cisa di Mirandola impegnandosi in una generosa donazione, in particolare per coloro la cui cura è fatta non solo di buone pratiche socio-sanitarie ma anche di "cuore".

In occasione del tradizionale pranzo che si è svolto lo scorso 15 dicembre per festeggiare il Natale, alla presenza del sindaco di Mirandola **Maino Benatti**, dei massimi organi dirigenti del Cisa, degli ospiti della casa residenza e di numerosi famigliari, sono stati pubblicamente consegnati i doni agli ospiti del Nucleo specialistico per le demenze. Olga Nigro Murolo, già direttore amministrativo



all'ospedale civile Santa Maria Bianca di Mirandola, ha deciso di devolvere gli incassi ottenuti dalla vendita del suo ultimo libro "L'amicizia è come un vento leggero", per l'acquisto di materiale e strumenti che all'interno del Nucleo vengono

impiegati nell'ambito degli interventi non farmacologici per le persone affette da demenza e disturbi del comportamento. In collaborazione con l'équipe del Nucleo, Olga ha donato bambole specificamente progettate per la Doll Therapy, un diffusore di aromi con oli essenziali di diverse fragranze utili per la diffusione negli ambienti di profumi stimolanti e/o rilassanti e inoltre luci notturne da posizionare all'occorrenza nelle camere degli ospiti per facilitare la visione dei percorsi nello spazio durante il cammino notturno e la supervisione visiva dell'ospite durante il riposo da parte degli operatori.

La Casa residenza desidera ringraziare sentitamente Olga Nigro Murolo per l'attenzione che sempre manifesta verso le persone più fragili.



Olga Nigro Murolo. A sinistra, un momento della donazione

SAN POSSIDONIO

## La festa della civiltà contadina aiuta la Croce Blu a crescere



È stato consegnato alla Croce Blu di Concordia e San Possidonio il ricavato della festa della civiltà contadina promossa dall'associazione Amac (Amatori macchine agricole concordiesi e correghesi), che si è svolta il 7-8 luglio scorsi presso l'azienda agricola "La Corradina Nuova" a San Possidonio. Protagonisti di

questo gesto di solidarietà sono stati **Vanni Borghi, Imerio Bordini, Iuri Marassi, Franco Pinotti, Luciano Gemelli** e tutto lo staff.

Sempre a San Possidonio, lo scorso 8 dicembre, Amac è stata presente, con uno stand e il raduno dei trattori, alla tradizionale Pcaria.

MIRANDOLA

## Le Donne in Centro portano doni ai nascituri del Punto Nascita



La nascita di un bambino rappresenta sempre un momento importante per la famiglia. Per questo motivo come associazione "Donne in Centro" siamo state al Punto Nascita dell'ospedale di Mirandola. Abbiamo portato una cesta con tanti sacchetti contenenti doni per i futuri nascituri. Ciò è stato possibile grazie alla generosità e al contributo della farmacia Pico che ci ha fornito prodotti per la pulizia dei neonati. Le future neo mamme e i loro bambini avranno un omaggio di benvenuto e di augurio di ogni bene. Per l'associazione "Donne in Centro" è una consuetudine essere presente al Punto Nascita dell'ospedale Santa Maria Bianca nel periodo natalizio. Ringraziamo la farmacia Pico per averci fornito i prodotti e **Anna Reggiani** per l'attività di packaging.

NAZZARENA BERNARDI  
presidente di "Donne in Centro"

MIRANDOLA

Nono anno per la tradizionale cena natalizia

Informazione a pagamento

# Serata di musica e beneficenza a Villa Tagliata



Mirandola (Modena) Villa Fondo Tagliata, giovedì 27 dicembre: più di centotrenta ragazzi diversamente abili della zona e i loro familiari, stanno trascorrendo una serata conviviale di allegria e di musica. È una cena di beneficenza che i signori **Rino e Marzia Franciosi**, proprietari di Villa Tagliata, in collaborazione con Renault F.lli Franciosi organizzano da nove anni, dalla nascita della loro prima nipotina, regalando ai ragazzi meno fortunati un'opportunità di svago e di divertimento nella grande e accogliente sala da pranzo.

La serata inizia con la tradizionale cena natalizia, prosegue poi con il complesso dei maestri **Sandro Comini e Gianni Vancini**, autentici mirandolesi, che esegue canzoni moderne e ballabili. Ma c'è un ospite che sorprende tutti i presenti! La cantante **Iskra Menarini** (ha cantato in coppia con Lucio Dalla) si è già fatta notare, si siede ai tavoli dei commensali, parla con loro, si fa fotografare, rilascia autografi. Comincia a cantare e incanta tutti con la sua voce cristallina; poi le melodie invitano i presenti a ballare.

È la parte della serata più coinvolgente: ognuno dà il meglio di sé per sentirsi vicino all'altro e accendere il sorriso sul volto di quelle persone meno fortunate.

Basta un gesto di generosità per far brillare un raggio di sole!

  
VILLA TAGLIATA

**Villa Tagliata**  
Via Dorando Pietri, 23 - Mirandola (MO)  
Tel. Rino: 335.8009831 - Vincenzo: 338.3977393  
E-mail: villafondotagliata@villafondotagliata.com

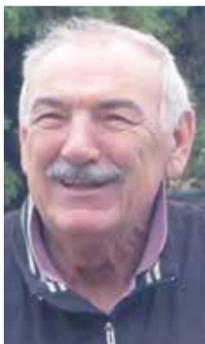
CAVEZZO

Attivo nell'istituto Charitas di Modena, collaborò con Sergio Neri

# Un ricordo nello stile di Tito

Una serata conviviale ha riunito oltre 150 amici di Dotti, indimenticato maestro

Una folla di oltre 150 persone ha riempito i due piani di Villa Giardino di Cavezzo, il 14 dicembre, per partecipare alla serata in ricordo di **Tito Dotti** (foto a destra), scomparso il 18 novembre scorso dopo una lunga malattia. I partecipanti (amici, parenti, colleghi e tutti coloro che hanno conosciuto Tito e hanno avuto il piacere di condividere con i famigliari un momento affettuoso) sono



immagini, documenti e didascalie, perché la storia individuale dell'uomo si intrecciasse a quella più generale del nostro Paese e a quella più particolare di Cavezzo, la comunità locale di appartenenza. Ed è quindi riemersa anche una storia comune, quella di una generazione di cavezzesi e non, che si è di volta in volta ritrovata e riconosciuta nelle diverse tappe biografiche

che cadenzavano la narrazione. Alla proiezione delle slides, dopo un contributo video dell'amico **Clemente Mai** e il tenero ricordo della nipotina **Alice Dotti**, si sono alternati gli interventi di personalità che hanno ricordato Tito nei diversi momenti: **Giancarlo Barbieri** ha tratteggiato l'amico, l'educatore e il

direttore di colonia nei lontani soggiorni estivi degli anni Settanta; **Silva Artioli**, collega storica, ha raccontato il maestro di scuola, la loro formazione comune alla fine degli anni Sessanta, coinvolti da **Sergio Neri**, il loro modo nuovo



di pensare e vivere la scuola; **Alberto Sabbatini** lo ha ricordato come uomo "politico" tout court, un autentico uomo della polis, immerso totalmente nella vita pubblica della comunità, costante riferimento del suo agire; **Chiara Fattori**

di pensare e vivere la scuola; **Alberto Sabbatini** lo ha ricordato come uomo "politico" tout court, un autentico uomo della polis, immerso totalmente nella vita pubblica della comunità, costante riferimento del suo agire; **Chiara Fattori**

MILIO E LUCIO DOTTI

MEDOLLA

## Elsa brinda ai suoi 105 anni senza risparmiare frecciate



Da sinistra, Mara Morselli, Giuseppe Ganzerli e Nunzio Borelli brindano con Elsa Bertoli

figlia maggiore **Varna Borsari**. La "nonna" di Medolla ha sempre lavorato in campagna occupandosi degli animali da cortile e dando una mano agli uomini dove poteva. Pare non ci siano segreti particolari per la sua longevità. Di certo è che ha condotto uno stile di vita sano e non ha mai ecceduto in nulla, nutrendosi dei prodotti della sua terra e del suo cortile. Ama la cucina tradizionale ed è stata una cuoca eccezionale, una vera "razdora" della Bassa e ancora adesso dirige con un certo piglio chi le prepara i pasti principali. La nipote **Susanna Baraldi** su Facebook ha definito la nonna una 105enne di spietata saggezza «perché - spiega - non perdona nessuno e se deve dire qualcosa non si fa scrupoli anche se è una cosa poco piacevole. Il fatto è che quasi sempre ha ragione. Adesso fa fatica a camminare perché ha subito due interventi all'anca e trascorre il suo tempo dando ordini precisi a chi le sta intorno». A Elsa vanno gli auguri e le felicitazioni della redazione dell'*Indicatore* per l'invidiabile traguardo.

Ha festeggiato la bellezza di 105 anni lo scorso 3 gennaio la medollese **Elsa Bertoli**. In occasione del suo ragguardevole compleanno è stata visitata anche da una delegazione del Comune di Medolla composta dal vice sindaco **Giuseppe Ganzerli** e dall'assistente sociale **Mara Morselli**, a cui si è unito **Nunzio Borelli** medico curante di Elsa. La ultra centenaria è ancora lucidissima: «Ricordava molto bene quando sono andato a farle gli auguri in occasione dei suoi cento anni» ha detto il vicesindaco Ganzerli. Elsa vive assieme al figlio minore **Gianni Borsari** e alla sua famiglia e riceve ogni giorno la visita della

figlia maggiore **Varna Borsari**. La "nonna" di Medolla ha sempre lavorato in campagna occupandosi degli animali da cortile e dando una mano agli uomini dove poteva. Pare non ci siano segreti particolari per la sua longevità. Di certo è che ha condotto uno stile di vita sano e non ha mai ecceduto in nulla, nutrendosi dei prodotti della sua terra e del suo cortile. Ama la cucina tradizionale ed è stata una cuoca eccezionale, una vera "razdora" della Bassa e ancora adesso dirige con un certo piglio chi le prepara i pasti principali. La nipote **Susanna Baraldi** su Facebook ha definito la nonna una 105enne di spietata saggezza «perché - spiega - non perdona nessuno e se deve dire qualcosa non si fa scrupoli anche se è una cosa poco piacevole. Il fatto è che quasi sempre ha ragione. Adesso fa fatica a camminare perché ha subito due interventi all'anca e trascorre il suo tempo dando ordini precisi a chi le sta intorno». A Elsa vanno gli auguri e le felicitazioni della redazione dell'*Indicatore* per l'invidiabile traguardo.

MIRANDOLA

## Cordoglio per Tiziano Silvestri Storico titolare di scuola guida



MIRANDOLA

## Addio a Otello Montagna Combattente e valido violinista

Medaglia d'oro al Lavoro, combattente della Campagna di Russia, di cui resta un suo prezioso diario che potrebbe essere dato alle stampe e brillante violinista. Si è spento all'età di quasi 99 anni (li avrebbe compiuti il 27 gennaio prossimo), uno dei mirandolesi più conosciuti e longevi, **Otello Montagna** (foto). Sei mesi fa, Otello aveva perso l'amata moglie **Bianca**, morta dopo una breve malattia all'età di 96 anni. Un



matrimonio, il loro, durato 74 anni nel rispetto reciproco e nell'amore fondato sulla fede cristiana. Il 28 dicembre scorso, il giorno prima della sua morte, il vescovo don **Douglas** aveva voluto far visita all'ultra novantenne, accudito con amore dalla figlia **Mauretta** e dal genero **Azelio**. Si era intrattenuto anche a pranzo con due suore indiane, poi l'aveva salutato prima di congedarsi e partire per l'India. VIVIANA BRUSCHI

ha sottolineato la grande attenzione di Tito per la ricerca storica e la trasmissione della memoria tra generazioni, ricordando la sua sensibilità per le attività culturali del proprio paese a cui dava anima e corpo; **Giancarlo Tampellini** si è soffermato invece sull'uomo di sport, in particolare rivelando aneddoti curiosi sulla sua longeva vita calcistica. Infine **Stefano Lugli** ne ha ricordato l'impegno, la serietà, la coerenza e il rigore nelle sue scelte politiche. Il tono che si è voluto dare all'evento è stato quello più lontano dalla facile commiserazione, ma più vicino al suo stile: pudico, distaccato, ironico, anche con momenti di ilarità. Insomma un modo rispettoso, a dire degli organizzatori e dei presenti, che Tito avrebbe apprezzato. Anche gli interventi sono stati improntati a un tono sì commosso, ma colloquiale, informale, che ha consentito ai partecipanti di vivere più serenamente un momento comunque difficile. Ha scritto una delle partecipanti: «Grazie per la serata: ho pianto, ho riso, ricordato tanto e questo ... fa sempre benissimo». I famigliari, al termine della serata, hanno poi ringraziato tutti i partecipanti, gli oratori, i volontari e le volontarie della Coop Giardino, la compagnia de "Il Teatrino di Edo", **Gianni Greco** di "Foto Nelson Cavezzo" e **Clemente Mai** per l'aiuto nella realizzazione della serata.

Si è spento lo scorso 5 gennaio, a 84 anni, il mirandolese **Tiziano Silvestri** (a sinistra, nella foto, insieme al figlio **Fabrizio**), storico titolare di scuola guida, notissimo e molto stimato in città per avere insegnato a generazioni di mirandolesi a guidare un automezzo. Tiziano ha svolto la sua attività di docente di scuola guida anche fuori Mirandola, a San Felice e San Martino Spino, dove si era fatto apprezzare per la sua professionalità e umanità. Per questo la notizia della sua scomparsa ha destato profondo cordoglio nella Bassa. Lascia la moglie **Marta**, i figli **Fabrizio**, presidente della Stadium Pallavolo Mirandola, e **Roberto**, le nuore **Patrizia** e **Stefania**, i nipoti **Giulia**,  **Davide**, **Edoardo** e **Anna**, i fratelli e la sorella. Alla famiglia le condoglianze del Comune di Mirandola e della redazione dell'*Indicatore*.

SAN FELICE

## Iscrizioni alle classi prime

L'istituto comprensivo di San Felice comunica che le iscrizioni alle classi prime saranno aperte fino al 31 gennaio solo online.

Per i bimbi nati nel 2013 è prevista l'iscrizione alla scuola primaria, per gli alunni di quinta alla scuola secondaria di primo grado.

Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito della scuola: [http://www.icsanfelice.gov.it/aaa/pages/page\\_details.php?page\\_id=1](http://www.icsanfelice.gov.it/aaa/pages/page_details.php?page_id=1)

**AVIS**  
Gruppo Cultura - Mirandola  
con il patrocinio del Comune di Mirandola

**SABATO 26 GENNAIO 2019 - ORE 17.00**  
Auditorium "Rita Levi Montalcini"  
MIRANDOLA

**Giuro che non avrò più fame**  
L'Italia della ricostruzione - Mondadori Editore 2018

Incontro con l'autore  
**ALDO CAZZULLO**

*Inwilo*

MIRANDOLA

Il sassofonista ospiterà "in casa" alcuni illustri amici internazionali

# Debutta il Gianni Vancini & Friends

L'evento musicale si svolgerà domenica 10 febbraio all'aula magna Montalcini

Domenica 10 febbraio si svolgerà a Mirandola, presso l'aula magna Rita Levi Montalcini, alle 17, la prima edizione del **Gianni Vancini & Friends**, un concerto evento voluto dallo stesso Vancini che ha lo scopo di portare nella sua città natale musica e ospiti di livello internazionale di altissima qualità. Lo abbiamo incontrato e intervistato.

**Vancini, da dove nasce questa idea?**

«In primo luogo dalla volontà di portare una piccola parte delle mie esperienze maturate al di fuori dell'Italia nella mia città natale. Molto spesso lavoro fuori dai nostri confini per promuovere i miei lavori discografici o per collaborare con altri artisti internazionali e, sebbene non risieda a Mirandola da molto tempo, ho sempre sentito forti le radici con la mia



Selina Albright (foto di Kirsten Cohen). A sinistra, Gianni Vancini



città. Inoltre, da qualche anno ho riallacciato i miei rapporti professionali con la Fondazione scuola di musica, realtà alla quale sono molto legato da sempre».

**Ha parlato di ospiti internazionali, può svelarci qualcosa?**

«Assolutamente! Come accennavo, sarò di nuovo all'estero per un tour in Olanda a fine gennaio e sarò

accompagnato da una grande band, i "The Pact". Estenderemo questo tour all'Italia tenendo come ultima data proprio Mirandola. Devo dire di aver trovato sin da subito un grande entusiasmo e appoggio da diversi sponsor (e amici) che hanno deciso di aiutarmi in questa nuova avventura, tra cui il Comune di Mirandola, Radio Pico e la Fondazione

scuola di musica ovviamente. Insieme abbiamo deciso di dar vita al "Gianni Vancini & Friends", evento che mi auguro avrà cadenza annuale e con ospiti internazionali sempre diversi. Quest'anno sono onorato di poter presentare degli artisti fantastici che provengono da ogni angolo del mondo: **Sietse Huisman** e **Ronald Jonker** dall'Olanda (batteria e basso), **Tico Pierhagen** dalla Colombia (alle tastiere), **Jeff Sopacua** dall'Indonesia (alla chitarra) e come ospite d'eccezione **Selina Albright** dall'America, figlia d'arte e voce straordinaria, che sta attualmente promuovendo il suo nuovo album "Highest High" con un tour internazionale. Con ognuno di loro ho collaborato in diverse produzioni, sarà per noi una grande festa suonare tutti insieme

per la prima volta e ci auguriamo lo sia anche per tutti coloro che parteciperanno al concerto!».

**A proposito, per partecipare?**

«E' possibile acquistare i biglietti in prevendita presso la biglietteria dell'aula magna Montalcini il martedì e mercoledì dalle 17 alle 19 (costo del biglietto è di dieci euro con posto prenotabile al momento dell'acquisto) oppure online su [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)».

**Ed ora, prima di salutarci, la domanda di rito: progetti per il futuro?**

«A parte il Gianni Vancini & Friends sto lavorando al mio terzo disco. Ancora non mi posso sbilanciare troppo ma posso dirvi di essere entrato a far parte della Momy Records (etichetta gestita da **Gianluca Tozzi**) e da maggio ripartirò in tour con **Umberto Tozzi** e **Raf** per una serie di date nei palasport di tutta Italia. Inoltre, ho ripreso con il maestro **Alessandro Pivetti** il mio percorso cameristico dando vita al progetto "Double Exposure" con il quale ripercorriamo tutta la letteratura del sassofono, dai primi del '900 ai giorni nostri e che sta avendo ottimi riscontri anche all'estero». Per seguire Gianni Vancini: [www.giannivancini.com](http://www.giannivancini.com), o pagina Facebook Gianni Vancini Official.

AMICI DELLA MUSICA

## Quando gli studenti fanno lezione all'opera



Sono passati più di cinque anni da quando il maestro **Lucio Carpani**, direttore artistico degli "Amici della Musica" di Mirandola, pensò al progetto "Studenti all'Opera", un'iniziativa culturale che prendendo vita ha segnato la valorizzazione del nostro territorio. L'idea, divenuta attività integrante dell'associazione culturale mirandolese e va doverosamente ringraziato il suo presidente **Milton Marelli** che ne colse l'importanza e ci credette, si è concretizzata nel corso di questi anni e prosegue oggi in un grande lavoro di sensibilizzazione e di investimento sui giovani, che in questo progetto diventano scopritori diretti e attivi dell'opera lirica. Con l'inizio del nuovo anno scolastico, anche "Studenti all'Opera" si è riattivato e ha registrato già solo lo scorso 14 dicembre per "La Bohème" di **Giacomo Puccini**, la prima delle recite selezionate dal programma del Teatro Filarmonico di Verona rivolto alle scuole, una partecipazione di oltre 200 studenti accompagnati con tre pullman

dalla provincia di Modena. Non si tratta di un semplice accompagnamento dei ragazzi a teatro, ma di una operazione che agisce partendo dalle sedi degli istituti scolastici coinvolti: ciò che rende unico in Italia il lavoro degli "Amici della Musica" di Mirandola è proprio la modalità con cui ha scelto di interagire con i giovani, dimostrando di averne fiducia. Ogni uscita è preceduta infatti da una lezione introduttiva nelle scuole che è per gli studenti una occasione importante per entrare a diretto contatto con l'associazione, la quale si attiva per spiegare loro i punti salienti dell'opera in esame, marcando la sua costante presenza. Per "La Bohème", quest'anno, ben cinque lezioni sono state svolte presso la sede degli istituti aderenti, quali il Comprensivo "Carpi Zona Centro" di Carpi, il liceo classico e linguistico "G. Pico" di Mirandola e "L. A. Muratori - San Carlo" di Modena. «Sa prof, ho cambiato idea sull'opera lirica» è il commento alla recita di un allievo della scuola media

di Carpi che ha sintetizzato in poche parole l'esatto obiettivo dell'operato degli "Amici della Musica", allontanare i ragazzi dai pregiudizi e dai luoghi comuni in cui spesso e specialmente in una fascia adolescenziale d'età, è avvolto il massimo patrimonio culturale nato nella terra degli italiani e poi fatto conoscere al mondo intero. L'associazione culturale "Amici della Musica" di Mirandola ringrazia il Teatro Filarmonico di Verona, non solo per la possibilità che dà ai ragazzi di assistere alla pregevolezza di opere come "La Bohème", ma anche per la sua collaborazione con il progetto "Studenti all'Opera" che si esprime, inoltre, nella borsa di studio riconosciuta ai migliori elaborati di recensione o commento scritti dai partecipanti sull'opera vista e valutati dalla giuria del Teatro, esperta nel campo musicale e giornalistico. È un concorso attraverso il quale il progetto invita gli studenti a riflettere sull'importanza del teatro, sulla musica lirica e sul perché essa dovrebbe essere maggiormente frequentata dai giovani, aiutandoli, per mezzo di tale riflessione, a fissare l'importanza di ciò che la recita ha offerto loro trasmettendo agli altri qualcosa di sé attraverso l'ascolto e la testimonianza della musica. I ringraziamenti per il lavoro e la collaborazione vanno poi agli insegnanti dell'istituto scolastico di Mirandola (**Giacomo Gibertoni** e **Sandra Moretti**), di Modena (**Gabriele Migliori**, **Cecilia Campani**, **Patrizia Paradisi**, **Agostino De Pretis**, **Stefano Maria Demuro**, **Caterina Bonasegla**) e di Carpi (**Luisa Loschi**, **Francesco Verni**, **Elisa Campioni**, **Daniela Barbuлесcu**). L'associazione è felice di affermare che l'iniziativa è in crescita e si dichiara sempre aperta a collaborare con nuovi istituti scolastici.

LISA MENDITTO

AMICI DELLA MUSICA

## È il disegno la nuova passione del melomane Milton Marelli



Si chiama disegno la nuova passione di **Milton Marelli**, storico presidente degli "Amici della Musica" di Mirandola, associazione culturale che quest'anno compirà 35 anni. Milton è da qualche mese ospite della casa protetta di Mirandola, dove si diletta assemblando figure e colori con grande maestria, ma dispensando anche "pillole di saggezza" e un'infinità di ricordi della sua vita, interamente spesa per diffondere la cultura della lirica nella Bassa. Fornaio fin da giovanissimo, Milton ha coltivato la sua enorme passione per la lirica aderendo a un circolo carpigiano poi fondando l'associazione "Amici della Musica", che ha portato all'Arena di Verona e negli altri templi del "bel canto" migliaia e migliaia di cittadini dell'Area Nord. E i ricordi e gli aneddoti che riaffiorano dalla memoria del "presidente", ovviamente, sono tantissimi; a partire da quelli che riguardano **Luciano Pavarotti**, al quale Milton portava sempre i tortellini

Milton Marelli con alcune sue creazioni natalizie. Qui sopra, insieme a Cecilia Gascia

preparati dalla madre, che «per Luciano erano il regalo più bello». Accanto al disegno, Marelli continua a coltivare la sua passione principale.

Quest'estate ha assistito ad alcuni concerti in Arena di Verona. Nel corso di uno di questi ha incontrato anche la soprano **Cecilia Gascia**, sua grande amica, che l'ha salutato calorosamente.

**ANNIVERSARY**

**GAMMA CITY CAR OPEL**  
**da € 99 al mese**  
con Scelta Opel, 3 anni F/I,  
 garanzia, manutenzione  
 TAN 3,99% - TAEG 6,91%

**LA CITTÀ È COME VUOI TU.**  
 Sempre con il meglio della tecnologia tedesca Opel. Per tutti, da 120 anni.

Via Statale Sud n° 60 - 41037 MIRANDOLA (Mo) Tel. 0535/20200 [www.opelgualdi.com](http://www.opelgualdi.com) Seguici anche su OpelGualdi

**Concessionaria Opel**  
**GUALDI PAOLO S.r.l.**

MIRANDOLA

Una rara opportunità di ascoltare dal vivo alcuni brani classici

# Il Barocco è rivissuto con Vignali

## Applausi per il talentuoso oboe solista in un concerto degli Amici della Musica

È vero che nel pubblico italiano resta una radicata tradizione melodrammatica, in particolare romantica e verista. Tuttavia, in questi ultimissimi tempi ha cominciato a spirare anche verso l'Italia un salubre vento barocco, che da una parte ha portato nuovi progetti (il più evidente, macroscopico, è quello haendeliano della Scala, tempio di tutt'altra tradizione, che vede protagonista **Cecilia Bartoli**) e dall'altra ha portato pubblico nuovo, più ampio e trasversale ai festival specializzati già esistenti (per citarne uno, nella nostra regione, a Lugo, PurTiMiro). Non si tratta di un affronto alla nostra tradizione belcantistica, o ai nostri **Rossini, Verdi, Puccini**. Nel quadro della musica antica e barocca la componente italiana è sempre di primissimo piano. I nostri compositori barocchi sono numerosissimi e tutti ottimi; è molto positivo che nelle stagioni dei nostri teatri ora ci sia spazio anche per loro perché diventino per ciascuno di noi nostri elementi identitari: lo sono già, ma dobbiamo riconoscerlo. Il periodo barocco è ricchissimo e appassionante (e



non "solo" musicalmente): finalmente il piacere dell'ascolto barocco, da appannaggio esclusivo di una bizzarra élite, si apre a un pubblico più vasto. È profondamente giusto perché quel repertorio ci appartiene da italiani e riapre il costante dialogo con la musica europea.

Anche gli Amici della Musica di Mirandola aggiungono alla irriducibile ed eterna fedeltà alla lirica una nuova nota. Già il concerto dello scorso 18 novembre ha presentato al pubblico mirandolese

alcuni pilastri barocchi e figure di spicco fra i compositori italiani.

In programma l'ultima delle dodici "suonate per due violini e basso continuo" che costituiscono l'opus 1 di quello che fra i nostri compositori barocchi è forse il più geniale e certo il più famoso, **Antonio Vivaldi**. Questa dodicesima di tutte è la più interessante

perché propone delle variazioni dal tema della Follia, una delle forme musicali più fortunate della tradizione barocca (e non solo).

Poi il quinto dei sei Concerti Brandeburghesi, opera bachiana di ineguagliabile e ineguagliata bellezza strutturale e piacevolzza d'ascolto. **Bach** viene non a torto considerato il padre della musica occidentale moderna; nei Concerti Brandeburghesi sublima l'esperienza della tradizione concertistica antica, i Concerti Brandeburghesi possono essere considerati l'essenza dal profumo del Concerto Barocco.

Seguiva un concerto per oboe, archi e basso continuo di **Giovanni Benedetto Platti**, un altro veneziano che presso il pubblico non gode della fama che meri-

terebbe per la sua vasta opera e per il suo ruolo determinante nella definizione della forma della sonata.

Ancora Vivaldi con un concerto per flauto, archi e basso continuo per poi chiudere con il concerto in Re maggiore per oboe, archi e basso continuo di **Alessandro Marcello**, protagonista di spicco, insieme al fratello minore **Benedetto**, del fertilissimo barocco veneziano. Dopotutto alcuni sapori di questi brani ci appartengono già, ma resta rara l'occasione di ascoltarli dal vivo. E con interpreti di alto livello come **Luca Vignali**, oboe solista, che si diploma al conservatorio Martini di Bologna nel 1980 con il massimo dei voti, inizia una magnifica carriera che, dopo un perfezionamento berlinese, lo porterà a lavorare con le più prestigiose istituzioni musicali nei più importanti festival internazionali. E come il ConSerto Musico che collabora con i maggiori ensemble di musica antica e i più noti solisti internazionali, una formazione che conta anche alcune incisioni: fra queste, per esempio, l'integrale dei concerti per clavicembalo di **Galuppi**. L'occasione di ampliare il nostro repertorio di ascoltatori verso la musica antica ci sarà data ancora, ma questi appuntamenti non si sostituiscono, si aggiungono ai concerti dedicati al melodramma italiano.

PIERFILIPPO TORTORA

MIRANDOLA

## Bene il concerto di Natale in ricordo di Bruno Andreolli



Un momento del concerto in aula Santa Maria Maddalena

Lo scorso 16 dicembre si è svolto a Mirandola, presso l'aula liturgica Santa Maria Maddalena di via Luosi, un concerto di Natale in memoria di **Bruno Andreolli**.

L'iniziativa, organizzata dall'associazione Domenico Traeri per il restauro e la valorizzazione degli organi storici con il contributo del Comune di Mirandola e della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola, rientrava nella rassegna Itinerari Organistici 2018 - 23esimo ciclo. «Meraviglioso concerto a cura dell'associazione Traeri - ha commentato l'as-

sore alla Cultura **Alessandra Mantovani** - sala piena per ascoltare **Händel, Haydn, Bach, Mozart**. Un modo di avvicinarsi al Natale e ricordare Bruno Andreolli che questa musica ha amato, questa associazione ha contribuito a creare e ha indicato la strada. Facciamo memoria anche e soprattutto quando ci incontriamo per fare o godere dell'arte, che è poi un modo per guardare avanti, a una vita, una città che merita di essere vissuta e conosciuta in tutti i suoi aspetti. Qualche volta se ne parla di Mirandola, ma non la si conosce o non la si conosce abbastanza».

EVENTI

## Gli auguri del Faith Gospel Choir ai soci del Lions Club Mirandola

Il Faith Gospel Choir è stato ospitato e ha allietato la tradizionale festa degli auguri del Lions Club Mirandola. Il coro, sorto a Carpi nel 2005 e tenuto a battesimo dal maestro americano **Nehemiah Brown** (un'autorità mondiale nel settore), è specializzato nei pezzi gospel, un genere di musica cristiana che può essere fatto risalire al XVII secolo negli Stati Uniti del Sud, dove era cantato dagli schiavi neri e di cui riprende la tradizione orale, mescolandola a testi religiosi. Il Faith Gospel è composto da elementi di Mirandola e di Carpi e, grazie ai frequenti concerti in varie località, è diventato popolare per la sua capacità di interpretare con maestria pezzi che, a prima vista, si direbbero completamente estranei e lontanissimi dalle nostre tradizioni musicali. Invece, il pubblico ha imparato ad apprezzare la musica che nelle parole esprime profondi significati, non solo in campo religioso,



ma anche in quello civile. Il repertorio della serata ha compreso un po' tutti i modi di cantare il gospel, dagli spiritual tradizionali, ai pezzi religiosi, al canto dei lavoratori delle risaie, fino alle nostre melodie natalizie, di cui è stato proposto il celeberrimo "Astro del ciel" (in versione gospel), sottolineati a tratti da canto e battimani del pubblico, invitato a unirsi al coro. Ne è, così, risultata una magica atmosfera di coinvolgimento gioioso fra esecutori e ascoltatori che forse solo il gospel riesce a creare. Al termine della performance, il presidente **Nunzio Borelli** (a destra nella foto, assieme a **Roberto Cavicchioli** del Faith Gospel) ha ringraziato i convenuti porgendo loro i tradizionali auguri di buone feste e dando appuntamento alle prossime attività del Lions Club che prevedono, già a partire da gennaio, importanti service a favore della comunità.

BREVI

## L'ODISSEA A TEATRO E COME FILM DEI COEN

Prosegue a Mirandola, presso l'aula magna Montalcini, la stagione teatrale 2018/2019, frutto della collaborazione tra Amministrazione comunale di Mirandola e Ater-Associazione teatrale Emilia-Romagna. Circuito regionale multidisciplinare. È Telemaco, figlio di un Ulisse mai tornato, a entrare in scena e iniziare il suo spettacolo d'arte varia nell'Odisea scritta diretta e interpretata da Mario Perrotta con le musiche eseguite dal vivo da Mario Arcari e Maurizio Pellizzari, in scena giovedì 24 gennaio. È interessante rilettura del poema omerico è il film dei Fratelli Coen *Fratello, dove sei?* (*O brother, where are thou?*, Usa 2000) ambientato nell'America degli anni Trenta con George Clooney, John Turturro e Holly Hunter. La commedia avventurosa verrà proiettata venerdì 1° febbraio.

## ALLA DEGUSTERIA READING POETICO

Domenica 10 febbraio a Mirandola, presso La Degusteria di piazza Costituente, 63, alle 16.30, presentazione del libro di poesie "Cà Verno" di Claudia Malaguti. Reading poetico con musiche di Sandro Chiozzi. Claudia Malaguti, classe '91, nata a Mirandola, vive da sempre a Medolla. "Cà Verno" è la sua prima raccolta poetica, edita da Ensemble Edizioni, frutto di oltre dieci anni di lavoro.



## IN VENDITA A 5 EURO IL DVD "TELLURICA"

Per tutto il 2019, a Mirandola, all'edicola Mi.Co. di viale Gramsci, 51, sarà in vendita al prezzo straordinario di cinque euro il dvd "Tellurica. Racconti dal cratere".

## NUOVO NUMERO DE "LA FUGLÀRA"

È stato pubblicato nei giorni scorsi il nuovo numero de "La Fuglàra", notiziario del Centro di attività ricreative e culturali (Carc) di Finale Emilia. All'interno si trovano interessanti articoli, tra i quali segnaliamo quello di Giovanni Paltrinieri sulle carte geografiche del territorio e la settima puntata della storia della musica a Finale, a cura di Alessandro Braida. In copertina un'immagine realizzata da Daniela Bortolini che ritrae alcune "glorie" finali, tra le quali Gregorio Agnini e Giuseppe Pederali. Il Carc è nato il 1° settembre 1966. Per info sul periodico, sui corsi e sulle gite in programma: 338/1110252; circolo.carc@alice.it; www.carcfinale.it.

### LAVA SPURGO MIRANDOLA

Il servizio di fiducia per privati ed aziende



ORA ANCHE TRASPORTO DI RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E RIFIUTI ADR



PREVENTIVI E SOPRALLUOGHI GRATUITI

Lava Spurgo Mirandola - di Pedrazzi e Castellazzi e C. S.n.c.  
Via Ferrino, 825 - 41038 San Felice s/P. (MO)  
Tel. 0535.37228 - Fax. 0535.414540 - Cell. 339.1116515  
Email. lavaspurgomirandola@libero.it

### ARTENOVA

PROGETTAZIONE E ARREDAMENTI PER LE CASE PIÙ ESIGENTI

La miglior qualità al giusto prezzo!



FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

SHOW ROOM

PROGETTAZIONE E FALEGNAMERIA INTERNA

via Marconi 56, Cavezzo - tel. 335 7805853  
info@arredamentiartenova.it - www.arredamentiartenova.it



# IDEE E SOLUZIONI PER I TUOI EVENTI AZIENDALI

EVENTI  
PERSONALIZZATI  
PER OGNI OCCASIONE

DAL PROGETTO  
INIZIALE ALLA  
REALIZZAZIONE



**Numero Verde 800 047 999**

[www.grupporpmedia.it](http://www.grupporpmedia.it)  
[www.radiopico.it](http://www.radiopico.it)

**Gruppo RPM Media**

Società del gruppo



MIRANDOLA

L'esposizione, curata da Sandro Malossini, aperta sabato e domenica

# Prosegue la mostra di scultura

Fino al 3 febbraio nel foyer dell'aula magna Montalcini "Autoritratto aniconico"



L'assessore comunale alla Cultura, Alessandra Mantovani, all'inaugurazione della mostra

Bruno De Angelis, Domenico Difilippo, Francesco Finotti, Anna Girolomini, Mauro Mazzali, Sergio Monari, Mario Nanni, Maurizio Osti, Graziano Pompili.

"Autoritratto aniconico per manualità diverse" è il titolo della mostra collettiva di scultura che potrà essere visitata a Mirandola fino al 3 febbraio, presso il foyer dell'aula magna Montalcini. A esporre le loro opere sono: **Adriano Avanzolini, Mirta Carroli, Paolo Guglielmo Conti,**

L'esposizione, il cui curatore è **Sandro Malossini**, è aperta sabato e domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Organizzano Felsina Factory Bologna e Comune di Mirandola con il patrocinio dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna.

WORLD OF DINOSAURS

## A San Prospero le lancette sono ferme alla preistoria

A San Prospero prosegue la mostra "World of dinosaurs" che propone al parco di Villa Tusini, in via della Pace, il fantastico mondo dei dinosauri, attraverso un percorso tra suggestive riproduzioni a grandezza naturale di dinosauri e grandi animali preistorici. Un autentico e spettacolare viaggio indietro nel tempo tra T-Rex, Iguanodon e tanti altri. Inaugurata nel dicembre scorso, l'esposizione è già stata visitata da migliaia di persone, soprattutto famiglie; un successo che replica quello dell'edizione del 2016, promossa dal Co-

mune, sempre a San Prospero, visitata da oltre 40 mila persone. La mostra resterà aperta fino a domenica 17 marzo, ogni sabato e domenica dalle ore 9.30 alle ore 16.30. L'evento è anche l'occasione per visitare il parco che insieme alla villa è al centro di un progetto di recupero del Comune di San Prospero. Info e prenotazioni per scolaresche: 334/1903127, oppure scrivendo a dinosaurisp2018@gmail.com; previsti sconti speciali sui biglietti, dedicati a famiglie, bambini e scolaresche. Per ulteriori info: www.dinoland.it.

SAN FELICE

## In mostra foto di Rom di Daniela Bazzani



MIRANDOLA

## Quattro artisti espongono all'Angolo Divino

Potrà essere visitata fino ai primi di febbraio a Mirandola, la mostra collettiva di artisti allestita presso il bar pizzeria

L'Angolo Divino in via Adelaide Bono, 2. A esporre le loro opere saranno il creativo-scultore mirandolese **Roberto**



**Taormina**, le pittrici finalesi **Giada Gallerani** e **Rita Lodi**, e il pittore e grafico pubblicitario **Alberto Marchesini**. Sabato 26 gennaio alle 18, presso il locale mirandolese, i quattro artisti spiegheranno le loro opere esposte e sarà offerto ai presenti un aperitivo con un piccolo buffet. «Ringraziamo L'Angolo Divino per l'opportunità di esporre le nostre opere!» ha detto Roberto Taormina.

FINALE EMILIA

## Cristiana Casarini racconta che la diversità arricchisce

Si intitola "E allora ti ho cercato tra le lettere" l'ultima fatica letteraria di **Cristiana Casarini**. Il libro ha una forte impronta autobiografica ma non si tratta del classico resoconto che ripercorre le tappe fondamentali di un'intera esistenza. Cristiana, finalese e "storica" dipendente del Comune di Finale Emilia, racconta qui se stessa attraverso tutta una serie di lettere indirizzate a cose o persone che le stanno intorno o che hanno in qualche modo avuto a che fare con la sua vita. Ci sono i familiari, gli amici, i colleghi di lavoro,

citati quasi tutti solo per nome ma comunque facilmente riconoscibili almeno per chi abbia un minimo di conoscenza della realtà finalese. Non possono mancare i volontari visto che l'autrice ha partecipato e partecipa, a vario titolo, alla maggior parte delle iniziative che fanno parte della vita sociale cittadina. Ne scaturisce una galleria di ritratti dove Cristiana ricostruisce con dovizia di particolari episodi lontani magari legati all'infanzia ma con una grande capacità di descrivere le sensazioni, le ambientazioni ma soprattutto gli

aspetti fondamentali del temperamento e del carattere delle persone, sia quelli più appariscenti che quelli più reconditi. Fra i destinatari delle lettere c'è anche la famosa carrozzina, tramite la quale l'autrice è costretta a muoversi fin dalla più tenera età, ma che lungi dal diventare un ostacolo insormontabile ha finito per essere, nel corso del tempo, un limite felicemente superato. E infatti il minimo comune denominatore del libro non può che essere proprio questo: gli impedimenti sono fatti per essere oltrepassati. Un proposito che, come sottolinea il giornalista **Stefano Marchetti** nella prefazione, dovrebbe essere accolto da tutti noi che: «avremmo gambe per correre lontano e magari ci lasciamo abbattere da un inciampo, dalle incertezze o dallo sconforto, e ci chiudiamo in un recinto di desolazione».

GIOVANNI MOI



La copertina del volume

BREVI

## AL MISTRAL INCONTRI SUL BENESSERE

Nel mese di gennaio si svolgeranno a Mirandola al Mistral Café (zona Conad), due incontri dedicati al benessere, tenuti da Antonio Piva naturopata ed erborista. "La Pancia, questa nostra sconosciuta" sarà, venerdì 18 gennaio alle 20, il tema del primo appuntamento, nel corso del quale il relatore, titolare della storica erboristeria in via Felice Cavallotti a Mirandola, spiegherà i metodi e le cure naturali per prenderci cura della nostra pancia ed evitare quei disturbi che spesso affliggono la maggior parte di noi. Venerdì 25 gennaio, sempre alle 20, secondo incontro con Piva che parlerà di: "Menopausa: tutto quello che avresti voluto sapere e che puoi chiedere", dando importanti istruzioni su come amarsi in questo periodo fisiologico e su come affrontarlo al meglio in modo naturale e sereno. Un confronto con cui dissolvere ogni dubbio e capire come vivere al meglio un cambiamento cogliendone i diversi lati positivi. Il Mistral Café parte così con un 2019 ricco di eventi da non perdere. Per informazioni: 389/0714534.



MIRANDOLA

## Al Mistral Café gli oli su tela della concordiese Gavioli

Per tutto gennaio il Mistral Café di Mirandola sarà nuovamente teatro d'arte accogliendo la mostra di pittura di **Daniela Gavioli**. Pittrice autodidatta da sempre appassionata alla grafica e ai diversi utilizzi del colore, Daniela, di Fossa di Concordia, ha fatto della sua passione un hobby a tempo pieno sviluppando le sue capacità e approfondendo i suoi studi su diverse tecniche. Partendo dalla tecnica dell'acquerello, è poi passata alla tempera su cartoncino concentrandosi su frammenti di immagini, oggetti e corpi. L'acquerello è infatti una tecnica pittorica che usa pigmenti legati da sostanze solubili in acqua e che vede il colore come protagonista indiscusso del dipinto.

Il colore viene diluito in modo da lasciare trasparire la superficie su cui si dipinge e creare un effetto particolare giocando con le gradazioni tonali che vengono ottenute sovrapponendo più strati di colore. Coerente nel suo percorso e nelle sue preferenze artistiche, sarà presente con la sua personale incentrata sui paesaggi e sui ritratti artistici esponendo opere dal carattere unico e dallo stile inimitabile.

L'olio su tela sarà la tecnica prevalente che potrete ammirare nei suoi dipinti. Considerata da molti la più importante e la più diffusa nel mondo, si basa essenzialmente sulle proprietà dell'olio di potersi mescolare con la polvere e i pigmenti colorati. Il colore rimane così il filo conduttore del percorso e della crescita artistica



di Daniela che vi mostrerà sapientemente un'introspezione scenica decorativa e scenografica. Lo staff del Mistral Café vi aspetta come sempre con le sue proposte fresche e genuine, accompagnate da un ambiente accogliente. La mostra sarà esposta per tutto il mese di gennaio.

## LA FOTOGRAFIA FANTASTICA

"La fotografia fantastica di Franco Pivetti" è il titolo della mostra che sarà inaugurata a Modena sabato 9 febbraio alle 17, presso il Centro studi Ludovico Antonio Muratori di via Castelmaraldo, 21. L'esposizione potrà essere visitata fino al 3 marzo. Franco Pivetti (foto), originario di Cavezzo, è considerato un maestro del fantastico italiano. Pittore surrealista si è di recente avvicinato anche alla fotografia.



## A CAMPOSANTO LETTURE DA PRIMO LEVI

Domenica 27 gennaio a Camposanto, sala Ariston ore 20.45, in occasione della Giornata della Memoria, si svolgerà "Memoria di un viaggio di sola andata", reading tratto da "Se questo è un uomo" e "La tregua" di Primo Levi. Lo spettacolo è realizzato dalla compagnia teatrale "Andrea Ferrari" ed è stato organizzato dalla Consulta delle associazioni e del volontariato di Camposanto e dall'Amministrazione comunale. L'evento ha quindi il patrocinio del Comune e l'ingresso sarà gratuito.

## A FINALE EMILIA TORNA IL CARNEVALE



Le domeniche 17 e 24 febbraio si svolgerà a Finale Emilia, con inizio alle 14.30, la 43esima edizione del "Carnevale dei bambini", con la tradizionale sfilata di carri allegorici, maschere, musica, cascate di coriandoli, truccabimbi, trenino per i più piccoli, dolciumi e tanta allegria. Ci saranno anche punti di degustazione gastronomica con frittelle, gnocco fritto e altre specialità tipiche. Tutto questo grazie al lavoro dei volontari che iniziano mesi prima a preparare la manifestazione e alla collaborazione dell'Amministrazione comunale che mette a disposizione gli indispensabili capannoni, al sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola e di aziende, enti e privati cittadini che contribuiscono in vario modo a sostenere l'iniziativa. In caso di maltempo le sfilate saranno rinviata alle domeniche successive. Organizza il Comitato Carnevale.

MIRANDOLA

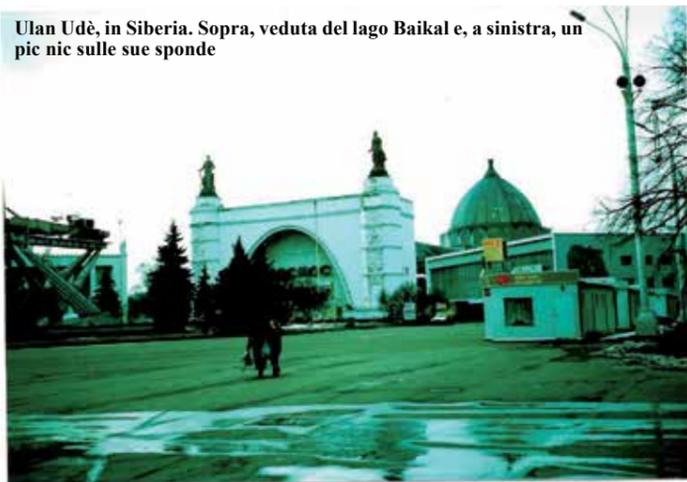
Un lavoratore globetrotter nei luoghi più lontani e sconosciuti

# Diario di un tecnico giramondo

Inizia da questo numero una nuova rubrica di ricordi di viaggio



Ulan Udè, in Siberia. Sopra, veduta del lago Baikal e, a sinistra, un picnic sulle sue sponde



di ALBERTO MIRANDOLA

**Inizia da questo numero un'insolita rubrica di viaggio. A condurla sarà Alberto Mirandola, classe 1946, che dopo una vita lavorativa spesa da globetrotter in alcuni dei luoghi più lontani e meno conosciuti del pianeta, si trova ora a casa dopo un banale, ma purtroppo grave, incidente. L'infornio gli ha dato occasione di rimettere in fila i ricordi. Gli aneddoti interessanti sono tantissimi e ci danno lo spaccato di un mondo allo stesso tempo grande e differenziato ma anche piccolo e in fondo uguale, per come i problemi e le loro soluzioni si ripropongono a ogni latitudine; «i problemi di tutte le persone del mondo, indipendentemente dalle regioni dei vari continenti e dalle religioni – dice Mirandola – si concentrano nel bisogno di un buon lavoro che permetta loro di mantenere con dignità e sicurezza se stessi e la propria famiglia. Tutto il resto è solo “politica”».**

Il primo viaggio all'estero l'ho fatto a Ulan Udè, repubblica della Buriatia in Siberia, a 70 chilometri dal confine con la Mongolia, praticamente situata sulle rive del lago Baikal. Installazione di una linea per liquori della ditta Cerma assieme con il figlio del titolare, Sabino, per conto della Casoni Liquori. Bologna-Milano, Mosca, Ulan Ude. Da Mosca sette ore di volo su un Tupolev 144 obsoleto insieme a viaggiatori che portano capre e polli. Le città della Siberia distano fra loro centinaia di chilometri, quindi ogni città ha il suo aeroporto, perché è impensabile viaggiare in auto se si considerano distanze e condizioni climatiche. Quando ci portavano in fabbrica d'inverno, lasciavano il motore dell'auto in moto tutto il giorno, diversamente c'era il grosso rischio di non riuscire a riavviarlo la sera per il ritorno in albergo. Nella città di Irkutsk, sul lago Baikal, capitale dell'omonima regione, per un guasto al riscaldamento centrale della città che porta vapore appunto per il riscaldamento d'inverno in tutte le case con degli enormi tubi che si intrecciano dappertutto nella città stessa, circa dieci anni orsono, morirono decine e decine di persone per assideramento durante la settimana in cui mancò il riscaldamento centrale. Li trovarono congelati nelle case alla fine della crisi.

Ho imparato in breve a conoscere e odiare il borsci, zuppe d'acqua e rape rosse, oppure di cavolo, o anche di patate e ho capito perché i russi amano tanto la vodka al punto da berla anche durante i pasti. Non è facile trovare in Siberia un russo sobrio la sera, già al pomeriggio è difficile. Ulan Udè è conosciuta per avere nella piazza centrale un monumento raffigurante una testa di Lenin alta cinque metri e la fabbrica Motom statale, dove si costruivano armi e carrarmati, oltre ai famosi motorini appunto Motom. In tutta la città, carri armati e gruppi di mitragliere da contraerea sono montati su

pedistalli in cemento come monumenti. Un po' strani, ma loro ne sono orgogliosi. I Buriati sono un popolo fisicamente dotatissimo, alti sino a due metri circa e di corporatura robusta, infatti il corpo speciale di protezione dello Zar era composto in maggior parte da Buriati: mi sentivo quasi come un bambino di fianco a loro. Qui ho fatto la mia prima sauna a 120 gradi per dieci minuti, poi uscito dalla sauna, a sorpresa, due secchiate di acqua gelata: che bello! Sabino, il mio collega, imprecava come uno scaricatore di porto. Nel tempo in cui siamo rimasti in questa città per installare e avviare la linea, ci hanno portato un paio di volte sul lago Baikal, uno dei laghi più grandi del mondo, lungo oltre 640 chilometri, largo in certi punti più di 150 chilometri e profondo oltre un chilometro.

D'inverno lo spessore del ghiaccio che ricopre il lago arriva anche oltre i tre o quattro metri e sul braccio di lago fra Irkutsk e Ulan Ude vengono posati i binari della ferrovia e si evita di fare il giro di un bel pezzo di costa del lago stesso. Non c'è da meravigliarsi, poiché in molti laghi della Siberia nella stagione invernale si transita in macchina, accorciando le distanze. Tenere presente che appunto d'inverno si raggiungono normalmente temperature inferiori anche ai 45 gradi sottozero.

Ricordare di fare attenzione durante queste “scampagnate”: non bisogna mai allontanarsi troppo dalle guardie del corpo che ti accompagnano sempre, poiché i censimenti danno la presenza di un orso ogni 400 metri quadrati e sono bestie enormi, alte più di 2,20 metri e che di peso possono arrivare a 300 chili. I loro artigli sono più lunghi delle dita di una mano: in un negozio di souvenir in città c'è appunto un orso imbalsamato che testimonia quanto ho scritto e comunque è sufficiente guardare la corteccia degli alberi della taiga per vedere le lacerazioni

prodotte degli artigli di questi animali che si “fanno” le unghie sia come profondità che come altezza e ce ne sono dappertutto. Durante una di queste visite al lago, sono andato a camminare sul ghiaccio per circa 50 metri, poi pensando cosa avevo sotto, decisi di tornare indietro. Nel frattempo la nostra guardia del corpo, nonché autista, era andato “a cercare” (come disse lui) carne per il pranzo e tornò con una coscia d'orso, che opportunamente tagliata in enormi bistecche ci preparò su un fuoco da campo. Così ho mangiato una bistecca d'orso. Qui abbiamo incrociato la troupe italiana di Overland, con i cui componenti abbiamo cenato. Avevano nelle cabine dei loro mezzi delle bottiglie di vodka, per difendersi dal freddo: erano le bottiglie prodotte dalla nostra linea. Gli abbiamo regalato qualche bottiglia di amaretto, che era in produzione quel giorno. Poi ripartirono.

Finito il lavoro, siamo andati all'aeroporto, partenza prevista per Mosca alle 9.40 del mattino, partenza effettiva alle 17 circa del pomeriggio: il ritardo era dovuto al fatto che eravamo pochi viaggiatori e quindi abbiamo dovuto aspettare. Solo dopo aver riempito l'aereo con pecore e polli, finalmente il ritorno a casa. Negli anni successivi andai diverse volte in Russia, al punto di riempire due passaporti di visti russi e imparare il russo, non bene ma in modo sufficiente per capire e farmi capire. Ma questo fu il primo. Epico, anche grazie a Sabino che cercava di spiegare la Bibbia alla nostra accompagnatrice.

Dopo questa prima esperienza in Russia, mi sentivo già un cittadino del mondo: che stupido. A distanza di qualche mese Casoni mi chiamò per chiedermi se andavo in Cina con Sabino per installare e avviare un'altra linea. Un altro viaggio.

(continua)

## ALBERTO MIRANDOLA Una vita avventurosa iniziata in fonderia

Alberto Mirandola con la moglie Adonella Raimondi nei pressi di Assisi, dove l'uomo lavorava. Sopra, la famiglia Mirandola al tempo in cui Alberto lavorava in ferrovia a Novi Ligure



Ho cominciato con due mesi di fonderia, poi sono passato a una fabbrica di Bologna, ma andata e ritorno tutti i giorni alla lunga divenne stancante, a 16 anni non avevo un momento per me, solo la domenica. Resistetti otto mesi, poi mi licenziai. Era la fine di luglio 1963. Un mese dopo, il 3 settembre, mi presentai alla Lamborghini Trattori dove mi assunsero subito in qualità di collaudatore; dimenticavo di dire che ero un congegnatore meccanico diplomato, cioè praticamente paritario all'attuale perito meccanico. Cinque anni e mezzo di noia mortale, se si escludono alcuni viaggi nella nascente Lamborghini Automobili di Sant'Agata Bolognese. Nel frattempo conobbi una ragazza e nel giro di otto mesi la sposai; non me ne sono mai pentito, fu la cosa migliore che avessi mai fatto. Passai alla Fiori di Modena, con l'incarico di creare il reparto collaudo; avevo 22 anni. Avevo partecipato e vinto un concorso per le Ferrovie dello Stato, spinto da mia madre e da due miei fratelli che già ci lavoravano. Il posto sicuro, col mio diploma avrei fatto carriera in fretta... Tutte balle, mi fossilizzai per altri 16 anni, ma la famiglia crebbe di due unità, una femminuccia e un maschietto e noi vivemmo abbastanza bene perché io facevo quasi sempre un secondo lavoro. Frequentai di sera un corso per geometri e mi diplomai in tre anni da privatista con 48/60.

Al Volta di Pavia, dove diedi l'esame, mi dissero che era il voto più alto che privatista avesse mai ricevuto. Provai a iscrivermi all'Università di Pavia nella facoltà di Ingegneria, ma dopo due anni e sette esami mollai, troppo duro lavorare e studiare, andare a Pavia un paio di volte la settimana, con una famiglia; mollai a 27 anni.

Ancora 11 anni di sola ferrovia e doppi lavori, anni semplici, con il carico delle responsabilità sul lavoro che pian piano aumentava, ma senza collegamento con lo stipendio che rimaneva sempre lo stesso. Dall'ufficio centrale di Genova mi dicevano di avere pazienza che la mia carriera era già predefinita sia per capacità che per i miei diplomi, poi uscì una legge per cui contavano di più gli anni di servizio che le capacità o i titoli di studio. Mi licenziai.

Tornammo in Emilia. Pizzaiolo, un ristorante per cinque anni, agente recupero crediti e altro ancora, otto anni buttati così, poi entrai in un'officina per rinfrescare le mie conoscenze e capacità nella meccanica e fu il decollo: era sempre stata la mia passione. Due officine diverse, poi inciampai in uno stabilimento di liquori che aveva bisogno di un manutentore, il proprietario mi conosceva e mi chiese se volevo andare. Andai, le macchine che componevano le linee di imbottigliamento mi piacquero (macchine che non avevo mai visto prima); restai due anni e revisionai tutte le quattro le linee dello stabilimento, facendo contemporaneamente assistenza tec-

nica alla produzione. Il proprietario stava accordandosi per creare tre joint-venture con produttori locali in Siberia, Cina, e Slovacchia. Mi chiese di collaborare con la ditta che doveva installare le linee in questi tre Stati come suo responsabile per l'installazione, avviamento e collaudo di produzione. Accettai e così cominciarono i miei viaggi in giro per il mondo. In 22 anni di questa attività che amavo e che rimpiangio di non poter proseguire, ho lavorato in 113 (centotredici) diversi Paesi del mondo, in molti di questi sono tornato diverse volte richiesto dai clienti, scalando la trafila dalla piccola ditta di partenza (Cerma) fino alle grandi ditte italiane di importanza mondiale (Virmauri, Bc-Sympack, Sarcmi, Ssasib, Eurostar, Sacmi), per arrivare infine all'Arol, dove mi trovavo tanto bene da poterla considerare una famiglia e dove purtroppo ho terminato la mia vita lavorativa. Posso dire di essere sempre stato un tecnico molto stimato e rispettato sia dalle ditte per cui ho lavorato, dai colleghi di lavoro e dai clienti finali (Coca Cola, Pepsi Cola, Heineken, Sba e tutte le acque minerali in Italia, Francia, Austria, Germania, Grecia...). Facilitato nel mio lavoro anche dal fatto che parlo e scrivo in francese e in inglese, parlo il russo abbastanza da essere compreso e in Spagna non ho mai avuto problemi per l'assonanza linguistica con l'italiano. In definitiva 22 anni di grandi soddisfazioni. A distanza di anni, posso dire che i problemi di tutte le persone del mondo, indipendentemente dalle regioni dei vari continenti e dalle religioni, si concentrano nel bisogno di un buon lavoro che permetta loro di mantenere con dignità e sicurezza se stessi e la propria famiglia. Tutto il resto è solo politica. Ora non posso più né lavorare, né viaggiare per un incidente stupido di lavoro: sono scivolato da una scaletta mentre scendevo da una riempitrice, con un salto di neanche un metro, ma sufficiente a provocare la rottura di un aneurisma (di cui non sapevo l'esistenza) in una gamba: in tre minuti la mia vita è completamente cambiata. Mi si è gonfiata la gamba, condotto immediatamente all'ospedale di Ravenna (ero lì vicino a lavorare), sostituita l'arteria femorale, purtroppo il tempo senza apporto di sangue al piede ha causato l'amputazione dell'avampiede stesso per cancrena. La mia assicurazione mi ha detto che non mi pagavano perché non era un incidente sul lavoro, ma qualcosa di preesistente e quindi non ho ricevuto nulla. In seguito a questo, i medici hanno controllato l'altra gamba e hanno deciso di eseguire lo stesso intervento perché la circolazione sanguigna era insufficiente e si prospettava a breve lo stesso problema, quindi ora sono amputato di tutt'e due gli avampiedi. La Commissione Invalidi mi ha riconosciuto l'invalidità al 100 per cento, ma nessun tipo di pensione aggiuntiva, né altro.

Evviva.

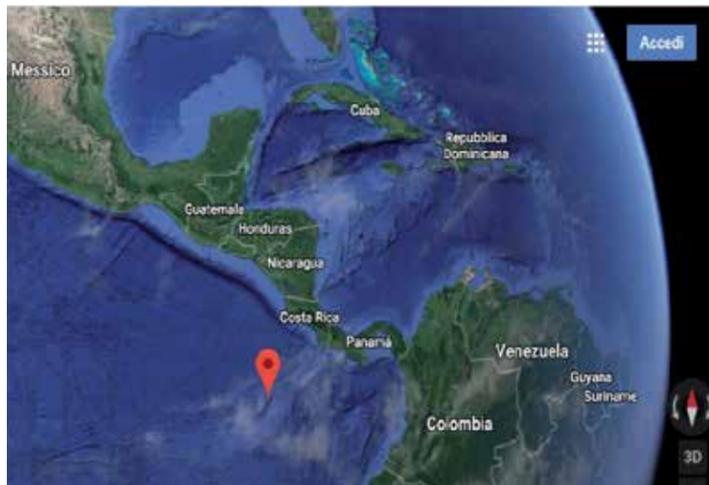
A.M.

AVVENTURE

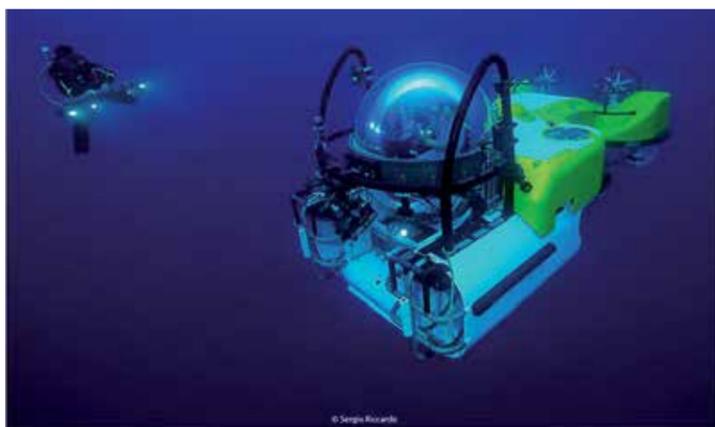
Esperto di immersioni, a 75 anni ha scoperto anche le scalate

# «Uno squalo tigre mi ha attaccato»

## Scampato pericolo per il sub Rino Levratti nelle acque di Cocos Island



A sinistra, Levratti a tu per tu con uno squalo. Sopra, la localizzazione di Cocos Island. In basso a sinistra, il sottomarino che lo ha portato a 300 metri di profondità



Rino Levratti pronto per un'immersione. In alto, in azione. A sinistra, con il casco arancione, durante una scalata, la sua nuova passione

Ha vissuto momenti degni di un film horror il mirandolese **Rino Levratti**, 75 anni, barbiere in pensione ed esperto d'immersioni. Qualche giorno fa il gruppo di sub di cui faceva parte è stato attaccato da uno squalo tigre di almeno tre metri e mezzo di lunghezza, che non aveva nessuna voglia di rimanere... a bocca asciutta. I propositi del temibile animale sono stati vanificati solo dal tempestivo intervento

della guida del gruppo, che è riuscita a respingere l'animale con un bastone giusto il tempo per permettere ai sub di risalire a bordo della nave.

L'episodio è accaduto nelle acque di Cocos Island, splendida isola dell'Oceano Pacifico dichiarata patrimonio naturale dell'umanità. Levratti l'ha raggiunta, dopo 32 ore di navigazione dal Costa Rica, a bordo di Argo, imbarcazione attrezzata di tutto

punto per chi ama le immersioni e dotata anche di un piccolo sottomarino. «Eravamo a 35/40 metri di profondità – racconta Levratti – e stavamo ammirando gli squali martello, quando abbiamo visto uno squalo tigre puntare nella nostra direzione. Quando è stato vicinissimo, la nostra guida è riuscita a colpirlo con uno speciale bastone ma l'animale, invece di desistere come accade di solito, ha girato intorno e poi ci ha puntati di nuovo». Il pericolo che ha corso il mirandolese è stato elevatissimo. Proprio nelle acque di

Cocos Island, un anno fa, una manager newyorkese di 49 anni è stata uccisa proprio da un "tigre", considerato tra gli esemplari di squalo più aggressivi nei confronti degli uomini. Nel caso di Levratti invece tutto è finito nel migliore dei modi. «La nostra guida ha armato il bastone, che è anche una specie di fucile subacqueo, e a sparato, ma il colpo non è partito. Fortuna – dice ora Levratti – che eravamo riusciti a risalire a bordo». L'avventura del mirandolese, a parte questo (non piccolo) brivido, è stata

emozionante. «Sono sceso fino a 300 metri col sottomarino: un'esperienza bellissima». Rino, che fino a una decina d'anni fa gestiva un salone da barbiere in via Pico, non ha nessuna intenzione di godersi la meritata pensione al bar o ai giardinetti.

«Farò ancora immersioni – assicura – e quest'anno ho anche scoperto la montagna». Anche in questo caso Levratti ha voluto puntare in alto. «Ho fatto la mia prima ferrata e sono salito fin sulla Marmolada». Una salita faticosa ma anche rilassante; se non altro perché, lassù, gli squali non riescono proprio ad arrivare.

MIRANDOLA

## Nella Bassa è esplosa la voglia di rugby



Sei società, provenienti da realtà quali Ferrara, Bologna, Carpi, Sant'Agata e 160 ragazzi nelle fasce di età che vanno dall'Under 6 all'Under 12: eccoli i numeri del primo torneo di rugby della Bassa modenese. In tantissimi si sono ritrovati, domenica 16 dicembre, presso il campo Cappi di Mirandola, per trascorrere una divertente mattinata in compagnia della palla ovale. A organizzare il tutto i Leoni di Cavezzo Rugby, società che da cinque anni porta avanti la crescita di questo sport sul territorio. «Siamo ormai una realtà – spiega il presidente **Gabriele Pivetti** – per tutta la Bassa modenese, grazie soprattutto al lavoro infaticabile dei volontari e dei vari allenatori. Siamo partiti cinque anni fa con 15 ragazzi, oggi abbiamo siamo 60: 50 di questi giocano con noi nelle varie categorie fino all'Under 12, i restanti nel Viadana, storico club rugbystico italiano con cui abbiamo instaurato una collaborazione. Crediamo di aver fatto un buon lavoro, testimoniato ed è questo l'aspetto che ci sta più a cuore, dall'apprezzamento dei genitori».

È uno sport, il rugby, che offre impor-

tanti opportunità di crescita per i ragazzi, anche da un punto di vista emotivo ed educativo. «Non solo – continua il presidente – questa disciplina ha un ulteriore aspetto positivo, quello dell'inclusività: tutti possono giocare a rugby e trarne soddisfazione, non serve una preparazione tecnica particolare a differenza di quanto accade negli altri sport. Oggi giocano ragazzi che hanno iniziato ad allenarsi con noi appena un mese fa, si difendono già alla grandissima e sono perfettamente integrati nel gruppo».

A dare simbolicamente il calcio d'inizio al torneo il sindaco di Mirandola **Maino Benatti**, che non è voluto mancare a questa bella giornata di festa.

«Da qualche mese – afferma il primo cittadino – abbiamo un gruppo interessato a venire a Mirandola a praticare il rugby, noi come Amministrazione stiamo fornendo loro supporto e insieme stiamo instaurando un discorso per costruire una prospettiva più solida per ciò che riguarda la pratica di questa disciplina nella nostra città. Il rugby è uno sport bellissimo, che fa crescere i ragazzi con alcuni valori im-



portanti come la lealtà e il fare gruppo: mi auguro che quanto prima anche da noi ci possa essere la possibilità di fare qualcosa

di più e di consolidare quest'esperienza». A torneo concluso scatta per tutti il terzo tempo, simbolo quasi sacro di

questo sport: si mangia insieme, si sta in compagnia, si fa gruppo. Del resto, il rugby è soprattutto questo.



distretto  
biomedicale  
mirandolese



Per informazioni e prenotazioni  
[info@distrettobiomedicale.it](mailto:info@distrettobiomedicale.it)

MIRANDOLA

Eccellenti risultati e un pizzico di emozione per le debuttanti

# La ginnastica continua a crescere

Tanti podi per le atlete della Pico alla gara provinciale che si è svolta al palasport



Sopra, il primo posto di Agata Cremonini. Sotto, Miriam Roventini sul gradino più alto del podio. A destra, sopra, la premiazione di Anita Guerzoni (prima) e Anna Testi (seconda); sotto, il secondo posto di Giulia Trionfini



Il primo posto di Sofia Draniceru e il terzo di Marta Gavioli. Qui sopra, prima Emma Zanfi, seconda Caterina Greco e terza Alice Guerzoni. Nella foto a destra, alcune delle atlete che hanno partecipato alle gare coi loro allenatori. Sotto, a sinistra, Sara Giardina prima classificata e Valentina Auricchio terza; a destra, la seconda classificata Margherita Angelini



Lo scorso 16 dicembre al palazzetto dello sport di Mirandola le giovanissime atlete del quinto gruppo della ginnastica artistica Pico, insieme ad altre polisportive della Bassa, si sono cimentate nella loro prima gara che le ha viste impegnate a turni per tutta la giornata. È stata una lunga domenica di emozioni nella quale le ragazze della Pico hanno potuto mettere in mostra i frutti del duro lavoro svolto nei mesi scorsi.

Le ginnaste mirandolesi si sono esibite alla trave, al volteggio e a corpo libero. Per molte di loro, il fatto di esibirsi per la prima volta davanti ai giudici, è stato un serio ostacolo che ha inciso sul rendimento. A dispetto di ciò, le atlete della Pico hanno comunque ottenuto eccellenti risultati e per parecchie ginnaste è stata immensa la soddisfazione di raggiungere il podio. Questo grazie al grande impegno degli allenatori



e all'apporto dell'intera Polisportiva Pico che sta promuovendo e sostenendo con entusiasmo questa disciplina che conta veramente tante presenze. Un grazie va anche alle atlete stesse che riescono a essere sempre presenti e che ci mettono il cuore anche dopo una lunga giornata di scuola e studio. Non vanno poi scordati genitori e nonni che le accompagnano instancabili a ogni allenamento. E come diceva Pietro

Mennea che ha dato il nome alla palestra in cui le ginnaste si allenano: «Lo sport ha bisogno di progettazione, innovazione, impegno costante». Quindi speriamo in una crescita costante di tutte le bambine e ragazze che fanno parte di questo grande gruppo e soprattutto speriamo in una grande crescita dell'intera Polisportiva Pico. Forza ragazze!

FEDERICA BENATTI

## BREVI NUOVO PRESIDENTE PER LA FENICE

Cambio della guardia alla presidenza del Csb "La Fenice" di Mirandola. Dallo scorso novembre il nuovo presidente del sodalizio che riunisce i giocatori di biliardo è Giorgio Butturi che ha preso il posto di Giancarlo Salati.

## NASCE IL MUSEO DELLA FIGURINA



Sarà molto probabilmente Chiasso (in Svizzera, nel Canton Ticino) e non Bologna (come avrebbe potuto essere), la sede del museo internazionale della figurina, che vedrà tra i principali ideatori il collezionista sanfeliciano Gianni Bellini (a sinistra, nella foto, insieme all'ex calciatore Walter Pellegrini, che regge una maxifigurina che lo ritrae). A raccontare questo singolare "scippo" è stato il quotidiano Repubblica, che in un lungo articolo spiega come Bellini e l'amico e collezionista bolognese Emiliano Nanni si fossero rivolti sia al Comune che alla società calcio della città felsinea, ricevendo fredda accoglienza. Molto più interesse ha invece dimostrato la cittadina svizzera, che con fondi privati del Canton Ticino e del Comune, farà quasi certamente nascere nel 2020 il museo espositivo sognato da tanti collezionisti, emiliani e non. Bellini, 55 anni, è un'autorità in questo campo, con i suoi 4.000 album completi e i circa 1,6 milioni di pezzi raccolti in 40 anni. Persino la rete televisiva inglese Bbc ha girato uno special sulla sua storia. Le sue figurine andranno a comporre l'ossatura del museo svizzero. «Siamo al 75 per cento certi che il museo si farà. - ha dichiarato Nanni - Entro gennaio lo saremo al 100 per cento».

## ETTORI RACCONTA LE CORSE IN MOTO



Il 32 enne mirandolese Andrea Etori ha di recente avviato una collaborazione giornalistica con il sito internet "Corsedimoto.com", affiliato al Network Gazzettanet. Etori si occupa del mondiale di motocross e del campionato supercross Usa. Nel frattempo prosegue anche la collaborazione con il sito "Passione a 300 all'ora" e continua la conduzione sulla Web Radio 5.9 della trasmissione "Stop&Go" che tratta di motorsport e va in onda tutti i venerdì dalle 16.10 alle 17.

## BASKET

# Le atlete del Cavezzo in visita alla casa dell'aceto balsamico

È stata una visita speciale quella andata in scena lo scorso 18 dicembre a Cavezzo a Casa Mazzetti-The home of Aceto Balsamico di Modena poiché ha visto protagoniste le ragazze dell'Acetum Basket Cavezzo. L'intera squadra, assieme a tutto lo staff, è stata accolta da Cesare Mazzetti, presidente dell'azienda e accompagnata lungo un percorso alla scoperta dell'oro nero modenese. Storia, arti, curiosità e aneddoti si sono susseguiti per svelare alle giovani Piovre tutti i segreti di uno dei prodotti più rappresentativi del nostro territorio. L'occasione ha visto pertanto

due eccellenze a confronto: da un lato le promesse del basket femminile, la squadra ha infatti chiuso il 2018 prima in classifica, dall'altro l'Aceto Balsamico Tradizionale di Modena Dop e l'Aceto Balsamico di Modena Igp. L'invito però è stato soprattutto un nuovo modo per rinforzare il legame che da anni unisce Acetum alla prima squadra di basket femminile del paese. «È un piacere supportare una squadra giovane e promettente come questa, in fondo l'impegno e la serietà che mettono in ogni partita rispecchia quello che tutti i giorni noi mettiamo nel nostro lavoro. Averle ospiti a

La visita del basket Cavezzo  
(foto di Luigi Mascheroni)



Casa Mazzetti è un po' come chiudere un cerchio, spero che questo sia solo il primo di tanti appuntamenti» ha dichiarato Cesare Mazzetti. L'esperienza vissuta dalle Piovre è stata sì un'occasione speciale ma non esclusiva: Casa Mazzetti è infatti aperta

al pubblico dal lunedì alla domenica con orario continuato dalle 10 alle 18. Durante l'orario di apertura è possibile immergersi nella tradizione dell'Aceto Balsamico di Modena grazie a tour guidati dell'intera struttura e a degustazioni; lo shop mette poi

a disposizione degli ospiti un'ampia selezione di prodotti. Casa Mazzetti-The home of Aceto Balsamico di Modena, via Cavour, 300, Cavezzo, telefono 0535/410860, e-mail info@casamazetti.it

MIRANDOLA

Tra gli agonisti nel 2018 ha primeggiato Massimo Reggiani

# L'infaticabile Adamo Bergamini

L'atleta dei Podisti Mirandolesi premiato come il più presente alle manifestazioni



Da sinistra, Massimo Reggiani, Stefano Candini, Pollastri, Fausto Viani, Paolo Luppi e Antonio Rossi. Qui sopra, la pittrice Nadia Possidoni consegna un suo quadro al presidente dei Podisti per la camminata "Umbertina Smerieri". In alto, Adamo Bergamini



MIRANDOLA

## La Sgambada numero 46

L'associazione Corri per Mirandola, con il patrocinio del Comune, organizza la 46esima edizione della "Sgambada", corsa/camminata non competitiva a carattere ludico-motorio di 1,6, 2,8, 7,1 o 13,6 chilometri (interamente asfaltati). La manifestazione, che è omologata dal Coordinamento Attività Podistiche Amatoriali della provincia di Modena, si svolgerà a Mirandola domenica 3 febbraio con partenza alle ore 9. Il ritrovo è previsto

in piazza Costituente, a partire dalle 8. Le iscrizioni per gruppi vanno comunicate possibilmente entro sabato 2 febbraio ai numeri 333/9601140 (Lanfranco) o 338/4573611 (Libero). Le classi elementari e medie e gli istituti scolastici devono iscriversi possibilmente entro venerdì 1° febbraio agli stessi numeri. Per i singoli, invece, le iscrizioni sono aperte fino a dieci minuti prima della partenza. La quota di partecipazione è di due euro per tutti. È garantita l'assistenza con Croce Blu e medico. Saranno premiati i primi 40 gruppi con almeno dieci iscritti. A tutti i bimbi verrà consegnata una medaglia. La manifestazione si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica.

Si è svolta lo scorso 9 dicembre a Quarantoli, presso il centro della Polisportiva Quarantolese, la 42esima edizione della festa sociale dei Podisti Mirandolesi, a cui hanno partecipato 104 persone tra tesserati del sodalizio e invitati. Come sempre ottimo il pranzo preparato dalle signore e servito dai soci della Quarantolese. A fine pasto è stata donata una stella di Natale e a tutte le donne e ragazze presenti. Si è poi passati alle premiazioni degli atleti che hanno meglio figurato nel 2018.

Nella categoria ragazzi ha vinto Nicola Candini, mentre nelle ragazze la prima è stata Melissa Francisco. Per quanto riguarda gli agonisti primo Massimo Reggiani, secondo Antonio Rossi, terzo Stefano Candini, quarto Gianni Baraldini. La prima donna è stata invece Laura Limatola. La classifica generale ordinaria, che premiava gli atleti non agonisti ma più presenti alle varie manifestazioni podistiche, ha annoverato 50 atleti. Primo

è stato Adamo Bergamini, secondo Esarmo Ghidoni e terzo il presidente dei Podisti Mirandolesi Paolo Pollastri.

Nel corso dell'iniziativa sono stati presentati due dipinti: il quadro realizzato appositamente per la festa dal pittore mirandolese Giuseppe Castellazzi e quello donato dall'artista Nadia Possidoni che raffigura una veduta delle campagne della Bassa e che sarà uno dei premi più ambiti della 41esima edizione della camminata dedicata alla staffetta partigiana Umbertina Smerieri, che si svolgerà a Mirandola domenica 30 giugno, organizzata dai Podisti Mirandolesi. «Grazie a chi è venuto alla nostra festa, ma soprattutto grazie a chi ha lavorato ottimamente per la sua riuscita – ha detto il presidente dei Podisti Mirandolesi Paolo Pollastri – un sentito ringraziamento va anche alla Fondazione Cassa di Risparmio di Mirandola che ci sostiene sempre nei nostri progetti di inclusione verso anziani e persone diversamente abili».

PODISMO

## I Runners festeggiano dieci anni con oltre 100 tesserati



Ne hanno fatta di strada i Pico Runners... Lo scorso 16 dicembre al ristorante "Da Saul" di San Giacomo Roncole il sodalizio ha festeggiato i dieci anni della fondazione. I Pico Runners

sono stati guidati sapientemente per nove anni dall'inossidabile Libero Zerbinati (al suo attivo quasi 500 maratone) che lo scorso anno ha deciso di farsi da parte e di dare spazio ai giovani. Attualmente il presidente del gruppo podistico è Alfredo Bozzali (a destra, nella foto, con Zerbinati), anche lui tra i fondatori e che assieme al consiglio dei Pico Runners cercherà di farne proseguire la crescita. Una crescita fino a ora impetuosa se si pensa che nel 2008 gli iscritti erano circa una ventina, mentre nel 2018 sono arrivati a 96 tesserati Fidal competitivi e circa 15 tesserati non competitivi. In questi anni hanno indossato la maglia dei Pico Runners veri e propri

campioni come Patrizia Rossi, convocata qualche anno fa per la Nazionale della 100 chilometri, prima del suo infortunio, o Roberto Bianchi che ha chiuso un 2018 ricco di vittorie e piazzamenti prestigiosi, oppure i super maratone Greta Massari e Mauro Gambaiani capaci di concludere gare di 24 ore, mentre sono stati 54 i tesserati che nel 2018 hanno concluso almeno una maratona. I Pico Runners oltre a correre organizzano anche corse. Gli appuntamenti per il 2019 saranno la "Qatar pas par Cavess", a Cavezzo sabato 16 marzo e la "Du pas par Quarantoli", a Quarantoli domenica 22 settembre. Chi volesse provare a indossare le scarpette e fare una corsa in compagnia, magari partecipando a qualche gara competitiva per testare i suoi limiti ed entrare nel gruppo, scriva a picorunnersmirandola@gmail.com. Perché i Pico Runners di strada ne hanno fatta tanta, ma tanta ancora ne dovranno fare.

ANDREA AZZOLINI

## Dalla Bassa a Campiglio per insegnare a sciare



Andrea Azzolini

di mirandolesi. Il legame di Andrea con la sua città rimane vivo anche grazie allo Sci club Mirandola. «Da Madonna di Campiglio mi spostò sulle piste di Folgaria

Dalla nebbia della Bassa alle vette del Trentino guadagnandosi da vivere facendo il maestro di sci. La "salita" è riuscita al mirandolese Andrea Azzolini, 48 anni, con un passato di sportivo nella città dei "Pico". «Da ragazzo ho praticato hockey e atletica – spiega Azzolini – poi mi sono appassionato allo sci». All'inizio era solo un passatempo poi, col passare degli anni, Azzolini ha intravisto la possibilità di un mestiere e ha deciso di partecipare a un bando regionale del Trentino. Per un uomo "di pianura" non è stato semplice. «Diventare maestro di sci è stato molto difficile. – conferma Azzolini – Qualcuno mi diceva di lasciar perdere e di spendere diversamente i soldi, che tanto non ce l'avrei fatta...». Invece, dopo aver superato la preselezione (composta da due prove pratiche: uno slalom gigante cronometrato e l'esecuzione di tre archi di curva di livello oro), un corso e gli esami finali, Azzolini ha potuto iscriversi nell'albo professionale dei maestri da sci. Da più di 10 anni lavora, per tutto l'inverno, a Madonna di Campiglio, presso la prestigiosa Scuola italiana sci nazionale "Des Alpes". D'estate torna invece a Mirandola, che gli è rimasta nel cuore, dove vive la sua famiglia. Il padre, Renato, è stato proprietario, fino al 2013, dello storico negozio di dischi in via Verdi, punto di riferimento per intere generazioni

per fare lezione, tra gennaio e febbraio, ai mirandolesi che vengono con lo Sci club. Per me è sempre un piacere incontrarli». Nell'anno che si è concluso, Azzolini ha svolto tra le 300 e le 350 ore di lezione. Gli allievi-tipo sono bambini dai 5 agli 8 anni, «ma non mancano gli adulti e chi vuole perfezionarsi. Non ho mai visto tanta gente in montagna come quest'anno».

L'inizio del 2019, sulle montagne italiane, è stato purtroppo funestato dalla morte di due bambine e di un giovane snowboarder. «In generale, sulle nostre montagne le piste sono sicure – spiega Azzolini – ma ci sono troppe persone: l'affollamento è la causa principale degli incidenti. Poi c'è il problema degli snowboarder, che scendono insieme agli sciatori. I primi hanno una traiettoria difficile da prevedere. Bisogna sempre stare molto attenti e scegliere i punti di discesa più agevoli». Discesa che Azzolini pratica anche d'estate, ma con la bicicletta. Da qualche tempo si è infatti appassionato al Downhill, disciplina che sfrutta la gravità su percorsi prevalentemente in discesa, caratterizzati da curve in contropendenza e con sponde, salti, rocce, radici, prati aperti e sottobosco.

Un modo per continuare a vivere la montagna anche quando la neve manca.

MIRANDOLA

## Radio Pico e Modena Volley fanno il tifo per la Stadium



È una collaborazione importante e prestigiosa quella nata a inizio stagione tra Radio Pico, Modena Volley e Pallavolo Stadium Mirandola. Radio Pico oltre a omaggiare i propri ascoltatori con biglietti per le gare di Modena Volley è divenuta punto di riferimento per la biglietteria dell'Area Nord modenese della squadra di volley più importante d'Italia. Presso la sede della radio è possibile acquistare i ticket delle gare interne di Modena Volley durante gli orari di apertura e acquistare gadget dallo store online della società gial-

loblù. La Pallavolo Stadium Mirandola, che quest'anno festeggia i 30 campionati consecutivi in serie B senza mai retrocedere sta realizzando alcune iniziative con la squadra guidata dal mitico coach Julio Velasco che coinvolgono la prima squadra e le giovanili del sodalizio mirandolese.

Nella prima iniziativa, svoltasi il 3 gennaio scorso, i ragazzi dell'Under 16 e 14 della Stadium hanno passato il pomeriggio al PalaPanini, tempio del volley italiano, accompagnati da tecnici e allenatori. Hanno prima preso parte alla

conferenza del campione sloveno Tine Urnaut (foto), a seguire sono stati accompagnati in una visita guidata all'impianto e infine hanno assistito all'allenamento che ha visti protagonisti capitano Ivan Zaytsev e compagni.

I ragazzi e gli accompagnatori hanno vissuto un pomeriggio speciale, provando live l'emozione del grande sport grazie alla collaborazione con Radio Pico!

«Quella nata tra Modena Volley e Stadium Pallavolo Mirandola grazie a Radio Pico – spiega il vice presidente della Stadium Paolo Neri – è una grande occasione per la nostra società e per tutti i ragazzi e le ragazze che ne fanno parte. La giornata che abbiamo vissuto tutti insieme il 3 gennaio è la dimostrazione di come i valori del volley possano essere davvero fondamentali nella crescita sportiva e nella vita di tutti i giorni. Stare a contatto coi grandi campioni di Modena Volley è stato un grande onore per tutti noi, un'emozione che rivivremo nelle prossime iniziative che si svolgeranno al PalaPanini». Per qualsiasi informazione sull'attività di Modena Volley è possibile consultare il sito [www.modenavolley.it](http://www.modenavolley.it), questo invece il sito della Pallavolo Stadium Mirandola <http://www.stadiumpallavolo.it>

SAN POSSIDONIO

## Due giovani amazzoni premiate a Cattolica



Le amazzoni del circolo ippico "Il Castello" di San Possidonio si sono aggiudicate il primo e secondo posto ai campionati regionali indoor di salto a ostacoli che si sono svolti a Cattolica al Riviera Horse, gli scorsi 28 e 29 dicembre. Clezia Bergamini (premiata dal presidente della Fise Ruggero Sassi) di 13 anni di Concordia con la sua cavalla Killard Moon Bean

ha trionfato nella categoria "Promesse cavalli", mentre Ambra Fanti (a sinistra) 13enne di Mirandola è arrivata seconda nel Trofeo "Promesse pony" con il suo Blaze. Il circolo ippico vuole rivolgere un ringraziamento particolare a Mattia Angelini e Marlene Alcubierre, i due istruttori che hanno seguito le ragazze. Un grazie infine a tutti i ragazzi e genitori del circolo ippico "Il Castello" che in questi pochi anni dall'apertura ha ottenuto degli ottimi riscontri nei vari eventi sportivi a livello regionale e nazionale.

SPORT

Gli allenamenti della disciplina sono praticati al Mondo Marino

# Medolla, il cerchio aereo è mondiale

Ai campionati di Castelletto Ticino brillano le atlete del Laboratorio acrobatico



Paola per l'impegno e la passione che trasmette alle ragazze. È possibile provare a Medolla questa nuova disciplina. Per informazioni: 349/1252523.

Atlete della Bassa in gran spolvero ai campionati del mondo di discipline aeree "World Air Power Athletics Championship and Pole Winter Cup" che si sono svolti gli scorsi 15 e 16 dicembre a Castelletto Ticino (No).

Una delegazione della squadra di Laboratorio acrobatico Medolla ha partecipato alla competizione, capitanata dall'atleta **Paola Mozzicato** che è anche insegnante e preparatrice atletica delle ragazze.

Del team della Bassa facevano parte: **Mia Neri, Aurora Rosciano, Emma Saletti, Sophia Raucci, Asia Pivetti e Marianna Gatti.**

Le ragazze, che vanno dai dieci ai 40 anni, hanno partecipato ai campionati "Italian Aerial Championship" e "World Aerial Championship" esibendosi davanti a una giuria internazionale e presentando i loro progetti di cerchio aereo acrobatico.

Paola Mozzicato si è aggiudicata il secondo posto sia nel campionato italiano che in quello mondiale, sia per la disciplina di spirale che di cerchio aereo, mentre Mia Neri, giovanissima, si è aggiudicata nella sua categoria il secondo posto sia nel campionato italiano che in quello mondiale della disciplina di cerchio aereo. Una grandissima soddisfazione per le atlete della Bassa che si sono preparate duramente per la manifestazione e sono state sostenute da genitori, parenti e amici che hanno fatto il tifo per loro.

Cerchio aereo è una disciplina di Laboratorio acrobatico Medolla che si può provare presso il centro Mondo Marino di Medolla. Si tratta di una attività adatta a tutte le età che consiste in un cerchio di varie dimensioni appeso per mezzo di corde e moschettoni, al cui interno vengono eseguiti esercizi di forza fisica e elasticità muscolare. Complimenti a

MONTE CUSNA

## Scampato pericolo per Samain il podista delle corse estreme

Ha rischiato di morire ma non ha nessuna intenzione di mollare il "podismo estremo" **Olivier Samain** (foto), il 54enne mirandolese, punto di forza degli Sky runners di Mud and snow di Marano, che ha passato una terribile



esperienza durante le festività natalizie. «Me la sono vista davvero brutta, non si può descrivere cosa si prova in stato di ipotermia - ha spiegato Samain al giornalista **Alberto Setti** della "Gazzetta di Modena" - I medici mi hanno detto che se non avessi avuto un fisico allenato e abituato a certe condizioni forse non ce l'avrei fatta...». Lo scorso 29 dicembre Samain era caduto durante un allenamento sul monte Cusna, tradito da una lastra di ghiaccio. «Doveva essere un giorno in compagnia, e io dovevo essere altrove. Siamo saliti sul Cusna, che amo perché qui ho preparato le imprese più difficili. Eravamo in sette o otto. Avevamo la maglia termica e un pile con le maniche avvolte. Indossavo anche lo zaino con il giubbotto frangivento... Sono arrivato prima degli altri. Mi sono fermato e quando è arrivato un collega mi sono tolto i guanti, appoggiandoli sul suo zaino. Stavamo decidendo se salire ancora un po', in cima. Mi sono appena girato e ho messo un piede sul ghiaccio.

È stato chocante...». Un volo verso valle, per centinaia di metri sul ghiaccio, che fortunatamente ora può raccontare. Olivier, ex calciatore, si è fratturato due vertebre lombari. «Mi hanno scoperto in seguito pure una frattura tibiale sotto al ginocchio. In più ho ferite ed escoriazioni sulle braccia. Mi è anche caduto un dente. E le dita, a distanza di tre giorni, erano ancora doloranti per l'ipotermia. Ma siamo qui...». È stato soccorso da due compagni, che l'hanno spinto su, fino al sentiero, verso un caseggiato dove poi è arrivato l'elisoccorso.

Olivier non ha mai perso coscienza: «Devo ringraziare il personale sanitario dei soccorsi e l'ospedale di Parma dove l'assistenza è stata encomiabile. Poi debbo ringraziare la collega e amica **Barbara**, i miei famigliari e i tanti runners, che continuano a sostenermi e a farmi visita. Ci vorrà tempo per riprendermi. - ha detto, sempre alla "Gazzetta" - Ho annullato i prossimi impegni, ma non sono intenzionato a mollare. In estate mi aspettano la Lavaredo trial e il tour del Monte Bianco».

Samain ha fatto sapere agli amici di Facebook, che lo hanno seguito con tanto affetto, di essere ora a casa, in recupero.

MIRANDOLA

## Un 2018 di grandi soddisfazioni per il pattinaggio della Pico



Alcuni momenti dello spettacolo di fine anno (foto Attualità Marchi)



Il 2018 è stato ricco di soddisfazioni per il pattinaggio mirandolese. Lo spettacolo pre natalizio svoltosi lo scorso 14 dicembre a Mirandola in un palazzetto affollato come sempre, ha avuto come ospiti non solo i pattinatori **Alessia Guizzardi, Asya Sofia Testoni, Giovanni Piccolantonio, Angelica Bertoldi e Claudio Casini** che hanno deliziato il pubblico con esibizioni di altissimo profilo, ma anche esponenti di altre discipline. Ringraziamo **Alessia Goldoni** di Les Arts per averci dato la possibilità di ammirare **Ray** in una coreografia di breakdance e il gruppo di Pole Dance Mini Crew che hanno fatto conoscere questa disciplina e le sue bravissime atlete di ogni età.

È stata anche l'occasione per salutare e ringraziare il sindaco **Maino Benatti** che si è sempre fatto carico delle nostre richieste e ha sempre cercato di renderle possibili. Graditissima la presenza di **Loretta Tromba**, assessore allo Sport del Comune di Mirandola. È arrivato il momento dei doverosi ringraziamenti a coloro che ci hanno aiutato nel corso del 2018. Il primo ringraziamento va ai genitori di tutti i nostri atleti che hanno condiviso con noi questo anno sportivo, in particolare ringraziamo i genitori, gli zii e i fratelli che compongono il nostro

meraviglioso gruppo di lavoro, che ha realizzato gli allestimenti e le scenografie di tutti gli eventi: **Gianni Govoni, Giovanni Gasperi, Fabrizio Deserti, Angelo Golinelli, Andrea Barbieri, Davide Borghi, Tonino Morici, Alberto Cobellini, Fabio Boccaletti, Andrea Govoni.** I nostri allenatori **Alessandro Diazi, Alberto Annovi, Iliaria Spisni, Carlotta Tinchelli, Carlotta Bellini e Maria Giulia Valli.** Tutti i nostri atleti e atlete che hanno lavorato sempre con il massimo impegno. Un grazie particolare a **Giuseppe Forte**, di grande aiuto nel condurre le nostre manifestazioni. Un grazie anche alle aziende che ci hanno sostenuto Cevac di Nino Vacchi, Redax spa, Ruspal, Aimag, Conad Mirandola, Lapam Cavezzo, Neri autotrasportatori, Fbi di Fabio Boccaletti, Vivaio Vignato, Concordia hotel, onoranze funebri Bonomi, Lestetica Stefania, Enrico Coa parrucchiere, ristorante La Griglia, cooperativa La Zerla, sartoria Pat, Mokà, queste ultime preziose collaboratrici per la realizzazione dei costumi e dell'abbigliamento di società.

Un grazie anche a Foto attualità Marchi, nostro fotografo di fiducia. Ringraziamo inoltre il personale del Comune di Mirandola per la collaborazione in occasione del Trofeo delle Regioni e di tutte

le altre manifestazioni, che ci ha permesso di poterci districare nel labirinto del Decreto Sicurezza. Ultimi ma non certo per

importanza **Franca Ganzerli**, instancabile responsabile del settore, i dirigenti **Ciro Barattolo, Massimo Bertini, Maria**

**Grazia Quarantino, Alessandra Vacchi e Arabella Vannucci.**

I DIRIGENTI DEL PATTINAGGIO PICO



**RENAULT**  
Passion for life

Nuova

# Renault CLIO MOSCHINO

Let emotions drive



Tua con Parking Camera di serie

da **11.250 €\*** con Programma Green

E ulteriori **2.350 €\*\*** di vantaggi sulle vetture in **PRONTA CONSEGNA** con finanziamento. Oltre oneri finanziari. TAN 5,49% - TAEG 8,19%

## MOSCHINO

Nuova Gamma Renault CLIO MOSCHINO. Emissioni di CO<sub>2</sub>: da 104 a 125 g/km. Consumi (ciclo misto): da 3,9 a 7,2 l/100 km. Consumi ed emissioni omologati.

Foto non rappresentativa del prodotto. Info su [www.promozioni.renault.it](http://www.promozioni.renault.it)

\*Prezzo riferito a Renault CLIO MOSCHINO LIFE TCe 75 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green). È una nostra offerta valida fino al 31/01/2019.

\*\*Esempio di finanziamento riferito a CLIO MOSCHINO LIFE TCe 75 a €8.900 valido in caso di permuta o rottamazione (Programma Green): anticipo € 1.950, importo totale del credito € 9.387,76 (include finanziamento veicolo € 6.950 e, in caso di adesione, di Finanziamento Protetto € 388,76 e Pack Service a € 2.049 comprensivo di 3 anni di Furto e Incendio, 3 anni di kasko, 1 anno di Driver Insurance, Estensione di Garanzia 3 anni o 60.000 km, Manutenzione ordinaria 3 anni o 60.000 km, spese istruttoria pratica € 300 + Imposta di bollo € 23,47 (addebitata sulla prima rata), Interessi € 1.313,42, Valore Futuro Garantito € 6.069,00 (Rata Finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; In caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,10 euro/km; Importo Totale dovuto dal consumatore € 10.701,18 in 36 rate da € 128,67 oltre la rata finale. TAN 5,49% (tasso fisso), TAEG 8,19%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconto periodico (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo pari a € 2; Salvo approvazione FINRENAULT. Documentazione precontrattuale e assicurativa disponibile presso i punti vendita della Rete Renault convenzionati FINRENAULT e sul sito [www.finren.it](http://www.finren.it). Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/01/2019 per vetture disponibili in concessionaria e fino a esaurimento scorte.

Renault raccomanda **elf**

f t y+ [renault.it](http://renault.it)

# FRANCIOSI

[www.franciosiauto.it](http://www.franciosiauto.it)



[info@franciosiauto.it](mailto:info@franciosiauto.it)

<b>MODENA</b>	Via Danimarca 100	059 8759711
<b>MIRANDOLA</b>	Via Statale Nord 16	0535 665711
<b>SASSUOLO</b>	Circonv. Nord Est 98	0536 583011
<b>FERRARA</b>	Via Bologna 631	0532 970811
<b>CENTO</b>	Via D. Alighieri 39	051 6830610